FUTURA S.R.L.
AUTOMOBILI
VENDITA E ASSISTENZA
Via dell'Artigianato, 20 - Zona D/3
Tel. 0131.249520 - Cell. 393.9260277
Fax. 0131.249549 - ALESSANDRIA
info@futuraonline.biz

ALESSANDRIA SPORT

850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 12
LUNEDÌ 16 APRILE 2018

FUTURA S.R.L.
AUTOMOBILI
VENDITA E ASSISTENZA
Via dell'Artigianato, 20 - Zona D/3
Tel. 0131.249520 - Cell. 393.9260277
Fax. 0131.249549 - ALESSANDRIA
info@futuraonline.biz

SERIE C

A pag.5

SOGNO GRIGIO

Primo round della finale di Coppa Italia all'Alessandria
A Viterbo ci pensa Marconi: il ritorno il 25 aprile al Moccagatta
In campionato non basta Gatto a fermare il Piacenza: finisce 1-1

L'Alessandria vince 1-0 l'andata contro la Viterbese (foto Alessandria calcio)

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064
Il presente annuncio è rivolto a coloro i quali, nel rispetto della legge 903/77 e 125/91, e a parecchi di tutte le fasce di età, desiderano accrescere la propria professionalità attraverso l'esperienza lavorativa nel settore immobiliare.

GIOVANISSIMI ALESSANDRIA

A pag.19

Boys Calcio affamato: strapazzata la Capriatese Pokerissimo per Barletto

SERIE D

Castellazzo, punto d'orgoglio A Borgosesia finisce 2-2

PROMOZIONE

Rondinelli, Campazzo e Gai esaltano l'Acqui a Collegno

PRIMA CATEGORIA

Incredibile 3-3 nel big match: la BonbonLu rimonta la Gaviese

Piana, autore del primo gol biancoverde

A pag.7

Arturo Merlo, tecnico dell'Acqui

A pag.9

Un'esultanza della Gaviese, rimontata dalla BonbonLu in 10'

A pag.10

Cantieri Sportivi
THIS IS US!
TORTONA
S.S. per Voghera 20/22
Tel. 0131 894376
ALESSANDRIA
C.so Monferrato 142/145
Tel. 0131 226302

Approfondimento

GIRO DELL'APPENNINO • La 79ª edizione della corsa ripassa sia da Genova sia dal versante piemontese

Domenica si parte da Serravalle

Un ritorno alle origini per una classica del ciclismo tricolore, premio alla carriera per Cunego

Alessandria
Luca Piana

Torna a Genova ma soprattutto, sul versante piemontese, ripartirà domenica prossima da Serravalle Scrivia il Giro dell'Appennino, giunto alla 79ª edizione. Sono queste le novità principali illustrate dagli organizzatori dell'US Pontedecimo nella Sala di Rappresentanza di Palazzo Tursi, sede storica del comune ligure, nel corso di un incontro con le istituzioni locali. Un ritorno alle origini per una grande classica del ciclismo tricolore, affrontata in passato da grandi campioni come Fausto Coppi, Gianni Motta, Felice Gimondi, Francesco Moser e Gianbattista Baronchelli, che detiene il record di vittorie (6). In tempi più recenti hanno preso parte alla competizione, lunga oltre 180 chilometri – quest'anno saranno 194.8 – anche Marco Pantani, Pavel Tonkov, Robert Kišerlovski, Gilberto Simoni (che detiene il record di scalata del Passo della Bocchetta: 21'54"), Vincenzo Nibali e Damiano Cunego. Quest'ultimo, portacolori del team Nippo-Vini Fantini – ormai prossimo al ritiro (a fine stagione) –, sarà premiato con l'Appennino d'Oro, trofeo assegnato dagli organizzatori per omaggiare la carriera del veronese, vincitore del Giro d'Italia 2004, particolarmente legato alla gara genovese. «Come US Pontedecimo – ha dichiarato il presidente Ivano Carrozzino – vogliamo ringraziare la Regione Liguria per il sostegno e l'interesse (nei confronti della corsa, ndr) mostrato negli ultimi tre anni. Un aiuto che ha permesso la continuazione di una tradizione che rischiava di andare persa e che, come anticipato, grazie alla volontà del Comune, può finalmente tornare ad abbellire le strade della sua città natale». Torna quindi a Genova, dopo le ultime due edizioni conclusesi a Chiavari, una delle più importanti sfide ciclistiche nazionali che prevede sette traguardi volanti e altrettanti Gran premi della montagna, dedicati a Michele Scarponi, l'ex campione del team Astana morto esattamente un anno fa, il 22 aprile 2017. Le novità non riguardano solo la sede di arrivo, ma anche il ritrovo di partenza, che avverrà presso il Designer Outlet di Serravalle, mentre le operazioni preliminari si terranno all'interno della Casa della Salute di Busalla. Dopo la partenza alle ore 11.00 da Serravalle il traguardo sarà in via XX Settembre intorno alle 16.00. Per quello che riguarda il percorso, invece, spicca un altro gradito ritorno, quello del Passo della Bocchetta, affrontato dal versante di Campomorone.
Inedito invece l'ultimo GPM della giornata, che sarà probabilmente quello decisivo: il passaggio da Fraconalto, che si raggiunge dopo una salita di 5,5 km, con dei picchi di pendenza che arrivano a sfiorare il 10%; le altre asperità tornano ad essere le più classiche, il Passo della Castagnola, il Passo dei Giovi, affrontato per tre volte e Crocetta d'Orero, oltre che la già citata Bocchetta. Istituiti anche sette traguardi volanti (Casal Cermelli, Pasturana, Carrosio, Borgo Fornari, Pontedecimo, Pedemonte e Pietralevezzara). Al termine della gara, sarà assegnato anche il primo Trofeo Challenge Liguria, premio che somma i migliori piazzamenti ottenuti al Trofeo Laigueglia e al Giro dell'Appennino. Al via ci saranno anche Damiano Cunego e Davide Rebellin.

PODIO • La portacolori del Valentia brilla a Catania alla Specialità Gold di Ginnastica Ritmica

Giada Pinto bronzo ai campionati nazionali

Ottimo risultato per la ginnastica alessandrina grazie a Giada Pinto, che ai campionati nazionali di Specialità Gold di Ginnastica Ritmica a Catania ha conseguito una medaglia di bronzo. Contro le migliori specialiste sulla scena, esibitesi con l'utilizzo di due attrezzi tra cui fune, cerchio, palla, clavette e nastro, la portacolori della Ginnastica Valentia, dopo le selezioni regionali ed interregionali, ha scelto di presentarsi col cerchio. Nelle fasi eliminatorie la valenzana è riuscita a strappare un ticket per la finale, insieme ad altre cinque atlete confrontatesi per il titolo nella mattinata di domenica. La Pinto ha messo in mostra un esercizio molto bello e ricco di difficoltà, eseguito con grande maestria e perfetto controllo dell'attrezzo, che le è valso l'approdo sul terzo gradino del podio con un punteggio di 14,900, a 0.350 dal secondo posto. Un posizionamento forse atteso alla luce di quanto visto in gara,

Giada Pinto

tanto che al termine della stessa la lettura dei punteggi è stata accompagnata da un brusio di disappunto levatosi dal pubblico. Ciò nonostante, la ginnasta orafa, di concerto con le sue allenatrici, si è detta molto soddisfatta per l'esito della spedizione catanese: "Sono felicissima del brillante risultato", ha dichiarato Giada, "la soddisfazione è tanto più grande se penso che lo scorso anno avrei voluto smettere per un momento di crisi, ma l'ho superato grazie al sostegno del presidente della società e delle sue istruttrici. Grazie anche al loro sostegno, ho potuto vivere questa bellissima esperienza ricca di impagabili e uniche emozioni. Ora dedicherò un po' di tempo in più allo studio, per terminare al meglio l'anno scolastico. Vorrei ringraziare la mia scuola che mi ha consentito di conciliare le esigenze dello studio con quelle del mio sport che amo molto". Nel frattempo, nella palestra di Via Michelangelo si sta lavorando per la preparazione di Alice Putto Gnerro, che dovrà partecipare al Campionato Nazionale Individuale Gold Juniores, in programma a Forlì il 21 e 22 aprile prossimo.

Lo. Be.

FOTONOTIZIA - ARTI MARZIALI

Accademia Wushu Sanda Alessandria sempre più Nazionale grazie a Marianna Bellavia e il Maestro Gianluca D'Agostino. La giovane atleta mandrogne, infatti, ha ricevuto la convocazione nella rappresentativa Juniores di Wushu Kung Fu in vista del '10th European Junior Wushu Championships', in programma a Mosca dal 16 al 21 maggio. Il giusto riconoscimento per i risultati ottenuti dall'alessandrina, in particolare la medaglia di bronzo al 1° Mediterranean Junior Championship in Marocco. Ciliegina sulla torta, il suo Maestro D'Agostino è stato nominato delegato regionale del Piemonte da parte della Federazione Italiana Wushu Kung Fu (Fiwuk), diventando così il punto di riferimento organizzativo e dirigenziale per la federazione di tutte le scuole di Wushu Kung Fu. L'altra bella sorpresa per l'Accademia da lui diretta è stata l'assegnazione, da parte della Federazione, dell'organizzazione di "1° Trofeo Nazionale Città di Alessandria - Campionati Regionali del Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana". L'iniziativa si svolgerà dal 9 al 10 giugno al Palacima di Alessandria, riguarderà tutte le discipline ufficiali Sanda, Qingda (light sanda), Tao Lu moderno e tradizionale e varrà come selezione per i Campionati Italiani che si terranno a ottobre in quel di Catania

BOCCE • Si ferma ad un passo dalle semifinali il cammino dei termali al torneo della Cro Marchelli

La Boccia stop a Ovada, ma poi piega Valle Bormida

Si ferma alla soglia delle semifinali il cammino de La Boccia Acqui Olio Giacobbe al Torneo della CRO Marchelli. La coppia formata da Andrea Calvi e Gianfranco Giacobbe ha partecipato, domenica 8 aprile, alla gara a coppie riservata alla categoria "D" ha raggiunto, i quarti di finale perdendo, allo scadere del tempo regolamentare, per 12-11 contro il duo della Negrini Molare, formato da Giacomo Alloisio e Walter Ottonelli. Alla gara hanno partecipato 37 coppie provenienti da tutto il territorio provinciale.
In settimana intanto, è ripresa sul territorio provinciale l'attività dei campionati di Seconda e Terza Categoria, sospeso prima per le feste pasquali e quindi per lo svolgimento, sabato 7 e domenica 8, della prestigiosa "Targa d'Oro", gara internazionale a quadrette, organizzata dall'Alassina di Alassio.In Seconda Categoria, nel girone A pareggiano 5-5 Arquatese e Gaviese, mentre la Belvedere Alessandria piega 6-4 la Novese; nel girone B, invece, vittoria a sorpresa 6-4 de La Boccia Acqui sulla Nicese Valle Bormida e netto 7-3 del Foà Felizzano sulla Telma Alessandria. In classifica, nel girone A Gaviese 5 punti, Arquatese 3, Belvedere e Novese 2, mentre nel girone B, guidano Boccia Acqui e Nicese a 4 davanti a Foà Felizzano e Telma ferme a 2. In Terza Categoria, invece, giovedì 12, vittoria netta, 8-0 per La Boccia Acqui sull'Arquatese e cappotto anche per la Soms Belforte, 8-0 sulla Novese. In classifica, guida proprio la Soms con 6 punti davanti a Novese con 3, La Boccia Acqui con 2 e Arquatese con 1 solo punto.

Il duo de La Boccia al torneo CRO Marchelli
Andrea Calvi e Gianfranco Giacobbe

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - ALESSANDRIASPORT@GMAIL.COM
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO

PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER

via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

TSM ALIMENTARI
NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

MTB • Negli esordienti secondo posto per Filippo Musso, nel femminile invece quinto per Alessia Silvano

I Cinghiali brillano a Grinzane

Zona punti per Enrico Calcagno a Valmanera per la gara di apertura della XC Piemonte Cup

Alessandria
Fabrizio Merlo

La squadra novese, la cui maglia parla di Cortese di Gavi, conquista un secondo posto di rilievo in terra di Barolo: il teatro di gara è stato a Grinzane Cavour, a pochi KM di distanza da Alba, in una fantastica location di colline sovrastate dal castello di Grinzane dichiarato patrimonio dell'Unesco, immersi tra splendidi vigneti. Presenti anche i rappresentanti de I Cinghiali, che hanno iniziato la giornata subito alla grandissima. I primi a scendere i pista sono stati gli Esordienti; tre i gara i ragazzi di Novi Ligure: Filippo Musso e due ragazze Alessia Silvano e Matilde Tacchino. Prima partenza per il nutrito gruppo dei maschi con Filippo Musso che si porta subito nelle posizioni di testa fin dalla prima lunga salita. La gara si delinea subito con la lepre di testa Carlo Bonetto e a seguire il biker novese e termina con Bonetto primo e Musso secondo staccati da tutti gli altri di un notevole vantaggio: ottima la prestazione di Filippo in campo regionale e una notevole iniezione di fiducia per il prosieguo del campionato. Seconda partenza per le ragazze che impongono subito un ritmo molto alto anche loro. Alessia Silvano parte molto forte e paga un piccolo errore nella salita ma chiude comunque con una ottima quinta posizione e subito settima Matilde Tacchino, entrambe alla prima esperienza nella categoria esordienti. Alle 11 in punto partenza degli Allievi con Riccardo Daglio in rappresentanza della squadra novese e che termina la gara in dodicesima posizione. Al pomeriggio gare dedicate invece alle categorie giovanissimi, una nuvola di bambini si sono sfidati all'interno del bike park ai piedi dal castello con molto divertimento da parte di tutti per la prima prova del Trofeo Primavera, il campionato regionale dei più piccoli. Sfortunata gara per Tommaso Fossati categoria G2, e Davide Simonelli nella categoria G4 compromesse dalle cadute; podio invece per il piccolo e grintoso Giovanni Bosio che conquista il terzo posto nei G3. Sfavoriti da una posizione in griglia nelle ultime file Umberto Murgioni e Federico Fiorone, esponenti della categoria G5, nonostante il buon ritmo in una pista con pochi punti dove poter passare chiudono in tredicesima e diciassettesima piazza. Nella seconda batteria del G5 al via Jacopo Baccaglini dopo il pesante infortunio dello scorso anno che chiude nella top ten in decima posizione. Molto veloci le prove dei G6, scatto fulmineo al via per Tommaso Bosio che mantiene la testa per alcuni giri ma con molto amaro in bocca chiude al quarto posto in una gara dove Vasco Pastorino arriva sedicesimo e Federico Barbieri undicesimo.
Altra compagine novese impegnata sempre in Piemonte in località Valmanera ad Asti per la gara di apertura della XC Piemonte Cup: al via nella categoria Junior i due portabandiera de I Cinghiali, Enrico Calcagno e Andrea Parodi. Partenza alle 9.30 con giro di lancio di circa 2 km, poi tre giri di circa 6 km su un tracciato scorrevole e dal fondo compatto, non particolarmente tecnico ma con una rampa in salita bella tosta; Enrico Calcagno rientra in zona punti chiudendo la gara in nona posizione, buona sod disfazione anche per Andrea Parodi.

BILIARDO • Tre settimane di spettacolo sul panno blu del Salone Soms di Rivalta Bormida

Il "Memorial Nestor Gomez" premia Quarta

Novi Ligure (Al)
Claudio Moretti

I finalisti della kermesse

Sono state tre settimane di grande spettacolo, sul panno blu del Salone Soms di Rivalta Bormida. Ben 128 iscritti, fra cui quasi tutti i più bei nomi del biliardo nazionale si sono sfidati di fronte a un folto pubblico nella prima edizione del "Memorial Nestor Gomez", intitolato alla memoria del grande giocatore italoargentino, fuoriclasse dei cinque birilli, due volte campione del Mondo e cinque volte campione intercontinentale, oltre che più volte tricolore, scomparso all'età di 77 anni nello scorso gennaio, proprio pochi mesi dopo avere firmato per il Csb Salone di Rivalta, nelle cui fila avrebbe dovuto militare in questi mesi.
Al termine delle eliminatorie, i migliori sedici sono stati ammessi al master finale, che ad ogni partita ha regalato emozioni e colpi di altissima scuola.
In finale, in un epilogo all'altezza del grande livello dell'intera competizione, sono approdati Andrea Ragonesi, talento emergente del biliardo nazionale, e il già affermato Andrea Quarta, allievo prediletto proprio di Nestor Gomez. Il successo, di altissimo valore simbolico, è andato proprio a Quarta, che dopo una finalissima a lungo in bilico, ben diretta da Stefano Repetto, ha piegato per 130 a 112 il rivale. Nella "finalina" di consolazione, Camilo Gomez, figlio di Nestor, ha invece superato Salvatore Calleri.
Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente del Cbs Salone, Claudio Bovio, e dal suo vice Alessandro Gozzo: «Portare in gara a Rivalta campioni del calibro di Gualemi, Caria, Caratozzolo, Girardi, Lopez, Quarta, Ragonesi, e dello stesso Camilo Gomez, figlio di Nestor, è motivo di grande orgoglio. La gara è riuscita molto bene. Pensiamo di avere onorato la memoria di quello che è stato uno dei più grandi campioni di questo sport». La figura di Nestor Gomez è stata più volte ricordata nel corso del torneo con ripetuti omaggi da parte dei tanti campioni iscritti al "Memorial" rivaltese.

COPPA PRIMA • Mandirola e Mazzaro ribaltano il risultato d'andata con il Sizzano, Calogero vale la vittoria

Hsl Derthona: remuntada che vale la finale

Sizzano (No)
Maria Rosa Cagnasso

Mandirola, Mazzaro e Calogero. I tre protagonisti che hanno lanciato l'Hsl Derthona in finale di Coppa di Prima categoria. Serviva un'impresa, come per la Roma contro il Barça, come per la Juventus con il Real - solo sfiorata. I leoncelli hanno risposto presente, i loro tifosi anche: tutti a credere nella remuntada, tanti a farsi le decine di km che separano il territorio alessandrino da quello novarese, tantissimi sugli spalti a urlare per dare grinta all'undici in campo.
Il Sizzano a Tortona ha trovato lo specchio della porta ben due volte. I leoncelli fanno la stessa cosa sul terreno di gioco avversario nei tempi regolamentari: prima segna Mandirola, poi tocca a Mazzaro. Saranno i supplementari e il gol di Calogero a far esplodere la gioria tra gli spalti ospiti. Davvero una stagione magica per i sostenitori del club tortonese, che sperano di fare bottino pieno: da una parte il campionato, dall'altra la Coppa. Ma adesso non è tempo di pronostici, è tempo di godersi la meritata vittoria e di festeggiarla appieno. Lo sanno i tanti rimasti a casa ad aspettare i ragazzi per celebrare l'evento insieme. Tra la sconfitta e la gloria ora rimane un ultimo ostacolo e si chiama Pianezza: i torinesi hanno battuto il Garino sia all'andata sia al ritorno, aggiudicandosi così il pass per la finale. Ma intanto Tortona si gode la festa.

SCI • Finale di stagione positivo per la giovane ovadese dello Sci Aosta

Benetti: buon esordio ai nazionali

E' il 67° posto assoluto ottenuto ai campionati nazionali a chiudere la stagione agonistica di Andrea Benetti, giovane sciatrice ovadese tesserata con il prestigioso Sci Club di Aosta. Un buon debutto tra le big del tricolore per l'ex portacolori dall'Imperia Sci 2004, che ha rappresentato i colori della Valle d'Aosta lungo le piste di San Pellegrino/Falcade. La rappresentativa regionale ha chiuso con un bottino di tutto rispetto nel superg Allieve, dove Sophie Mathiou si è regalata un grande oro. Cinque valdostane hanno chiuso nei primi trenta, mentre sul podio – insieme alla punta di diamante del Pila (crono di 1'06"05) sono salite anche la valtellinese Elisa Maria Negri (1'16"28) e la veronese Gaia Palamara (1'16"34). Bisogna scorrere la classifica fino al sessantasettesimo posto per trovare la Benetti, protagonista di ottime performance nelle ultime settimane. Il mese scorso, al 15 al 18 marzo, la giovane ovadese – pluripremiata lo scorso anno per i risultati sportivi – ha preso parte ai campionati regionali disputati Valle d'Aosta in condizioni meteorologiche decisamente complicate per gli atleti in gara. Una prova complicata resa ancora più insidiosa dal tempo dove, a tal proposito Andrea, come anche tanti altri "colleghi" non si è trovata particolarmente a suo agio.
Una sensazione che però non trova riscontri nel tempo finale. Il tredicesimo posto nel super gigante disputato lo scorso 16 marzo a la Thuile in una gara caratterizzata da distacchi molto lievi rende merito alla prova della Benetti. Non a caso la rappresentativa aostana ha deciso di convocarla per i campionati nazionali proprio al termine della discesa.
Un risultato che ha fatto il paio con quello ottenuto la domenica successiva, il 17, sulle nevi di Courmayeur si è disputato lo slalom gigante e la giovane atleta ovadese in forza allo sci club Aosta ha strappato la quattordicesima posizione, mentre il 18 sulle stesse nevi grazie ad un'ottima seconda manche in cui ha saputo risalire ben 8 posizioni, Andrea Benetti ha centrato un ottimo undicesimo posto.
Lu.Pi.

AUTODEMOLIZIONI
SUMMA

di Summa Luca

Autodemolizioni Summa è sinonimo di garanzia e professionalità, presente da più di vent'anni a Novi Ligure è il punto di riferimento per la cittadinanza. L'azienda si occupa della demolizione dei veicoli usati, della vendita dei pezzi di ricambio usati ma l'innovazione e il rispetto dell'ambiente ha portato Autodemolizioni Summa ad essere il centro per la preparazione delle materie prime per il riciclaggio. Per ogni veicolo viene rilasciato il certificato di demolizione valido per tutta la Comunità Europea.

VENDITA RICAMBI USATI

MOTORI, CAMBI, TURBINE, CARROZZERIA, GOMME E CERCHIONI, PARTI ELETTRICHE, PARTI MECCANICHE, AIRBAG, ECC...

ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO

SERVIZIO CARROATTREZZI E RITIRO A DOMICILIO DI VEICOLI

Strada Boscomarengo, 51 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.322337 - Cell. 348.7945440 - Fax 0143 323526
autodemolizionisumma@gmail.com - www.autodemolizionisumma.it
vendita ricambi: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

SERIE C • Il gol di Gatto non basta a regalare la vittoria ai grigi, con il Piacenza finisce in parità

Alessandria beffata al 93'

L'errore di Giosa nel recupero regala la rimonta agli emiliani, ora la testa va alla Coppa

LEGA PRO

ALESSANDRIA-PIACENZA	1-1
AREZZO-ROBUR SIENA	1-0
CUNEO-VITERBESE C.	1-0
GIANA ERMINIO-LUCCHESE	0-2
LIVORNO-PISA	2-0
OLBIA-PRATO	1-1
PISTOIESE-ARZACHENA	1-0
PONTEDERA-CARRARESE	1-1
PRO PIACENZA-GAVORRANO	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIVORNO	63	32	19	6	7	58	31
ROBUR SIENA	61	33	18	7	8	37	25
PISA	58	34	15	13	6	42	28
CARRARESE	53	33	15	8	10	57	44
VITERBESE	52	34	14	10	10	44	35
ALESSANDRIA	50	33	12	14	7	49	34
MONZA	48	32	13	9	10	34	27
PIACENZA	45	33	12	9	12	37	39
OLBIA	43	32	12	7	13	35	42
PONTEDERA	43	33	11	10	12	34	45
PISTOIESE	42	33	9	15	9	41	44
GIANA	41	33	10	11	12	53	51
AREZZO	40	30	10	10	10	33	31
LUCCHESE	39	34	8	15	11	31	38
ARZACHENA	38	33	10	8	15	45	45
PRO PIACENZA	35	33	9	8	16	30	39
GAVORRANO	33	33	8	9	16	31	46
CUNEO	32	33	7	11	15	23	43
PRATO	25	33	5	10	18	30	57

Prossimo turno

ARZACHENA-LIVORNO
CARRARESE-PISTOIESE
GAVORRANO-ALESSANDRIA
LUCCHESE-OLBIA
MONZA-GIANA ERMINIO
PIACENZA-PRO PIACENZA
PISA-PONTEDERA
PRATO-AREZZO
ROBUR SIENA-CUNEO

ALESSANDRIA 1
PIACENZA 1

MARCATORI: st 8' Gatto; 48' Romero

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi 6.5; Celjak 5.5, Piccolo 6, Giosa 5, Barlocco 5.5; Nicco 7, Gazzi 6.5, Gatto 6.5 (34' st Ranieri ng); Bellazzini 6.5 (24' st Sestu 6), Marconi 5, Fischnaller 6 (34' st Gonzalez ng). A disp: Pop, Lovric, Sciacca, Gjura, Usel, Ragni, Chinellato, Kadi, Giubilato. All.Marcolini

PIACENZA (4-3-3): Fumagalli 6.5; Castellana 6, Silva 6.5, Pergreffi 6, Di Cecco 5 (39' st Mora ng); Segre 5.5 (22' st Bini 6), Della Latta 6.5, Corradi 6; Di Molfetta 6.5 (39' st Zecca ng), Pesenti 6, Corazza 5.5 (22' st Romero 7). A disp: Lanzano, Lamesta, Furlotti, Amore. All.Franzini

ARBITRO: De Tullio di Bari 6

NOTE: terreno in ottime condizioni, giornata nuvolosa. Ammoniti Di Cecco e Pergreffi. Marconi calcia sul palo un rigore al 44' pt. Calci d'angolo: 5-4 per il Piacenza. Recupero: pt 1'; st 5'. Spettatori 2151 (abbonati 1280, paganti 871).

Alessandria
Nicholas Franceschetti

Ormai è ufficiale, l'Alessandria va all-in sulla Coppa. Il pari del "Moccagatta" (1-1) contro un ostico Piacenza giunge beffardamente allo scadere per un errore grossolano di Giosa e la caparbietà di Romero, ma i grigi avevano esaurito da qualche minuto le energie – soprattutto mentali – dopo l'impresa di Viterbo e tanta sfortuna accumulata nei 90', con due legni colpiti (Marconi dal dischetto e Bellazzini su punizione) nonché occasioni divorate a tu per tu con Fumagalli.

La squadra di Arnaldo Franzini torna a casa con un punto prezioso e tutto sommato meritato per quanto fatto vedere sul campo, dove il 4-3-3 imperniato sulla qualità di Di Molfetta e Corazza regala fin dall'avvio buone trame e una chance a Pesenti che sfugge a Giosa (4') e incrocia potente trovando la paratona di Vannucchi. La risposta dell'Alessandria è veemente, con Bellazzini direttamente da angolo (9') e una deviazione di Barlocco in mischia (11') alta di pochissimo: Marcolini chiede ai suoi di allargare la manovra per sfruttare Fischnaller ed è proprio l'altoatesino a impegnare Fumagalli con una conclusione resa più difficile dal tocco di Silva (22'). Sugli sviluppi del corner, Piccolo anticipa tutti di testa e sfiora il vantaggio. Il match è equilibrato, perchè gli emiliani non disdegnano mai le ripartenze e al 39' Vannucchi deve ringraziare la sforbiciata sulla linea di Marconi, che sventa l'inzuccata a botta sicura di Pergreffi. Si arriva al minuto 44, con il cross lungo di Barlocco su cui Di Cecco dorme e trattiene ingenuamente Bellazzini: rigore sacrosanto decretato dal signor De Tullio di Bari e relativa ammonizione al terzino ospite. Dagli undici metri si presenta l'eroe di Coppa, Marconi: destro violento, radente, molto largo. Troppo: palo pieno e la Nord a imprecare. La rabbia per l'episodio sfumato viene riversata dai grigi nella ripresa, con l'1-0 che fa esplodere il "Mocca", bello per costruzione e altruismo: Fischnaller per Nicco, percussione irresistibile e assist per Gatto che di piattone trafigge Fumagalli (53'). Il Piacenza non ci sta, ma è l'Alessandria ad andare vicinissima al raddoppio, con lo splendido piazzato di Bellazzini a far tremare il montante alla sinistra di Fumagalli (67') prima della doppia opportunità biancorossa nel giro di 7' con Romero (zuccata alta) e Pesenti (testata sopra la traversa). Nel finale i contropiedi fioccano e Fumagalli disinnesca un bolide di Nicco; sull'altro versante Della Latta con un fendente colpisce il palo e la sfera torna in mano a Vannucchi, con Marcolini a ringraziare la Dea Bendata. Tutto finito? Macchè, il fischietto pugliese dà cinque minuti di recupero e Marconi – in giornata no – manda alle stelle il 2-0 da pochi passi. La legge del calcio è letale: su un campanile, Giosa fa rimbalzare il pallone una volta di troppo e Romero ne approfitta gelando lo stadio.

INTERVISTE • Il tecnico Marcolini: «Male solo nei primi 20'»

«La sorte non ci ha aiutato»

"Quando non si vincono partite come queste, diventa inevitabile guardare il bicchiere mezzo vuoto. La squadra, a parte i primi venti minuti, ha fatto un'ottima partita; nel secondo tempo, oserei dire anche da grandissima squadra, giostrando bene il possesso e creando molte occasioni. La fortuna non ci ha dato una mano, ma è anche vero che bisogna cercarsela. Siamo stati puniti, secondo me oltre misura, ma il campo ha detto questo e ci prendiamo il risultato. Onore al Piacenza che ci ha creduto fino alla fine, anche se le loro chances sono nate tutte da nostre leggerezze difensive. Diciamo che il mio esordio a casa loro ci aveva aiutato a capire come approcciare ogni incontro, allo stesso modo spero che questo pari beffardo all'ultimo minuto ci possa aiutare a fare un ulteriore salto di qualità a livello di gruppo. Dispiace, brucia tanto questo 1-1 perchè a caldo è così, ma dobbiamo accettare il verdetto del campo. L'errore di Giosa? Purtroppo ci sta di concedere qualcosa, venivamo da partite impeccabili in fase difensiva e prendiamo comunque pochissimi gol, è stato bravo Romero a crederci e a metterlo in difficoltà sfruttando la sua fisicità imponente.
Non mi lamento, le prestazioni sono sempre buonissime. Anche l'azione del loro palo al 90' è nata da una nostra imprecisione sul rinvio, ma non bisogna piangersi addosso. Alleno un gruppo di ragazzi che si allena come si deve e che sono convinto si metterà sotto per limare questi errori, potevamo fare un salto in classifica ma evidentemente le sfide col Piacenza quest'anno devono andare in questa maniera. Contento del gol di Gatto? Emanuele lotta sempre, ci mette il cuore, la scorsa stagione ha segnato tre reti e si meritava questa gioia, bravo anche Nicco a servirgli quel pallone. Bellazzini invece è uscito per precauzione, ha sentito indurirsi il muscolo e dovrebbe trattarsi di un semplice affaticamento muscolare. Peccato perchè avrebbe meritato anche lui la rete con quella punizione sul palo, speriamo che la fortuna giri per noi nelle prossime settimane"

VITERBESE 0
ALESSANDRIA 1

MARCATORI: pt 39' Marconi

VITERBESE C. (4-4-2): Iannarilli; Celiento, Rinaldi, Sini, De Vito (10' st Sané); Peverelli (19'st Mosti), Di Paolantonio, Benedetti, Vandeputte (10' st De Sousa) ; Calderini, Bismark. A disp. Micheli, Cenciarelli, Mendez, Mbaye, Bizzotto, Zenuni, Pandolfi, Atanasov. All. Sottili

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi; Celjak, Piccolo, Giosa (39' st Sciacca), Barlocco; Gatto, Gazzi, Nicco; Gonzalez (27' st Fischnaller), Marconi, Sestu (32' st Bellazzini) A disp. Pop, Lovric, Ranieri, Gjura, Usel, Ragni, Chinellato, Kadi, Giubilato. All. Marcolini

ARBITRO: Amabile di Vicenza

NOTE Ammoniti: Bismark, Celiento, Sané; Nicco. Calci d'angolo: 4-4 Recupero: pt 0'; st 4'. Spettatori: 1700 circa.

COPPA ITALIA • Il 25 aprile il ritorno della finale con la Viterbese

Marconi tiene vive le speranze

L'Alessandria fa suo il primo round della finale di Coppa Italia di serie C: a Viterbo basta un lampo di Marconi poco prima dell'intervallo per decidere una partita nervosa e poco spettacolare, dando un piccolo vantaggio ai ragazzi di Marcolini che nel ritorno del 25 aprile non potranno però permettersi troppe distrazioni per portare a casa la coppa. La prima azione in cronaca arriva al 9' quando Marconi ruba il tempo a Gonzalez e ci prova dai 35 metri, tiro impreciso; al 17' Giosa vicino alla linea di fondo rischia il giallo con un intervento da dietro ai danni di Sini servito di tacco di Celiento: l'arbitro lo grazia e la successiva punizione si risolve con un nulla di fatto. Al 22' Gonzalez entra in area sulla sinistra e prova la conclusione ma Celiento è bravo a respingere il tiro. Viterbese vicina al gol del vantaggio al 27': punizione assegnata ai padroni di casa per un tocco di braccio di Barlocco, la conclusione di Sini viene sfiorata quel tanto che basta da Vannucchi, palla che colpisce la traversa. Alla mezz'ora ci prova Gonzalez da fuori senza impensierire Iannarilli, poi dieci minuti dopo arriva il vantaggio degli ospiti: corner di Gonzalez dalla sinistra, palla sulla testa di Giosa e postplay splendido per Marconi che da pochi passi in semi acrobazia spinge in rete beffando il portiere. A ridosso del 45' proteste viterbesi per un presento fallo di mano di Celjak in area di rigore ma il braccio del croato rimane attaccato al corpo. L'occasione più nitida per il pareggio dei padroni di casa arriva ad inizio ripresa quando Vannucchi deve superarsi per salvare la propria porta sul colpo di testa da vicinissimo di Ngisseh, poi la Viterbese reclama un rigore per contrasto fra la punta di colore e Piccolo ma l'arbitro lascia proseguire. Sottili mette in campo Sanè e De Souza ma è sempre l'Alessandria a premere e ad andare vicino al raddoppio quando un tocco di Sini anticipa Marconi ma rischia di fare centro nella porta sbagliata. Al 76' acuto di Calderini che si accentra e libera un destro potente dai 20 metri, Vannucchi si fa trovare pronto sul primo palo e disinnesca il pericolo. Gli ultimi due cambi vedono entrare Bellazzini per Sestu e Sciacca per un Giosa provato che chiede il cambio, ma nonostante la pressione della Viterbese non si allenti anche i quattro minuti finali di recupero non cambiano il risultato: al "Moccagatta" potrebbe bastare anche un pareggio, ma non è con questa mentalità che si portano a casa trofei o promozioni e Marcolini lo sa benissimo.

Alcuni scatti dell'andata di Coppa Italia (foto Alessandria calcio)

Serie D

SERIE D • Partita sottotono per i nerostellati, incapaci di sfruttare la superiorità numerica nella ripresa

Casale, i playout sono più vicini

La sconfitta di Arconate rende ancora più difficile la corsa dei ragazzi di Melchiori alla salvezza diretta

ARCONATESE 2
CASALE 1

MARCATORI: pt 13' Doria, 26' Romanini; st 37' Novello aut.

ARCONATESE (3-5-1-1): Savini; Bonfanti, Di Maio, Vavassori; Di Lauri, Balacchi, Carollo (43' st Aprile), Doria (1' st Rasini), Romanini (29' st D'Errico); Comi (1' st Novello); Sow. A disp. Guerci, Finato, D'Astoli, Galante, Cardia. All. Livieri.

CASALE (4-3-3): Consol; Villanova (26' st Mazzucco), Todisco, Marianini, M'Hamsi; Fassone, Buglio (10' st Buglio), Alvitrez; Anastasia, Pavesi, Cardini. A disp. Varesio, A. Battista, Bytyci, Tambussi, Simone, Garavelli, Birolo. All. Melchiori.

ARBITRO: Camilli di Foligno.

NOTE: Espulso Di Maio (45' pt) per fallo da ultimo uomo. Ammonito Todisco

Arconate (Mi)
Nicola Vigliero

Si spengono quasi definitivamente ad Arconate le speranze del Casale di ottenere la salvezza diretta senza passare dai playout. Il 2-1 subito sul campo dell'Arconatese è frutto di un primo tempo sottotono, chiuso con due gol di svantaggio ed una ripresa in cui la formazione di Melchiori non è riuscita ad approfittare della superiorità numerica.
Nonostante una prima frazione totalmente da dimenticare, è proprio il Casale a creare la prima palla gol del match: al 3', infatti, i nerostellati provano a pungere con un contropiede orchestrato da Anastasia, il quale con un cross perfetto imbecca Cardini che colpisce di testa ma sbaglia la mira. L'Arconatese però gioca un miglior calcio e passa in vantaggio alla prima occasione creata: al 13', infatti, Doria svetta più in alto di tutti su un cross proveniente dalla sinistra e non lascia scampo all'incolpevole Consol. Due minuti più tardi, però, il Casale ha l'occasione per pareggiare, ma sul cross di M'Hamsi non arriva nessun accorrente per un soffio. Per i ragazzi di Melchiori la doccia fredda arriva al 26': Buglio perde ingenuamente palla, Romanini la recupera e con un destro potentissimo dal limite dell'area trova il gol del 2-0. Gli ospiti appaiono frastornati per effetto del doppio svantaggio, ma chiudono la prima frazione con un piccolo acuto: Cardini si rende autore di un coast to coast verso la porta di Savini, viene atterrato da Di Maio che, essendo ultimo uomo, viene giustamente espulso dal direttore di gara Camilli. Buglio si incarica della punizione che avrebbe potuto rimettere in partita la formazione alessandrina, ma spedisce malamente alto.Il paradosso principale che può descrivere la gara dei nerostellati è che ad inizio ripresa, anziché spingere sull'acceleratore e provare a sfruttare la superiorità numerica, gli ospiti ripartono senza la necessaria determinazione per provare a ribaltare il parziale di svantaggio. Il pubblico presente sugli spalti, infatti, non può assistere ad alcuna occasione da gol fino al 26', minuto in cui è strepitoso Savini nel negare con un bel colpo di reni il gol a Todisco, abile nello svettare più in alto di tutti in occasione di un calcio d'angolo e nell'impattare la sfera di testa. Il Casale rientra in partita grazie ad un autogol di Novello al 37', ma ormai è troppo tardi: nel finale, infatti, Pavesi e compagni non riescono a creare alcun pericolo alla difesa locale e dunque non riescono ad acciuffare il gol del pareggio. Alla luce di questa sconfitta, pertanto, i nerostellati restano al terz'ultimo posto della classifica e la loro salvezza dovrà passare con ogni probabilità dai playout: domenica i ragazzi di Melchiori ospiteranno il Pavia e soltanto con una vittoria potrebbero ancora tenere accessa una spiraglio di speranza di ottenere la salvezza diretta.

INTERVISTA • Il dg del Casale: «Un secondo tempo paradossale»

Turino: «Atteggiamento sbagliato»

Alla luce della sconfitta rimediata sul campo dell'Arconatese, il Casale dovrà quasi certamente passare dai playout per restare in Serie D anche nella prossima stagione.
E' dello stesso avviso anche il direttore generale nerostellato, Vittoria Turino: «Con soli tre incontri da giocare e cinque punti di distacco dal Pavia, è quasi impossibile pensare ad una salvezza diretta anche se dovessimo vincerle tutte. Contro l'Arconatese abbiamo preso gol quando la partita la stavamo giocando noi, mentre il loro raddoppio è arrivato per colpa di un errore nostro, in quanto abbiamo perso palla a metacampo. Il grande rammarico però deriva da quanto di paradossale è accaduto nella ripresa, in cui non siamo riusciti ad impensierire l'Arconatese nonostante la superiorità numerica: abbiamo sbagliato l'atteggiamento com'è già spesso successo quest'anno».

M'Hamsi del Casale

Marianini del Casale, accanto il tecnico Melchiori

CASALE 2
DERTHONA 0

MARCATORI: pt 4' Battista; st 44' Fiore.

CASALE FBC (4-4-2): Nikoci 6; Battista 6.5, Ghisio 6, Maddaloni 6.5, Starno 6.5; Vecchierelli 6, Bytyci 7, Agolli 6.5 (40' st Giacchero ng), Colla 6.5; Fiore 7, Mazzucco 6.5 (30' st Marin 6). A disp. Fistolera, Cappuccio, Lasalvia, Ciufo. All. Perotti

CALCIO DERTHONA (4-4-2): Torre 6; Porreca 6, Surace 6 (15' st Krekay 6.5), Rabuffi 6, Rolandi 6; Piccinini 6, Gay 6, Viarengo 6, Fornasari 6; Gugliada 6 (16' st Ghiglione 6), Concolino 6 (16' st Dikoume 6.5). A disp. Porrati, Sylla, Maftei, Hysa, Coscia, Milazzo. All. Della Latta.

ARBITRO: Sfirro di Reggio Emilia 6.5.

NOTE: Ammoniti Agolli, Colla. Recupero: pt 0'; st 3'. Calci d'angolo: 3-1 per il Derthona.

JUN NAZ • Battista-Fiore e il Derthona si deve arrendere ai nerostellati

Il derby se lo aggiudica il Casale

Tortona (Al)
Marco Gotta

Il Casale acciuffa i tre punti nel derby contro il Calcio Derthona, conquistando il quarto posto e agganciando il Borgaro Nobis, sconfitto dal Bra in casa nel primo degli scontri diretti.
Continuando così a sperare di accedere ai playoff, non avendo ancora la certezza aritmetica in tasca. Andiamo alla cronaca del match. Al 4' i nerostellati pervengono subito al vantaggio con Battista, che su calcio d'angolo salta con perfetto sincronismo e insacca di precisione sotto la traversa alle spalle di Torre. Al 9' Agolli, servito da un rimessa laterale, prova da lontano, ma Torre para centralmente in sicurezza. Un minuto dopo Colla, sceso sulla destra, entra in area, tira centrale e viene respinto una prima volta in parata bassa, quindi sulla ribattuta calcia ancora e Torre di reni respinge una seconda volta, allontanando definitivamente ogni rischio. Al 28', su uno svarione della difesa del Casale, Gay conquista palla, penetra in area e tira dalla sinistra dell'area piccola ma viene murato prontamente dalla difesa nerostellata, intervenuta a chiudere tempestivamente i varchi. Alla mezz'ora, Colla viene servito in area da un assist in profondità e, arrivato nei pressi di Torre, cerca il pallonetto, ma la sfera esce alta di un soffio, portando il Casale a sfiorare il raddoppio. Al 44' Fiore, introdottosi dalla destra in corsa, accentra per l'accorrente Mazzucco, che infila nell'angolo basso tra palo e portiere il gol del raddoppio nerostellato. Riprendono le ostilità e al 14' i tortonesi, su calcio d'angolo dopo un rimpallo in area, sognano con Viarengo, che si libera davanti al portiere, ma la conclusione si perde tra le maglie difensive casalesi. Al 21' Mazzucco dalla distanza di destro a giro mette abbondantemente alla sinistra di Torre. Al 23', su calcio piazzato dalla destra, Fiore indirizza la conclusione troppo sul portiere. Al 28' lo stesso, libero davanti a Torre, spreca tirandogli addosso un pallone crossato dalle retrovie. Al 35' Bytyci viene pescato bene su calcio d'angolo ma, in tuffo, gira alto tra i due pali. Un minuto dopo Colla tira su Torre da pochi passi. La partita non ha altro da raccontare e all'undici di Della Latta non resta che constatare la penultima posizione nel girone.

INTERVISTE

Perotti: «Buona prova»

Il mister dei nerostellati Perotti, appena uscito dagli spogliatoi, subito a caldo commenta: "Abbiamo giocato bene sia nella prima sia nella seconda frazione di gioco. Rimane un po' di rammarico per non aver saputo sfruttare al meglio alcune occasioni in più che ci avrebbero permesso di arrotondare il risultato". Riguardo al bilancio della stagione a una giornata dalla fine del campionato, l'allenatore casalese si esprime così: "Anche se non abbiamo ancora la certezza matematica della qualificazione ai playoff, il risultato di oggi fa ben sperare, anche in prospettiva dello scontro diretto tra il Bra e il Gozzano nell'ultimo turno di campionato". La guida tecnica tortonese Della Latta preferisce rilasciare al volo solo una breve dichiarazione: "C'è poco da dire e commentare, è stata una partita vinta con merito dai nostri avversari. Non abbiamo saputo impegnarli per gran parte della partita, a parte nell'ultimo terzo, dove qualche nostra iniziativa avrebbe potuto avere migliore fortuna"

SERIE D

ARCONATESE-CASALE	2-0
BORGOSESIA-CASTELLAZZO	2-2
DERTHONA-INVERUNO	1-3
CARONNESE-BORGARO NOBIS	2-1
COMO-GOZZANO	0-0
FOLGORE C.-OLGINATESE	1-1
PAVIA-CHIERI	0-0
PRO SESTO-OLTREPOV.	2-0
SEREGNO-VARESE	2-1
VARESINA-BRA	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	76	35	23	7	5	59	22
COMO	74	35	23	5	7	50	24
CARONNESE	72	35	21	9	5	59	25
CHIERI	64	35	17	13	5	55	32
PRO SESTO	61	35	18	7	10	59	37
FOLGORE C.	52	35	13	13	9	42	34
INVERUNO	51	35	14	9	12	43	44
BRA	50	35	13	11	11	44	43
BORGOSESIA	48	35	13	9	13	39	37
ARCONATESE	43	35	12	7	16	31	43
BORGARO	42	35	10	12	13	33	42
OLGINATESE	41	35	8	17	10	31	35
PAVIA	41	35	10	11	14	48	55
OLTREPOV.	39	35	8	15	12	29	42
SEREGNO	38	35	8	14	13	39	50
VARESINA	38	35	9	11	15	29	40
VARESE	36	35	7	15	13	43	46
CASALE	36	35	8	12	15	37	45
DERTHONA	22	35	4	10	21	21	54
CASTELLAZZO	18	35	3	9	23	30	71

Prossimo turno

BORGARO NOBIS-BORGOSESIA
BRA-PRO SESTO
CHIERI-SEREGNO
CASALE-PAVIA
FOLGORE C.-VARESINA
GOZZANO-DERTHONA
INVERUNO-CARONNESE
OLGINATESE-COMO
OLTREPOV.-ARCONATESE
VARESE-CASTELLAZZO

JUN NAZ

CASALE-DERTHONA	2-0
CASTELLAZZO-SAVONA	4-0
BORGARO-BRA	0-1
CHIERI-ALBISSOLA	1-0
LAVAGNESE-ARGENTINA ARMA	5-2
UNIONE SANREMO-SESTRI LEV.	2-4
FINALE-BORGOSESIA	3-4
GOZZANO-LIGORNA	7-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	64	29	20	4	5	67	24
GOZZANO	58	28	18	4	6	57	27
BRA	49	28	15	4	9	54	36
BORGARO	49	29	13	10	6	53	39
CASALE	48	28	14	6	8	46	42
SESTRI LEV.	45	29	14	3	12	69	54
CASTELLAZZO	45	29	14	3	12	55	43
SAVONA	42	29	11	9	9	45	44
LAVAGNESE	41	29	12	5	12	51	48
FINALE	39	29	11	6	12	54	52
LIGORNA	35	29	10	5	14	51	68
ALBISSOLA	33	29	9	6	14	37	36
BORGOSESIA	32	29	8	8	13	47	54
U.SANREMO	31	29	8	7	14	43	63
ARGENTINA	16	25	5	1	19	36	96
DERTHONA	14	28	3	5	20	22	61

Prossimo turno

SAVONA-LAVAGNESE
BRA-GOZZANO
ALBISSOLA-CASALE
ARGENTINA ARMA-BORGARO
SESTRI LEV.-CHIERI
BORGOSESIA-UNIONE SANREMO
DERTHONA-CASTELLAZZO
LIGORNA-FINALE

SERIE D • **Derthona in rete dopo soli 6' ma è un fuoco di paglia, i lombardi rimontano da 1-0 a 1-3**

Personè illude, vince l'Inveruno

Ascoli dà fiducia a Gallo e Mutti, fondamentali per il gol del vantaggio, i leoncelli chiudono la gara in 10

DERTHONA 1
INVERUNO 3

MARCATORI: pt 6' Personè, 24' Valente; st 21' Chessa, 48' Valente

CALCIO DERTHONA (4-4-2): Murriero 7; Moretti 6, Giordano 5.5, Mazzocca 5.5, Gallo 6.5 (16' st De Santis 6); Barcella 6.5, Monteleone 6 (39' st Gugliada), Echimov 6 (46' st Manzati ng), Mutti 6.5; Busatta 6 (7' st Di Fiore 6), Personè 6.5 (41' st Surace ng). A disp. Gramegna, Paioli, Moretto, Surace, Porreca. All. Ascoli

INVERUNO (4-3-3): Frattini 6; Bonaiti 6, Botturi 6.5, Nava 6.5, Bugno 6.5 (34' st Panzani ng); Truzzi 6, Lazzaro 5.5, Cazzaniga 6 (38' st Di Gioia ng), Corioni 5.5, Valente 7, Chessa 6.5 (42' st Galli ng). A disp. Mazzoleni Ferracini, Busa, Compaore, Puricelli, Panatti, Broggini. All. Mazzoleni

ARBITRO: Lovison di Padova 5

NOTE Giornata fredda e nuvolosa, campo gibboso. Spettatori 80 circa. Espulso Mazzocca (28' st) per proteste. Ammonito Barcella. Calci d'angolo 3-2 Recupero pt 2'; st 4'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

La retrocessione aritmetica della scorsa giornata per i padroni di casa e la salvezza se non aritmetica almeno logica per gli ospiti fanno sì che entrambi gli allenatori cerchino soluzioni tattiche nuove per la gara: Ascoli dà fiducia dal primo minuto a Gallo e Mutti e per il secondo in tribuna sono presenti gli osservatori di diverse società professionistiche.

La gara si sblocca subito: al 6' Gallo difende palla vicino all'angolo a sinistra, poi scarica indietro per Mutti il cui cross trova Personè pronto alla girata in rete sul primo palo. Cinque minuti dopo Barcella allarga per Moretti sulla destra che crossa teso sul secondo palo dove non trova nessuno. Al quarto d'ora si vede l'Inveruno: Valente controlla un pallone in area e cerca la girata al volo, la difesa del Derthona lo mura e la palla arriva a Chessa che cerca il tiro da fuori mandando la palla di poco sopra la traversa. Al 22' al termine di un'azione manovrata Barcella arriva al tiro ma Frattini riesce a prolungare il suo diagonale oltre il palo lontano. Due minuti dopo il pareggio dell'Inveruno con una punzione appena da fuori area su cui scambiano palla Lazzaro e Valente che prova il tiro rasoterra da lontano, Murriero si stende in presa ma la palla gli scivola dalle mani e finisce in rete a fil di palo nonostante il disperato tentativo di intervento di Moretti.

Poco dopo la mezz'ora botta e risposta fra le due squadre con Corioni che riceve palla da Valente in area ma spara altissimo e Mutti che solo davanti a Frattini cerca la conclusione più difficile sorvolando di poco la traversa in diagonale. Il Derthona gioca a mente libera e si vede: Mutti innesca un'azione che Monteleone finalizza con un bel diagonale teso dalla destra che Busatta non riesce a deviare per pochissimo. Nella ripresa dopo sette minuti Busatta lascia il posto a Di Fiore per risvegliare un po' l'attacco del Derthona ma ad andare vicinissimo al gol è l'Inveruno con una percussione di Bugno sulla sinistra che dal fondo appoggia rasoterra a Lazzaro impreciso però nella conclusione. A metà ripresa il forcing ospite si concretizza in una rete di Chessa bravissimo a fintare il cross dalla fascia sinistra trovando poi il palo lontano con un destro a giro che non lascia scampo a Murriero.

La reazione del Derthona si concretizza in un suggerimento di Barcella per Mutti che si libera in area e va al tiro respinto probabilmente con il braccio da un difensore dell'Inveruno senza che l'arbitro conceda il rigore. Una reazione di Mazzocca poco dopo costa al giocatore del Derthona un cartellino rosso per proteste e l'Inveruno alza il proprio baricentro: al 31' Murriero si supera stendendosi sulla destra per deviare in angolo un tiro di Lazzaro e tenere in partita i suoi e si ripete al 36' chiudendo lo specchio della porta prima a Corioni e poi a Valente mentre l'ultima conclusione di Lazzaro finisce sul fondo. Parte la girandola dei cambi e nel Derthona entrano Gugliada alla seconda presenza e Surace all'esordio: proprio allo scadere un errore in un disimpegno lancia Valente solo davanti a Murriero e per la punta è facilissimo appoggiare in rete l'1-3 finale.

Mutti, accanto Giordano. Sopra Murriero

BORGOSESIA 2
CASTELLAZZO 2

MARCATORI: pt 3' Piana, 42'Rosset; st 4' Vitali, 47' Pagnotta.

BORGOSESIA (4-4-2): Libertazzi 6; Virga 6, Bonaccorsi 5, Girardi 5, Saltarelli 6; Ferrandino 6, Rebolini 6 (29' st Pagnotta 6.5), Castelletto 6, Procaccio 6; Vitali 6.5, Tampellini 5.5 (15' st Clausi 6). A disp. Mafezzoni, Wang, Dalmasso, Cestagalli, Iannacone, Canessa, Orofino. All. Didu 5.5.

CASTELLAZZO (4-3-3): Bertoglio 6.5; Benabid 6 (26' st Labano 6), Cascio 6 (29' st Robotti 5.5), Camussi 6.5, Cirio 6.5; Genocchio 6, Molina 6 (21'st Rolandone 6), Viscomi 6; Rosset 6.5 (42' st Cimino ng), Piana 6.5, Innocenti 6,5. A disp. Gaione, Bronchi, Limone, Gentile, Guerci. All. Merlo 6.5.

ARBITRO: Cadirola di Milano 6.

NOTE: cielo coperto. Spettatori: 200 circa. Terreno in erba sintetica. Ammonizioni: 32' pt Benabid, 26' st Rosset, 37' st Virga, 44' st Castelletto. Angoli 5-2. Recupero 2' pt e 6' st

SERIE D • **Un punto a Borgosesia: da 0-2 a 2-2 nel secondo tempo**

Castelazzo vicino al colpaccio

Borgosesia (Vc)
Nicola Vigliero

Ottima prova del Castellazzo, che pur non avendo più niente da chiedere alla classifica ottiene un bel pareggio sul campo del Borgosesia, andando anche vicino ai tre punti.

I valsesiani puntavano a festeggiare con un successo la riconferma in panchina di mister Didu anche per la prossima stagione ma alla fine la posta in palio viene divisa.

La prima frazione parte immediatamente con gli ospiti avanti; Piana a tu per tu con Libertazzi, non sbaglia e sigla lo 0-1. Due giri di lancette e si mette in mostra Viscomi con un tiro però smorzato dalla difesa. Il Borgosesia ci prova con Rebolini e Vitali ma senza fortuna. Dall'altra parte, Viscomi costringe Libertazzi alla parata in tuffo per negargli la gioia del gol. I padroni di casa sfiorano il pari con Tampellini che in diagonale manda a fil di palo. Prima del riposo, le emozioni non mancano. Al 40', viene annullato un gol a Virga per fuorigioco, poi il Castellazzo raddoppia. è il 42' quando Rosset brucia la difesa valsesiana e insacca il 2-0. All'intervallo si fa su questo risultato, grazie all'intervento miracoloso di Libertazzi su Viscomi. Al rientro in campo, i granata accorciano le distanze con Vitali che sottomisura ribadisce in rete la respinta di Bergoglio sul tiro di Procaccio. Gli ospiti rispondono con Genocchio, Libertazzi para a terra. I padroni di casa cercano il pari ma prima Tampellini si vede parare la conclusione da Bertoglio, poi Procaccio si prepara bene per il tiro ma la difesa respinge. Gli alessandrini riescono a contenere le fiammate granata e si dimostrano ordinati. La squadra di Merlo non disdegna comunque le sortite offensive e Libertazzi è costretto all'uscita bassa per anticipare Innocenti, scattato alle spalle dei difensori di casa. Nonostante i numerosi cambi, la musica non cambia e il Borgosesia non riesce a trovare gli spazi necessari per agguantare il pareggio. Al 38' un cross di Ferrandino, taglia l'area ma all'impatto con la sfera non ci arriva né Pagnotta, né Vitali. Poco dopo, Castelletto pesca Pagnotta che incorna di poco alto sopra la traversa.

Il forcing granata, viene premiato in pieno recupero quando il pareggio si materializza. è il 47', Procaccio dalla sinistra, accentra rasoterra per Pagnotta che sottomisura deposita in rete. Ci sono ancora 4 minuti di speranza per i granata ma non succede altro e la gara termina in pareggio.

Due scatti di Derthona-Inveruno

Eccellenza/Jun Reg

RETROCESSIONE • Il Fossano passa ad Alessandria, aritmetica ormai la Promozione per il fanalino di coda del girone

L'Asca dice addio all'Eccellenza

Anche vincendo tutte le ultime tre gare il gruppo di Milanese non arriverebbe alla zona playout

ASCA 0
FOSSANO 3

MARCATORI: pt 11' Sammartino, 36' Romani; st 4' Tavella.

ASCA (4-3-3): Masneri 6 (11' st Benabid ng); Carangelo 6 (5' st Xassan 5.5), Sola 5.5, Paletta 6 (40' st Lombardi ng), Pagano 6; Della Bianchina 6.5, Ravera 6, Gramaglia 6; Bisio 6, Mezzanotte 5.5 (30' pt Benazzo 6), Pellicani 5 (5' st Potomeanu 6). A disp. Bovo. All. Milanese.

FOSSANO (4-4-2): Merlano 6; Sammartino 6.5 (16' st Brungaj 6), Mozzone 6, Armando 6, Buongiorno 6.5 (28' st Di Salvatore ng), Romani 6.5; Bottasso 6 (31' st Scotto ng), Tavella 6.5, Brondino 6; Dansu 6 (21' st Konate 6), Campana 6 (35' st Guienne ng). A disp. Dia, Lanfranco. All. Viassi.

ARBITRO: La Luna di Collegno 5.

NOTE: Recupero: pt 1'; st 3'. Calci d'angolo: 5-3 per il Fossano. Spettatori circa 50.

Alessandria
Lorenzo Belli

Tutto come previsto. Il Fossano transita al Cattaneo per raccogliere gli attesi 3 punti, vitali per tenere vive le proprie residue speranze di playoff, rifilando un 3-0 pulito a un'Asca né indecorosa né particolarmente brillante.
Una via di mezzo comunque onorevole per i gialloblù di Fabrizio Milanese, spacciati da tempo nella lotta salvezza, dediti a concedere un po' di spazio a diversi giovani nella propria rosa. Giovani che costituiscono la struttura portante anche della compagine avversaria, guidata da un ex del calcio alessandrino come Fabrizio Viassi, tanto che la prima rete viene siglata da un classe 2000, Sammartino. Per i padroni di casa era alquanto difficile regalare la gioia della vittoria ai propri supporter tra le mura amiche, tra 2 settimane l'ultima chance contro il Benarzole prima di fare ritorno in Promozione. In apertura di contesa, il Fossano ci mette un po' a ingranare col suo gioco fatto di tanto possesso e giro palla, consentendo così a una vispa Asca di farsi notare in fase offensiva. Di fatto, la prima occasione pericolosa è proprio di marca locale, quando all'8' Ravera s'infila in area da posizione defilata e di primo istinto conclude in porta, incontrando la ferma opposizione di Merlano. Si prospetterebbe quindi una gara più equilibrata di quanto dettino pronostici e classifica, se non fosse per Sammartino, che la rinconduce sui binari graditi agli ospiti insaccando di testa il corner calciato al minuto 11'. A dire il vero, un piazzato dubbio, non l'unica decisione discutibile dell'arbitro, non sempre sul pezzo in diversi frangenti del match. La rete del vantaggio ringalluzzisce i cuneesi, che avanzano con maggior intensità alla ricerca del raddoppio. Lo spezzettamento della partita e la sua riduzione a ritmi più blandi alla mezz'ora concedono un po' di ossigeno e spazio ai padroni di casa, qualcosa che però non impedisce loro di subire la seconda rete al 36'. Azione di contropiede da manuale fossanese, Buongiorno lascia i panni del goleador per vestire quelli dell'assistman tenace (e fortunato, data una deviazione locale non ostativa sul suo passaggio), a buttarla dentro pensa Romani.
All'uscita dagli spogliatoi, il Fossano dimostra di non voler dormire sui momentanei allori, memore di diverse gare lasciate andare con troppa facilità. Da questo atteggiamento, oltre che da una non indifferente dose di talento per la categoria, prende forma la rete della sicurezza, siglata da Tavella al 4' dopo un primo tentativo murato dai locali a opera di Armando. Nei seguenti 41 minuti di gioco (e i 3 di recupero) la gara vede un'Asca poco pericolosa ma determinata a dimostrarsi tale (la chance più ghiotta sui piedi di Gramaglia al 30') e un Fossano relativamente tranquillo nel gestire il 3-0, che si concede pure un gol mangiato da Romani (troppo esitante nel calciare in porta al 41', "vittima" di un perfetto intervento di Della Bianchina).

ECCELLENZA

ALFIERI ASTI-UNION B.B.	0-0
ASCA-FOSSANO	0-3
ATL. TORINO-OLMO	1-4
CHERASCHESE-DENSO	2-3
PINEROLO-ALPIGNANO	0-3
PRO DRONERO-ALBESE	0-0
FCD RIVOLI-CHISOLA	3-1
SALUZZO-CORNELIANO R.	2-2
SDS ROCCHETTA-BENARZOLE	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PRO DRONERO	65	31	19	8	4	65	33
CHERASCHESE	62	31	19	5	7	60	31
SALUZZO	57	31	16	9	6	43	29
ALFIERI ASTI	54	31	14	12	5	44	26
OLMO	52	31	15	7	9	51	39
FOSSANO	50	31	15	5	11	63	40
ROCCHETTA	50	31	14	8	9	43	37
CORNELIANO	49	31	12	13	6	41	32
CHISOLA	42	31	12	6	13	34	44
BENARZOLE	41	31	11	8	12	40	42
UNION B.B.	40	31	10	10	11	39	37
ALPIGNANO	38	31	8	14	9	42	42
DENSO	38	31	10	8	13	36	38
PINEROLO	33	31	8	9	14	29	43
ALBESE	29	31	8	5	18	38	60
FCD RIVOLI	24	31	4	12	15	36	55
ATL. TORINO	23	31	4	11	16	35	70
ASCA	12	31	2	6	23	19	60

Prossimo turno

ALBESE-CHERASCHESE
ALPIGNANO-SALUZZO
BENARZOLE-FCD RIVOLI
CHISOLA-ASCA
CORNELIANO R.-PRO DRONERO
DENSO-ATL. TORINO
FOSSANO-PINEROLO
OLMO-ALFIERI ASTI
UNION B.B.-SDS ROCCHETTA

JUN REG • Sconfitta meno amara per il contemporaneo ko del Rapid, rivale alla corsa salvezza

Acqui asfaltato dalla Cbs

JUN REG

SG CHIERI-LUCENTO	1-3
CBS-ACQUI FC	5-0
ATL. TORINO-RAPID TO	2-1
BARCANOVA-SANTOSTEFANESE	1-2
MIRAFIORI-SDS ROCCHETTA	2-1
CENISIA-VANCHIGLIA	6-3
ALFIERI ASTI-VALENZANA M.	3-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	64	25	20	4	1	75	22
CBS	60	25	19	3	3	80	18
ATL. TORINO	52	25	16	4	5	71	33
ALFIERI ASTI	52	25	16	4	5	46	23
ROCCHETTA	45	25	13	6	6	52	32
VANCHIGLIA	37	25	12	1	12	50	52
SANTOSTEF.	33	25	10	3	12	47	51
MIRAFIORI	30	25	9	3	13	47	62
CENISIA	26	25	7	5	13	50	61
BARCANOVA	26	25	7	5	13	33	60
ACQUI FC	23	25	7	2	16	34	59
RAPID TO	20	25	5	5	15	36	69
SG CHIERI	16	25	4	4	17	26	47
VALENZANA M.	15	25	4	3	18	31	89

Prossimo turno

VANCHIGLIA-ATL. TORINO
SANTOSTEFANESE-ALFIERI ASTI
RAPID TO-BARCANOVA
VALENZANA M.-MIRAFIORI
SDS ROCCHETTA-CBS
ACQUI FC-SG CHIERI
LUCENTO-CENISIA

CBS 5
ACQUI 0

MARCATORI: pt 13' Casciano, 16' Parodi, 44' Shtjefni; st 8' Casciano, 16' Parodi rig.

CBS (4-2-3-1): Gioacas 6; Locastro 6 (5' st Pisciottano 6), Colaiocco 6.5, Ardissone 6.5, Bruno 6; Meola 6.5 (11' st Gai 6), Garoffolo 6.5; Casciano 7 (25' st Alikaj 6), Shtjefni 7.5 (28' st Betti 6), Giordano 6.5; Parodi 7. A disp. Madeiras, Di Biase. All. Gnan.

ACQUI (4-4-2): Maiello 5; Pastorino 5.5 (1' st Es Sidouni 6), Giraudi 5.5 (1' st Licciardo 6), Goldini 5.5, Mouchafi 6; Conte 6, Congiu 5.5, Lika 6, Borgatta 6; Romanelli 6, Marengo 6. A disp. Lequio. All. Bobbio.

ARBITRO: La Spina di Torino 6

NOTE: Ammoniti Parodi, Lika, Congiu, Romanelli, Ardissone. Recuperi pt 2', st 1'

Torino
Federico Gottero

L'Acqui cade sotto i colpi della Cbs ma la sconfitta è resa meno amara dal contemporaneo ko del Rapid Torino in casa dell'Atletico.
I termali mantengono tre punti di vantaggio sui principali rivali per la lotta alla retrocessione quando manca una giornata alla fine del campionato. Le doppiette di Casciano e Parodi e il gol di Shtjefni non hanno lasciato scampo alla squadra di Bobbio, giunta a Torino con numerose assenze.
I termali approcciano la gara nel migliore dei modi e si rendono subito pericolosi con Romanelli che, da dentro l'area, calcia di destro trovando una deviazione sulla linea di porta.
Passa qualche minuto e l'Acqui si fa vedere nuovamente dalle parti di Gioacas con una conclusione dalla distanza di Congiu: il pallone termina però sul fondo. La Cbs comincia ad ingranare e trova la rete del vantaggio: Meola serve un'ottima palla in profondità per Casciano, il quale, vedendo Maiello fuori dai pali, appoggia in rete con il destro. Il gol dei rossoneri cambia l'inerzia del match. L'Acqui sparisce dal campo e subisce il raddoppio tre minuti più tardi: sugli sviluppi di un corner battuto da destra, Parodi stacca più in alto di tutti e di testa sigla il 2-0.
Al tramonto del primo tempo la Cbs cala il tris: Parodi si trasforma in assist-man servendo Shtjefni dentro l'area, il fantasista rossonero controlla la sfera e incassa.
Ad inizio ripresa mister Bobbio prova a sparigliare le carte rendendo più offensiva la sua squadra. Entrano Es Sidouni e Licciardo per Pastorino e Giraudi. Mouchafi si sposta sulla corsia di destra mentre Conte arretra in difesa sulla fascia mancina, liberando nella linea di centrocampo un posto per il più offensivo Es Sidouni.
Le mosse del tecnico dei termali non cambiano però l'andamento del match. La Cbs continua ad attaccare e realizza il gol del 4-0 con Casciano che a botta sicura gira con il destro rendendo vano il tentativo di respinta di Maiello.
I padroni di casa non si accontentano e conquistano anche un calcio di rigore per una trattenuta di Goldini ai danni di Parodi.
Lo stesso Parodi si presenta dal dischetto e con un destro incrociato spiazza il numero uno dei bianconeri. L'Acqui nel secondo tempo non crea praticamente nulla ma nel finale evita un passivo più pesante prestando più attenzione alla fase difensiva.
Sabato l'ultima gara di campionato con il San Giacomo Chieri, già retrocesso, poi testa ai playout che richiederanno un sforzo in più da parte di tutti, per non rovinare una seconda parte di stagione davvero sorprendente.

Acqui calcio

INTERVISTE • Bobbio: «Un buon approccio non è bastato»

«Sapevo sarebbe stata dura»

Roberto Bobbio, tecnico dell'Acqui, analizza con lucidità la sconfitta dei suoi sul campo della Cbs: «Era un po' troppo da presuntuosi pensare di venire qui e prendere i tre punti, è ovvio che poi un allenatore cerca sempre di motivare i giocatori e di tirare fuori quelli che poi nel calcio possono anche essere risultati non scontati, perché poi in settimana abbiamo avuto la riprova con partite destinate a non dare emozioni e invece poi le hanno date.
Mi sono anche un po' illuso per il buono approccio che abbiamo avuto, abbiamo rischiato in un paio di occasioni di poter far gol e questo avrebbe potuto cambiare un po' le cose. Poi però è venuta fuori la forza della Cbs, al primo tiro subito abbiamo preso gol e la partita è finita. Il nostro problema è che creiamo qualcosina ma alle prime difficoltà ci complichiamo la vita, i ragazzi mentalmente si spengono ed è una cosa che non mi va giù perché nel calcio non si sa mai». Sulla prossima sfida con il San Giacomo Chieri: «Bisogna vincere a prescindere dai risultati del Rapid. Già sabato scorso sapevo che la corsa va fatta sul Rapid, perché se dovessimo arrivare a pari punti con loro per gli scontri diretti noi siamo in vantaggio. Noi dovremo fare il nostro e non aspettare i risultati dagli altri campi. Spero di recuperare qualcuno e spero che scenda qualche giocatore dalla prima squadra perché secondo me dare la possibilità alla Juniores di giocarsi tutte le chance per la salvezza credo che sia giusto. Mi auguro comunque che da qui al 12 maggio tutti comprendano che sono tutte finali di Champions League perché se lo capiscono possiamo a dare filo da torcere a chiunque, altrimenti vuol dire che forse è stato fatto qualche errore a monte. A noi non ci ha regalato niente nessuno, spesso ci siamo messi nei casini con le nostre mani e quindi ripeto i ragazzi hanno le prove che bisogna sempre e comunque lottare fino alla fine, senza dare per scontato nulla perché nel calcio devi essere bravo tu a prenderti quello che ti aspetta».

PROMOZIONE • Il Savoia perde lo scontro salvezza con il San Giacomo Chieri e vede la Prima

Una sconfitta che pesa

Mofena al 7' accende le speranze degli alessandrini, poi la rimonta dei collinari

SAVOIA 1
SAN GIACOMO 3

MARCATORI: pt 7' Mofena, 35' Federici, 44' Cosola; st 17' Dosio.

SAVOIA (4-4-2): Brites 6 (17' st Canelli ng); Mundula 6, Grimaldi 5.5, Di Stefano 5.5, Caroppo 6; Giuliano 6, Mofena 6.5 (29' st Moscatiello ng), Orsi 6, El Amraoui 5.5 (34' st Bruma ng); La Piana 6 (24' st Poggio 6), Miglioli 6. A disp. Canelli, Jafri, Moscatiello, Bruma, Calabrese, Bencaga, Poggio. All. Ammirata.

SAN GIACOMO CHIERI (4-3-3): Nebicco 6; Mezzela 6 (26' st Stevenin 6), Rimedio 6.5, Castiglia Diego 6, Calzolai 6; Castiglia Mauro 6, Anselmi 6, Gobetti 6; Federici 6.5, Cosola 6.5 (43' st Rivarelli ng), Dosio 6 (40' st Parrino ng). A disp. Bellotti, Basso, Bosco, Parrino, Murè, Stevenin, Rivarelli. All. Bonello.

ARBITRO: Biasin da Nichelino 5.

NOTE: ammoniti Grimaldi, Caroppo, La Piana, Castiglia Diego, Anselmi, Rivarelli. Espulso Brites (st 17'). Calci d'angolo: 4-3 per il SG Chieri.

Litta Parodi (Al)
Roberto Cavallero

Il Savoia esce sconfitto dalla sfida salvezza con il San Giacomo Chieri e vede ormai complicarsi terribilmente il cammino in campionato.
Fra le mura amiche, i rossoblu cedono per 1-3 al termine di una sfida molto tesa per alcune decisioni arbitrali che hanno scaldato parecchio gli animi a bordocampo. Eppure il match si mette subito bene per i padroni di casa, che passano in vantaggio al 7' grazie all'incornata vincente di Mofena, sugli sviluppi di una punizione battuta al limite dell'area avversaria. I torinesi, però, non stanno certo a guardare e già al 12' hanno una buona occasione con Dosio, che penetra in area ma, a tu per tu con il portiere avversario, fallisce il tocco vincente.
Al 20', sugli sviluppi di un corner, batti e ribatti in area rossoblu, alla fine Gobetti insacca ma il gol è annullato.
Gli ospiti ci credono di più nel trovare il pari a fronte di un Savoia più timido, che si segnala solo in un paio di occasioni, 22' e 25', con due punizioni peraltro innocue.
La maggiore tenacia della squadra allenata da mister Bonello è premiata prima al 35' con la rete del pari ad opera di Federici, su azione partita dalla fascia sinistra, poi al 44' con il gol del sorpasso messo a segno da Cosola, sugli sviluppi di una punizione.
Nella ripresa medesime formazioni e Savoia che pare essere un po' più propositivo. I locali al 9' si rendono pericolosi con una insidiosa punizione, battuta da Miglioli e deviata da Nebicco in angolo. Poi, al 12', ancora da palla inattiva, i padroni di casa si rendono pericolosi con un batti e ribatti in area avversaria e con la difesa torinese brava a liberare il pericolo.
Proprio nel momento migliore dei ragazzi allenati da Ammirata arriva la rete del 3-1 che scatena, tra l'altro, parecchie polemiche. Dosio, lanciato benissimo da centrocampo, insacca in rete ma prima si scontra con Brites, che rimedia una brutta botta al naso.
L'arbitro Biasin da Nichelino convalida comunque la rete e gli animi si scaldano. Lo stesso Brites è espulso dal direttore di gara per proteste, lasciando, dunque, in dieci i suoi. Cominciano, poi, le sostituzioni da una parte e dall'altra e il Savoia, alla mezz'ora, sfiora la rete che accorcerebbe le distanze ma il neoentrato Poggio, su corner, manca l'aggancio vincente di testa.
Il San Giacomo cerca quindi di amministrare mentre il Savoia va ancora vicino alla rete del possibile 2-3 al 36': su calcio d'angolo ci va di testa Moscatiello, che manda fuori la sfera di un soffio alla destra di Nebicco. Non succede null'altro di rilevante.

PROMOZIONE • A Collegno la vittoria che fa sognare i playoff

L'Acqui torna a sorridere

PRO COLLEGNO 0
ACQUI 3

MARCATORI: 21'pt rig.Rondinelli; 15'st Campazzo, 29'st Gai

PRO COLLEGNO (4-3-3): Sergi 6; Bonni 5 (28'st Fiore ng), Taverniti 5, Miglio 4.5, Busso 5; Baldin 5.5, Bdour 5.5 (45'st Schiavello ng), Bommaci 6; Sansone 5.5, Daviduta 6 (35'st Ruzza ng), Gritella 5 (16'st Moroso 5.5). A disp.: Scalia, Muolo, Fichera. All.: Rubino

ACQUI (4-3-1-2): Rovera 6.5; Piccione 7, Morabito 6.5, Manno 6.5, Mirone 6.5; Rondinelli 6.5, Lovisolo 6, Cavallotti 6 (6'st Cocco 6); Massaro 6 (30'st Motta ng), Gai 6.5 (39'st De Bernardi ng), Campazzo 8 (46'st Aresca ng). A disp.: Gallo, Acossi, Roveta. All.: Art.Merlo (squal. In panchina Bobbio)

ARBITRO: Castelletto di Chivasso 6

NOTE: Ammoniti: Taverniti, Baldin, Morabito, Rondinelli, Campazzo, Cocco, Sansone. Recupero: pt 1': st 5'

Collegno (To)
Claudio Moretti

Dopo 4 sconfitte consecutive, l'Acqui rialza la testa e si impone sul campo della Pro Collegno per 3-0.
Per i Bianchi la vittoria può essere la chiave di volta di una stagione che sembrava avere preso una china discendente, ma che in una sola giornata ha visto capovolgersi il quadro. In un sol colpo, infatti, i ragazzi di Arturo Merlo riguadagnano 3 punti sulla Santostefanese, sconfitta ad Arquata, portandosi a -8 (a una distanza che renderebbe possibile la disputa dei playoff) e allungano di altrettanti sul Mirafiori, loro primo inseguitore.
Fin troppo facile analizzare una sfida che i termali hanno dominato dal primo all'ultimo minuto, con una prestazione vogliosa e determinata, che ha trovato contraltare in una giornata assolutamente negativa da parte dei padroni di casa della Pro Collegno, arruffoni, imprecisi e poco consistenti in difesa. Già nei primi minuti i torinesi avrebbero potuto capitolare, su due iniziative di Gai, che però prima mette fuori il suo diagonale. La partita però si sblocca al 21' quando Campazzo (schierato trequartista) si incunea in area e, evitato il suo diretto marcatore e aggirato il portiere, viene agganciato da Sergi per un nettissimo rigore. Rondinelli, dopo diversi errori, stavolta fa centro dal dischetto e porta avanti i suoi. L'Acqui controlla senza problemi il primo tempo e nella ripresa chiude il conto al quarto d'ora con un gol del migliore in campo, Campazzo, che su una punizione da sinistra di Mirone tocca di testa la palla e la gira verso il secondo palo: la sfera centra il montante, rimbalza (a quanto pare) dentro la porta e viene poi abbrancata da Sergi, ma l'arbitro concede il gol, fra le proteste dei locali. A togliere spazio alle polemiche però provvede ancora Campazzo che al 29', con uno spunto sulla fascia, si libera al cross e serve teso al centro a mezza altezza: Gai in tuffo "alla Bettega" corregge in rete e interrompe un lungo digiuno personale. Il resto è accademia, anche se la Pro Collegno, nei minuti che mancano alla fine, riesce anche nell'impresa di fallire un gol a porta vuota con Moroso, che a Rovera fuori causa calcia addosso a Morabito. Nel finale, un palo di Bommaci, ma il punteggio non cambia.

PROMOZIONE

PRO COLLEGNO-ACQUI FC	0-3
CENISIA-BSR GRUGLIASCO	3-2
BARCANOVA-CANELLI	ND
RAPID TO-CBS	1-2
SAVOIA-SG CHIERI	1-3
ARQUATESE-SANTOSTEFANESE	1-0
MIRAFIORI-VALENZANA M.	2-3
CIT TURIN-VANCHIGLIA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	62	26	19	5	2	58	17
SANTOST.	49	26	14	7	5	45	26
VALENZANA	48	26	13	9	4	37	24
CBS	46	26	14	4	8	50	28
ACQUI FC	41	26	13	2	11	36	38
CIT TURIN	37	26	10	7	9	40	37
MIRAFIORI	37	26	9	10	7	34	32
GRUGLIASCO	36	26	10	6	10	36	40
ARQUATESE	35	26	9	8	9	31	32
RAPID TO	33	26	8	9	9	34	38
CANELLI	31	25	8	7	10	30	39
CENISIA	30	26	9	3	14	40	42
SG CHIERI	27	26	7	6	13	30	36
P.COLLEGNO	22	26	6	4	16	22	46
BARCANOVA	18	25	3	9	13	23	43
SAVOIA	18	26	4	6	16	22	50

Prossimo turno

BSR GRUGLIASCO-ARQUATESE
ACQUI FC-BARCANOVA
CIT TURIN-CENISIA
SG CHIERI-MIRAFIORI
CBS-PRO COLLEGNO
SANTOSTEFANESE-RAPID TO
CANELLI-SAVOIA
VANCHIGLIA-VALENZANA M.

Camparo Auto srl
Acqui Terme (AL)
Stradale Alessandria, 136
Tel. 0144 325184

Prima categoria

PRIMA H • Gli uomini di Loiacono si addormentano sugli allori e si fanno riprendere dai gialloblu

Bonbon indigesto per la Gaviese

Peluso e Cuculas raddrizzano la gara nel finale; la tripletta di Perfumo vale un solo punto

GAVIESE 3
BONBONLU 3

MARCATORI: pt 30' A. Perfumo, 42' A. Perfumo; st 7' Micillo, 15' A. Perfumo, 34' Peluso, 39' Cuculas.

GAVIESE: Bodrito 6; Di Balsamo 5.5, Zamburlin 5.5, Perfumo F. 6.5, Briata 6.5, Sciacca 6, Perfumo A. 8 (29' st Meta ng), Bisio 5.5, Pergolini 7 (37' st Coccia ng), Giordano 6 (21' st Pollina 5.5), Marongiu 6. A disp. Fossati, Carino, Cavanna, Repetto. All. Lolaico

BONBON LU: Parisi 5.5, Capuana 5 (18' st Girino), Peluso 6.5, Zago 5.5, Cafasso 6 (40' st Cassaneti), Randazzo 6, Rossi 5.5, Fiore 5 (8' st Kufra 6), Micillo 7, Arfuso 5 (18' st Morrone 5.5), Neirotti 5 (18' st Cuculas 6.5). A disp. Bellasio, Viazzi. All. Gamba

ARBITRO: Mar Younes di Torino 6

NOTE: Ammoniti Briata, Marongiu, Fossati e Peluso. Calci d'angolo: 5-3 per la Bonbon Lu. Recupero: st 4'. Circa 400 spettatori.

Gavi Ligure (Al)
Enrico Varrecchione

Sarà che, col suo 7-0, l'HSL Derthona è riuscito a segnare perfino più gol di quelli fra Gaviese e Bon Bon Lu, ma dal rocambolesco 3-3 del "Pedemonte" escono vincitrici solo i leoncelli, che possono così approfittare dei rispettivi riposi per scavalcare le rivali, diventando così padroni del proprio destino.

Dovranno fare calcoli, invece, le due squadre che ieri hanno dato vita ad un match degno del loro ottimo campionato: la Gaviese si mangia le mani per la rimonta subita e la squadra di Gamba deve fare ammenda per essere stata troppo permissiva in fase arretrata con uno dei migliori reparti offensivi del campionato. Sono gli ospiti ad iniziare la partita con il giusto atteggiamento, pur creando solo sporadiche occasioni da gol: al 4' Peluso calcia alto di destro da fuori area e al 12' si ripete con un intervento aereo terminato a lato. La squadra di Gamba gestisce il possesso palla con maggiore efficacia e, per oltre 20', non offre nessun margine di ripartenza alla Gaviese. I biancogranata si fanno vivi con Alessandro Perfumo, ma immediatamente dopo rischiano con Arfuso che costringe Bodrito all'intervento di piede su conclusione ravvicinata. La partita si avvia verso un binario di relativa tranquillità, interrotta da quello che diventerà presto il protagonista della sfida. Alessandro Perfumo sale in cattedra poco oltre la mezz'ora, quando riceve su punizione battuta rapidamente e conclude in rasoterra di sinistro alle spalle di Parisi. Il vantaggio galvanizza il n. 7 dei vallemmini, che al 34' cerca di imitare Cristiano Ronaldo in rovesciata, senza però ottenere lo stesso risultato. Dal canto suo, la Bonbon Lu si racchiude con un tiro da fuori area di Randazzo terminato a lato. Perfumo concede il bis al 42', quando Pergolini lo serve magistralmente sul filo del fuorigioco: il sinistro termina all'angolo lontano con Parisi incolpevole. La ripresa offre subito una formazione luese più determinata a rimettere la partita sul binario giusto. Su una punizione piuttosto generosa decretata dall'arbitro, Micillo indovina l'angolo con il destro. Il distacco viene ristabilito prontamente, ancora da Alessandro Perfumo, che si porta idealmente il pallone a casa dopo averlo rubato sulla destra, concludendo nuovamente in diagonale all'angolino opposto. Quello che sembrava essere il "de profundis" della Luese si trasforma invece in una rocambolesca rimonta avviata al 34' della ripresa da Peluso. Il quale, dopo numerosi tentativi non andati a buon fine, lascia partire una grande conclusione da fuori area che si insacca alla sinistra di Bodrito.

Completa la missione al 39' il romeno Cuculas. che calcia da destra e trova forse una deviazione vincente da parte di un difensore. Nel recupero, entrambe le squadre sciupano il possibile 4-3: prima è Morrone che si trova solo davanti a Bodrito e calcia altissimo, poi è Coccia, all'ultimo secondo, a trovare il salvataggio decisivo di un difensore sulla linea di porta.

INTERVISTE

Gamba: «Mancanza di esperienza» Loiacono: «Ne usciamo a testa alta»

La bandiera bianca sarà alzata solo all'ultimo minuto della stagione per la Bonbon Lu. Eppure, una vaga sensazione di resa si intrufola nelle dichiarazioni di Davide Gamba, in riferimento all'HSL Derthona, contendente inarrestabile nelle ultime settimane. «Forse nel primo tempo abbiamo avuto paura e apprensione. Non siamo esperti come la Gaviese ed il Derthona e abbiamo sbagliato qualche occasione che ci avrebbe permesso di vincere. C'è un nostro errore sia sul primo che sul secondo gol, ma abbiamo avuto una reazione forte come domenica scorsa. Ci dispiace perché entrambe abbiamo perso l'occasione di provare a vincere il campionato, ma sono straordinariamente orgoglioso per il lavoro che stanno facendo i ragazzi. Calcoli? Più che calcoli, penso che il Derthona abbia una marcia in più. Hanno tutto per fare un campionato diverso dal nostro, siamo stati bravi noi e la Gaviese a tenere il passo. Finché riusciamo rimaniamo dietro, ma loro stanno facendo il normale, noi lo straordinario». Rammarico è la prima parola pronunciata nel commento post match da Luca Lolaico, condottiero della Gaviese, per lo sviluppo della gara all'amico Pedemonte, oltre che per risultati precedenti che hanno complicato il percorso dei suoi verso il sogno Promozione: «C'è rammarico perchè il 2-0 e il 3-1 erano risultati in cui la partita sembrava essere sul binario giusto; purtroppo quando viene la rimonta è dura accettarla, ma credo che i ragazzi possano uscire a testa alta. Hanno affrontato bene la gara per come l'avevamo preparata. Mancavano Guaraglia e Paroldo, avevamo due cambi in meno a centrocampo e in una partita dove spendi così tanto, quei due cambi mancati si sono sentiti. Siamo convinti di aver dato tutto sul campo, venivamo dal pareggio di Felizzano dove è cambiata la fisionomia del campionato e ci abbiamo messo del nostro, senza fare la partita che avevamo preparato. Oggi mi aspettavo forse di più da chi è entrato a gara in corso, forse l'aspetto psicologico e l'importanza della partita hanno condizionato le prestazioni dei ragazzi».

GAVIESE

Bodrito 6: Probabilmente esce male sul terzo gol, ma ne salva un paio prima.
Di Balsamo 5.5: Boccheggia nel finale, ne approfittano gli avversari.
Zamburlin 5.5: Inizia bene, si perde nel forcing avversario.
Perfumo F. 6.5: È la rapidità fatta a persona.
Briata 6.5: Effettua interventi attenti e coraggiosi.
Sciacca 6: Si mostra bravo nei recuperi.
Perfumo A. 8: Prende la scena e non la abbandona più.
Bisio 5.5: Si mostra sempre volenteroso, a tratti è impreciso.
Pergolini 7: Ha un radar al posto dei piedi.
Giordano 6: Si sacrifica tantissimo.
Marongiu 6: Manda fuori giri il contachilometri.
Pollina 5.5: Ci si aspettava qualcosa in più da lui.

BONBONLU

Parisi 5.5: Non è propriamente eccelso nelle uscite.
Capuana 5: Sbaglia la posizione nei momenti decisivi.
Girino 6: Garantisce più solidità nelle retrovie.
Peluso 6.5: Cerca con insistenza la porta, alla fine la trova.
Zago 5.5: Compie una mezza dormita sul primo gol.
Cafasso 6: Comprende bene i movimenti avversari.
Randazzo 6: Scatta rapido per tutta la partita.
Rossi 5.5: Ha passato una domenica in ombra.
Fiore 5: Mette in fila una serie di giocate imprecise.
Micillo 7: Un punto di riferimento per l'attacco, il suo è un gran gol su punizione.
Arfuso 5: Non è stata la sua domenica.
Morrone 5.5: Si divora il gol che potrebbe valere il campionato.
Neirotti 5: La sua è una prestazione impalpabile.
Cuculas 6.5: Segna un piratesco 3-3.

Azione di gioco di Gaviese-Bonbon Lu

Formazione del la Fulvius

Formazione del Pontestura

PRIMA H

OVADESE S.-AURORA AL	3-1
GAVIESE-BONBON LU	3-3
HSL DERTHONA-CASSINE	7-0
CANOTTIERI AL-CASTELNUOVO B.	3-0
SAN GIULIANO N.-FELIZZANO	1-1
FULVIUS-J.PONTESTURA	0-1
LIBARNA-SEXADIUM	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BONBON LU	59	25	18	5	2	55	19
HSL DERTHONA	58	24	18	4	2	50	11
GAVIESE	58	25	17	7	1	52	15
J.PONTESTURA	38	24	11	5	8	40	32
LIBARNA	36	24	10	6	8	42	32
FELIZZANO	36	25	9	9	7	36	30
SAN GIULIANO N.	35	25	8	11	6	38	39
OVADESE S.	34	24	9	7	8	27	22
FULVIUS	34	24	8	10	6	25	22
POZZOLESE	29	24	8	5	11	26	34
CASTELNUOVO B.	27	24	8	3	13	37	43
CANOTTIERI AL	24	24	7	3	14	30	48
SEXADIUM	17	24	3	8	13	31	44
AURORA AL	15	24	3	6	15	15	48
CASSINE	1	24	0	1	23	18	83

Prossimo turno

AURORA AL-CANOTTIERI AL
J.PONTESTURA-FELIZZANO
FULVIUS-HSL DERTHONA
CASSINE-LIBARNA
SEXADIUM-OVADESE S.
CASTELNUOVO B.-POZZOLESE
BONBON LU-SAN GIULIANO N.

LE ALTRE PARTITE

HSL DERTHONA-CASSINE 7-0

MARCATORI: pt 7', 8' Mazzaro, 21', 35' Russo, 38' Mandirola, 45' Bidone; st 3' Mandirola.

HSL DERTHONA (4-4-2): Colombo (20' st Raschini); Bruni, Pappadà, Bidone, Scali (1' st Rolando Denicolai); Mandirola (28' st Calogero), Canepa, Acrocetti, Zuccarelli (40' pt Repetto); Russo, Mazzaro (8' st Assolini). A disp. Tresin, Pellegrino. All. Pellegrini.

CASSINE (4-4-2): Guercio; Vercellino (12' st Battaglia), Brusco, Lanza (5' st Mazzoleni), Sardella; Traorè (1' st Rossini), Tognocchi, Minelli, Cavallero (19' st Festuco); Cossa (8' st Ciliberto), Buscarini. A disp. Fioravanti, Lassandro. All. Porrati.

LIBARNA-SEXADIUM 1-1

MARCATORI: pt 13' Vescovi; st 47' Semino.

LIBARNA (4-4-2): Ballotta; Allegri, Albanese, Semino, Traverso; Maldonado, Donà, Masuelli (14' st Riceputi), Pagano (12' st Cardellicchio); Pannone, Russo. A disp. Acerbo, De Vita, Dante, Leppa, Lakhla. All. Marletta.

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Bonaldo, Caligaris, Ottria S. (42' st Giraudi), Ottria M.; Cirio, Marcon, Palumbo, Avella; Vescovi, Aloi (35' st Cipolla). A disp. Goracci, Rapetti, Gandino. All. Pontarolo.

OVADESE SILVANESE-AURORA 1-3

MARCATORI: pt 5' Corapi, 10' Ottonelli; st 20' Rolleri, 38' Costantino.

OVADESE SILVANESE (4-4-2): Baralis; Salvi, Cairello, Massone, Oddone; Gaggero (40' st Provenzano), Ferraro (25' st Barbato), Oliveri, Ottonelli; Rolleri (20' st Barletto), Chillè (15' st Giannichedda). A disp. Di Pace, Costantino, Rosa. All. Vennarucci.

AURORA (4-4-2): Nocito; Malue, Parrinello, Chiarlo, Mangini; Giarrusso (10' st Conde), Mondo, Sbirziola (20' st Spanò), Corapi; Belli, Savio (15' st Zamperla). A disp. Gennaro, De Gasperi, Cerrina. All. Artioli.

SAN GIULIANO NUOVO-FELIZZANO 1-1

MARCATORI: st 23' Pasino, 28' Cresta O.

SAN GIULIANO NUOVO (4-4-2): Lucarno; Tosonotti (32' st Morando), Gordon, Bianchi (24' st Piccinino), Conte; Martinengo (44' st Zerbo), Rapetti, Prati (22' st Ghio), Bellio; Pasino, Calderisi (17' st Del Pellaro). A disp. Figini, Volante. All. Sterpi.

FELIZZANO (4-4-2): Berengan; Cresta M., Cresta O., Ghe, Amodio; Monaco, Cancro, Cairo (24' st Polato), Marello (38' st Castelli); Patria (20' st Raiteri), Giannicola (44' st Bigotti). A disp. Gatti, Maggiora. All. Usai.

PRIMA H • I giallorossi ottengono i tre punti nel derby segnato da una conduzione arbitrale pessima

Al Pontestura basta Vergnasco

Tanto rammarico per i ragazzi di Borlini costretti a giocare con due uomini in meno

FULVIUS PONTESTURA 0 1

MARCATORI: pt 26' Vergnasco

FULVIUS (4-4-2): Maniscalco 5.5; Lo Nobile 6 (30' st Scolletta 6), Silvestri 6.5, Bruni 6, Viezzoli 5.5; Megna 5.5, Vetri 6.5, Cominato 6.5, Di Bella 6.5; Canì 6 (30' pt Zuzzè 7), Caselli 5 (15' st Lo Presti ng, 23' st Avitabile 6). A disp.: Zuzzè, Scolletta, Lo Presti, Orsini, Avitabile. All. Borlini

JUNIOR PONTESTURA (4-2-3-1): Ormellese 6.5; Montiglio 6.5, Santello 5.5, Giorcelli 6, Grimaldi 6; Chimento 6, Bet 6.5; Di Martino 5.5, Roccia 6, Artico 6 (5' st Vellano 6); Vergnasco 6.5 (33' st Tortorella 5.5). A disp.: Provera, Marchi, Vellano, Zanforlin, Tortorella, Visca. All. Merlo

ARBITRO: Platania di Chivasso 3.5

NOTE: Ammoniti Bet, Artico, Lo Nobile, Maniscalco, Vergnasco, Zuzzè e Vetri. Espulsi Viezzoli al 25' e Di Bella al 48' per somma di ammonizioni. Recupero: pt 0'; st 5'. Calci d'angolo: 5-3 per la Fulvius. Spettatori: circa 60

Valenza (Al)
Mattia Stango

Fulvius-Junior Pontestura comincia con 20' di ritardo per l'arrivo in ritardo dell'arbitro, inviato per errore allo stadio Comunale, dove gioca la Valenzana Mado.
Il preludio, questo, di un match tutt'altro che emozionante e di bel calcio, come ci si aspettava alla vigilia. Il Pontestura si presenta al Fontanile un po' rimaneggiata a causa delle numerose squalifiche, ma comunque vogliosa di far bene nel derby contro la Fulvius Valenza. Padroni di casa non meno motivati – una vittoria, infatti, significherebbe il matematico raggiungimento della salvezza – e, al quarto d'ora del primo tempo, Viezzoli pesca Caselli completamente solo in mezzo all'area, ma l'11 valenzano si divora una rete facile e conclude clamorosamente a lato. Al 25', la situazione degli uomini di Mister Borlini si complica: il direttore di gara espelle infatti Viezzoli dopo una somma di ammonizioni – sacrosanta la seconda ma molto discutibile la prima – e, 1' più tardi, la Junior ne approfitta subito e passa in vantaggio con Vergnasco, che non sbaglia il tap in vincente su assist di Roccia. Due episodi emblema dell'inizio della fine di un match brutto e frammentario. Al 36', l'arbitro commette un altro errore, questa volta ai danni del Pontestura: cross di Vergnasco, colpo di testa di Artico e ribattuta a rete dello stesso dopo la respinta di Maniscalco, ma Platania fischia un fuorigioco inesistente e annulla il gol del possibile raddoppio ospite. Da questo momento, la partita si spegne e il primo tempo si chiude a ritmi blandi, ad esclusione di un paio di iniziative dei ragazzi di Merlo, che provano ancora a sfruttare la superiorità numerica ma senza successo. Nella ripresa, gli orafi provano a reagire e, al 4', Di Bella si rende pericoloso rubando palla a Bet nella ¾ e servendo un cross delizioso a Caselli, che tenta la torsione di testa in tuffo ma manca di un soffio il pallone e favorisce l'intervento di Ormellese, che respinge e sventa la minaccia. All'11', invece, è il Pontestura a sfiorare il raddoppio con Roccia, ma Zuzzè è provvidenziale e tempestivo nel chiudere l'avversario un secondo prima della conclusione a botta sicura e a pochi passi da Maniscalco. Nella seconda parte di ripresa, il match si stabilizza sui binari dell'equilibrio e non succede nient'altro, ad esclusione dell'ennesima negligenza arbitrale, che espelle inutilmente Di Bella nei minuti di recupero, lasciando la Fulvius in 9. Una partita sicuramente non bella, come già detto, anche e soprattutto a causa delle decisioni arbitrali del primo tempo ma che, alla fine, consegna i tre punti alla Junior Pontestura, che sale a quota 38 in classifica. Festa rinviata, invece, per la Fulvius e Mister Borlini, che la prossima settimana, di nuovo in casa, avranno la possibilità di rifarsi e ottenere la tanto cercata matematica salvezza contro una delle migliori corazzate di questo girone di Prima categoria, l'HSL Derthona.

«Sinceramente non credo sia possibile commentare, nel senso che abbiamo visto una partita di calcio in cui non si è giocato a calcio, per colpa ovviamente delle decisioni arbitrali. E questo mi dispiace moltissimo, perché si trattava di un match tra due squadre più o meno salve, con un certo livello tecnico e che, quindi, tutti avremmo dovuto vederci tranquilli in tribuna, divertendoci. Questo purtroppo non è stato possibile a causa del direttore di gara, che ne ha veramente combinate di cotte e di crude e ha rovinato totalmente la partita».

Pieroni, resp. Fulvius

«Partita tutt'altro che bella, rovinata dal direttore di gara. Ho visto cose che non avevo mai visto fare e l'arbitro è stato totalmente imparziale. Va bene che si trattava di un derby, ma noi ci conosciamo tutti e sapevo già non sarebbe stata una partita cattiva. Poi, tutto è cominciato male già dall'arrivo in ritardo dell'arbitro e questo non va bene per i giocatori perché sono costretti ad allungare il riscaldamento ed entrano sicuramente meno concentrati. Poi, certo, noi siamo contenti della vittoria e fin quando abbiamo potuto abbiamo cercato di giocarla, ma ci spiace comunque per come sia andata, Adesso proveremo a raggiungere il quarto posto».

Merlo, all. Junior Pontestura

CANOTTIERI CASTELNUOVO 3 0

MARCATORI: pt 43' Andric; st 3' Andric, 34' Rossini.

CANOTTIERI ALESSANDRIA (4-4-2): Turco 7; Russo 6, Cesaro P. 6, Ferrari 6, Faletti 6; Cerutti 6.5, Gagliardone 6.5 (42' st Mancuso ng), Cesaro A., Polla 6.5 (20' st Timis 6.5); Crestani 6 (41' st Guerci ng), Andric 7.5 (33' st Rossini 6.5). A disp. Quaglia, Rota. All. Miraglia.

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Gorani 5.5; Caligaris 6, Rizzo 5.5 (40' st Sconfienza ng), Borriero 5.5, Vitari 6.5; Dickson 6 (35' st Lotta ng), Conta 6, Braggio 6 (28' st Fahmi ng), Bertorello 5.5; Gulino 5.5 (31' st La Rocca 6), Menconi 5 (33' st Morando ng). A disp. Ratti. All. Musso.

ARBITRO: Olivo di Collegno 5.

NOTE: Ammonito Cesaro A., Caligaris., Dickson, Bertorello, Crestani. Calci d'angolo: 7-0 per il Castelnuovo. Rec: st 5'

PRIMA H • Dopo un primo tempo equilibrato i biancorossi si scatenano nella ripresa

Canottieri travolgente, salvezza vicina

Alessandria
Stefano Franceschetto

Lo scontro salvezza va alla Canottieri. Questo il risultato della delicatissima partita contro un Castelnuovo Belbo che a tratti ha avuto il pallino del gioco, ma che torna a casa senza reti segnate e senza punti.
Ad iniziare meglio sono proprio gli ospiti, che dopo 5 minuti si rendono pericolosi con Menconi, bravo ad indirizzare di testa verso la porta. Altrettanto bravo, però, è Turco nella parata. Pochi minuti dopo è Alessandro Cesaro a sciupare una potenziale occasione per i suoi tirando dalla distanza dagli sviluppi di un contropiede. Una scelta che sarebbe potuta costare cara, vista l'occasione creata da Vitari direttamente da calcio di punizione: il suo sinistro oltre la barriera è potente è preciso, ma Turco salva ancora una volta la Canottieri. La maggior parte dei pericoli arriva proprio da situazioni da fermo; infatti al 20' è Gagliardone a sfiorare il palo alla destra di Gorani. La migliore azione, però, è degli ospiti e porta la firma sia di Dickson, bravo a tenere palla nei pressi del vertice destro dell'area di rigore, sia di Conta, che arriva a rimorchio raccogliendo la palla del compagna di squadra, senza trovare il gol di un soffio. Lo stesso Dickson continua a collezionare azioni pericolose, come nel caso della giocata al minuto 35', che vale un calcio di punizione per il Castelnuovo Belbo. Punizione che viene battuta, ancora una volta, da Vitari, fermato dall'incrocio dei pali. Gli ospiti prendono coraggio, trovandosi a loro agio sul campo di una Canottieri che, a parte qualche occasione da fermo, non ha saputo costruire granché. Come sempre, il punto di forza del Castelnuovo risiede sulla fascia destra, dove Dickson e Caligaris arrecano non pochi problemi alla retroguardia della Canottieri. Eppure, al 43' la svolta: grande contropiede di Cerutti, che allarga sulla destra per Crestani, che a sua volta di prima serve Andric. Al primo pallone toccato (tra l'altro, un sinistro a giro di una precisione chirurgica) punisce Gorani. Nella ripresa inizia forte il Castelnuovo Belbo, rinnovando ancora una volta la sfida tra Vitari e Turco. È sempre il portiere locale ad avere la meglio, deviando in angolo l'ennesima precisa punizione di Vitari. Ancora una volta, però, quella che poteva diventare una situazione difficile da gestire viene risolta da Andric, che recupera palla sulla destra, entra in area di rigore e fulmina Gorani con un diagonale potente e preciso. La Canottieri gioca di squadra e mantiene il risultato, arginando il possesso pallo ospite sulla trequarti. Un possesso palla che diventa, tuttavia, insistito intorno al 20', tant'è che la Canottieri fatica ad uscire dalla propria trequarti, causa anche la stanchezza subentrata a pochi minuti dalla fine. Eppure, per i locali arriva anche il terzo, meritatissimo gol, con un gran tiro all'angolino di Rossini. Un terzo gol meritato per lo spirito con cui è stata affrontata la partita, sapendo soffrire e colpire nei momenti giusti. Dopo questa vittoria di carattere, forse, la salvezza diretta non sembra più così impossibile.

Azioni di gioco di Canottieri-Castelnuovo

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

Seconda categoria

SECONDA • Tripletta per il bomber del Ponti, che insieme a Barone, Nosenzo e Giusio stende la Fortitudo

Tutte le bellezze di Reggio

I padroni di casa approfittano del passo falso del Monferrato per agganciarlo in vetta

PONTI 6
FORTITUDO 1

MARCATORI: pt 16' Reggio, 36' Reggio rig.; st 14' Barone, 24' Reggio, 27' A.Badarello, 36' Giusio, 43' Nosenzo

PONTI (4-3-3): Gilardi 6; Goglione 6.5, Mighetti 6.5 (28' st Faraci 6), Marchelli 6.5, Channouf 6.5; Chabane 6.5, Nosenzo 7, Bosetti 7 (36' st Bosio ng); Reggio 9 (30' st Leveratto ng), Barone 7 (19' st Pronzato 6), Giusio 7. A disp: Ravera, Valente, Gioanola. All: Carosio

FORTITUDO (4-1-4-1): Cantamessa 5; A.Badarello 6, Bergo 5, Milan 5, M.Badarello 6; Volta 5 (20' st Mazzeo ng); Bongiorno 5.5, La Porta 5 (38' st Vola ng), Piccinini 5 (23' st Greggo ng), De Nitto 6; Cavallone 5 (31' st Da Re ng). A disp: Montiglio, Celi, Njora. All: Chilelli

ARBITRO: Marciello di Asti 5.5

NOTE: Spettatori 50 circa. Ammoniti Milan, Goglione e A.Badarello. Al 44' allontanato mister Chilelli per proteste. Calci d'angolo: 4-1 per Fortitudo. Recupero: pt 1'; st 2'.

Ponti (Al)
Davide Bottero

Spettacolare e irresistibile, il Ponti contro la Fortitudo è un uragano di gol e giocate ma soprattutto tre punti, che sommati al contemporaneo stop del Monferrato rivoluzionano ancora una volta la classifica.
50 punti per entrambe, situazione di massimo equilibrio a sole tre giornate dalla conclusione. Squadra, quella di Carosio, che arriva al rush finale nelle migliore condizioni possibili. Uno spettacolo il match contro la Fortitudo, una vendemmiata di gol nel contesto di una partita dominata in lungo e in largo. Reggio superstar (seconda tripletta per lui in campionato), reti di Barone, Giusio e punizione gioiello di Nosenzo. La classica sfida in cui tutto ti gira al massimo, al punto che nella ripresa l'attenzione in tribuna e non solo è prestata maggiormente agli aggiornamenti del Monferrato piuttosto che a quello che succede in campo. Ponti corsaro dall'avvio: sequestro del pallone, dominio a centrocampo e trio d'attacco che gira a meraviglia. Al 13' azione a orologeria dei locali e destro di Giusio che sfiora il palo. È il segnale di un motore che sale di giri e infatti al 16' la gara si sblocca. Dal nulla Reggio controlla palla e dai trenta metri scarica un destro che finisce nel sette, imparabile per Cantamessa: 1-0. Al 34' sfiora il bis Giusio con un pallonetto liftato dal limite e proprio Giusio è protagonista al 35' di un guizzo in area. Il fantasista locale viene contrastato da Volta e per l'arbitro è penalty, a dire il vero molto dubbio. Dal dischetto Reggio non sbaglia e fa doppietta. Nella ripresa il resto dello show. La Fortitudo sembra svuotata a livello di motivazioni, si difende e basta, lasciandosi schiacciare dalla veemenza degli avversari. Unico guizzo, oltre al gol della bandiera, un tiro di Cavallone respinto in corner da Gilardi al 18'. Altrimenti è solo Ponti. Al 14' il 3-0 lo sigla Barone, in torsione di testa su punizione di Nosenzo. Poi ancora Reggio, in giornata scintillante. Sinistro dal limite e ancora una volta Cantamessa di sasso e palla ad accarezzare l'incrocio: 4-0 al 24'. Solo per le statistiche la rete degli ospiti, con il colpo di testa sotto misura di A.Badarello al 27'. Un piccolo interludio che spezza la sequenza delle reti dei padroni di casa. Nel finale altre due reti e anche una traversa, colpita dal neo entrato Pronzato. C'è gloria per Giusio, al 36', che di destro impallina sul primo palo il malcapitato portiere ospite. E al 43', chiudendo un pomeriggio da favola, destro perfetto da fermo di Nosenzo per il 6-1 finale. 3 punti al Ponti, agganciato il Monferrato in testa e 3 domeniche alla fine tutte da vivere.

Il Ponti

INTERVISTE • Soddisfatto il mister del Ponti, la Fortitudo non parla

Carosio: «Grande qualità»

La Fortitudo si chiude in un inquieto silenzio stampa: nervosismo e poca voglia di parlare per mister Chilelli, allontanato prima della fine del primo tempo dal direttore di gara, Marciello di Asti, per proteste. Duro e inclemente, il punteggio finale. Chi invece ha voglia di esprimere la propria gioia per una prova quasi perfetta dei suoi ragazzi è mister Luca Carosio. Che però non nasconde una vena di rammarico per gli ultimi due risultati in campionato. "Oggi abbiamo fatto veramente bene, facendo uscire tutta la nostra qualità e il risultato ne è la chiara conseguenza. Bravissimi i ragazzi, anche se il dispiacere è tutto per i punti persi nelle giornate scorse. Avessimo giocato sempre così, probabilmente, il campionato sarebbe già chiuso, invece dovremo giocarcela fino in fondo". Il riferimento è chiaramente agli ultimi due pareggi con Monferrato e Don Bosco Asti, oltre che ai conseguenti errori dal dischetto in entrambe le partite, che potevano valere l'intera posta in palio. Tornando al 6-1 contro la Fortitudo, Carosio mantiene equilibrio nell'analisi del match. "Abbiamo costruito tanto e siamo arrivati al tiro con grande facilità. Tuttavia, in una partita come questa, dominata dall'inizio alla fine, il gol subito non mi va giù. In quel momento abbiamo mollato di testa e loro ci hanno castigati. Dobbiamo sempre mantenere la concentrazione alta". Restano tre giornate alla conclusione del torneo (due in trasferta), il prossimo impegno sarà contro il Casalcermelli. Senza Goglione e Trofin, entrambi squalificati. "Avremo purtroppo queste due defezioni, Trofin tra l'altro è già assente dalla partita di domenica scorsa. Tuttavia, le assenze non ci devono distogliere dal nostro obiettivo". Cioè vincere e coronare il proprio sogno di promozione.

SECONDA • La Don Bosco Asti rallenta la corsa al titolo dei locali

Due punti persi per il Monferrato Un pari che lascia l'amaro in bocca

MONFERRATO 1
DON BOSCO 1

MARCATORI: pt 35' Camara; st 40' Andorno 40'.

MONFERRATO (4-3-3): Pasino 6.5; Fontana 6.5, Vescovi 5.5 (37' st. Bocchio ng), Lazzarin 5.5, Mazoglio 5.5; Forsinetti 5.5 (38' st Moroni ng), Bonsignore 6.5, Cappellini 5.5 (1' st Andorno 6.5); Maffei 5.5 (29' st Pavese ng), Valeri 5.5 (14' st Zocco 6), Amisano 5.5. A disp. Barile, Cadri. All. Barile.

DON BOSCO ASTI (4-3-3): Milano 6; Boat 5.5, Raviola 5.5, Rava 5, Ferro 6; Delponte 5.5, Andreotti 5.5, Kezire 4.5; Camara 6.5, Quaglia 5.5, Ganiyu 6.5. A disp. Poletto, Bohlen, Ferro. All. Patti.

NOTE: Espulso Kezire per doppia ammonizione (11' e 25' st). Ammoniti Bonsignore (7' st), Maffei (18' st), Andreotti (30' st), Milano (35' st), Moroni (45' st) e Zocco (46' st). Spettatori circa 250.

San Salvatore M.to (Al)
Leonardo De Maio

Il Monferrato perde punti preziosissimi per la corsa al titolo: l'1-1 casalingo contro la Don Bosco Asti lascia l'amaro in bocca ai ragazzi di mister Barile.
Essi sono apparsi più aggressivi e concreti degli avversari, ma un attacco dalle polveri bagnate li porta a regalare punti alla diretta contendente, il Ponti, che ribadisce con autorità la propria posizione in classifica. Sulla carta sarebbe dovuta essere una partita in discesa per i padroni di casa, dato il gap di punti che separa le due formazioni antagoniste. Tuttavia, le sorti del match non hanno rispettato i pronostici e tantomeno la qualità del gioco – nettamente superiore, soprattutto nel secondo tempo, quella del Monferrato. Poche, tuttavia, le azioni salienti per ambedue le squadre: raramente coinvolti entrambi i portieri, dati i numerosi errori sotto porta e le non pervenute conclusioni pericolose. La prima frazione di gioco ha visto come protagonista indiscussa la Don Bosco, partita più decisa e abile nello sfruttare le insicurezze dei rivali. L'unica azione memorabile del Monferrato è da rintracciarsi al 7' quando viene annullata una chiara occasione da gol a Bonsignore per un presunto fallo. Da qui in avanti, la squadra ospitante, sottotono, dovrà subire il gioco avversario: al 22' la velocità di Ganiyu sorprende la difesa opposta avanzando per 50 metri e regalando un bellissimo pallone ad Andreotti, che però vanifica gli sforzi del compagno calciando fuori. Il risultato si sbloccherà solo al 35' quando Camara, da fuori area, accarezza da sotto con l'esterno del piede sinistro il pallone che sorprenderà Pasino con una sorta di timido campanile; nulla può l'estremo difensore. Tutt'altra partita nel secondo tempo, in cui il Monferrato si afferma sempre più attaccando pericolosamente l'area con periodici cross da fuori, tutti però improduttivi. L'intervallo sembra aver fatto ritrovare consapevolezza ai gialloblù, il gioco è più solido e la fase offensiva più pericolosa. Dopo il secondo giallo di Kazire, la formazione di Barile sembra più cattiva e determinata, tanto da trovare il pareggio al 85': la porta di Milano viene violata da un gol sotto porta di Andorno che si ritrova tra i piedi un pallone derivato da una conclusione poco precisa di Zocco. Inutile l'assedio finale che si è proteso fino al 97'.

LE ALTRE GIR L

SOLERO-POL CASALCERMELLI 4-1

MARCATORI: pt 10' Como, 12' Brondolin, 20' Manzini, 35' A. Camarchio; st 35' A Camarchio

SOLERO (4-4-2): Maino; Berardo, Ercole, Balbiano (24'st L. Camarchio), Canobbio; Manzini, Castelli (27' st Guasta), Mataj (30' st Roccaforte); Como (32' st Pinto), A. Camarchio (38'st Celon). A disp. Bobbio, Polastri. All. Siri

POL CASALCERMELLI (4-4-2): Capra; Cantone, Boidi, Novello, Tartara; Cussotti, Caliò, De Marco, Brondolin; Berretta, S. Cermelli. A disp. Sacchinelli, Lava, A Cermelli, Lipari, L. Cermelli. All. Busatto

REFRANCORESE-QUARGNENTO 2-3

MARCATORI: pt 15' Hamad rig., 20' Cori rig., 30' Cori; st 20' Hamad, 30' Cellerino.

REFRANCORESE: Aseglio; Ferrero, Sillano, Poggio, Arnone, Capra, Manzone, Ferent, Cori, Cheula, Rahali. A disp. Martini, Dessimone, Ressia, Cantarella, Ricagno, Chirieleison. All. Lazzaro

QUARGNENTO (4-4-2): Piva; Chiera (1' st Barbera), Cellerino, Salajan, Riotto; Amerio (40 'st Albertin), Sparacino, Steffan, Hamad (30' st Festim); Rossi (45' st Cella), Serio (20' st Alb). A disp. Bova, Cella Grassi. All. Gandini-Martini

CALAMANDRANESE-STAY O' PARTY 1-2

MARCATORI: pt 15' Tona; st 20', 35' Beltrame

CALAMANDRANESE: Martini; Cela, Pennacino, Arsov, Genta, Corino, Tuluc, Gallo, Formica, Borgatta, Tona. A disp. Terranova, Dessì, Giordano, Mazzapica, Lo Russo, El Hachimi. All: Calcagno

STAY O' PARTY (4-4-2): Bonifacio; Allara, Coppo (1' st Boccaccio), Dondi, Magro (35' st Martinotti); Colella, Beltrame, Pizzighello, Gentile; Ravagnani (30' st Rastellino), Peluso (1' st Morra). A disp. Giuseppin, Valleri. All. Rizzo

BISTAGNO-COSTIGLIOLE 2-2

MARCATORI: pt 20' Merlo; st 15' Merlo, 30', 40' Viel

BISTAGNO (4-3-3): D. Moretti; Alberti, Daniele, Cazzuli, Valentini; Fundoni, Piana, A. Moretti; Aime, Merlo, Pirrone. A disp. Summa, Levo, Faraci, Garbarino, Mollero, Mazzarello. All. Malvicino

COSTIGLIOLE (4-4-2): C Baracco; Penengo, Tagliaferro, G Alberti, Garazzino; Ponti, Fassone, T. Mossino, Sarr; (15' st Viel); Lovisolo (25' st Zanellato), Tartaglino (15' st Gulino). A disp. Rizzolo. All. D. Alberti

SECONDA L

CALAMANDRANESE-STAY O'PARTY	1-2
MONFERRATO-DON BOSCO AT	1-1
REFRANCORESE-QUARGNENTO	2-3
PONTI-FORTITUDO F.O.	6-1
BISTAGNO-COSTIGLIOLE	2-2
SOLERO-POL. CASALCERMELLI	4-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PONTI	50	21	15	5	1	63	17
MONFERRATO	50	21	15	5	1	41	19
STAY O'PARTY	48	21	15	3	3	46	21
SPINETTESE	34	21	9	7	5	28	29
COSTIGLIOLE	32	22	9	5	8	33	31
DON BOSCO	30	21	9	3	9	32	27
REFRANCORESE	27	21	7	6	8	32	38
FORTITUDO	26	21	7	5	9	28	39
QUARGNENTO	25	21	7	4	10	32	37
CASALCERMELLI	21	21	5	6	10	18	27
SOLERO	17	22	4	5	13	36	47
CALAMANDRANESE	11	21	2	5	14	32	56
BISTAGNO	11	22	2	5	15	24	57

Prossimo turno

POL. CASALCERMELLI-PONTI
FORTITUDO F.O.-MONFERRATO
DON BOSCO AT-CALAMANDRANESE
QUARGNENTO-BISTAGNO
SPINETTESE-SOLERO
STAY O'PARTY-REFRANCORESE

Il Don Bosco, accanto il Monferrato

La Calamandranese

SECONDA • Viguzzolese e Castelnovese si spartiscono la posta in una partita che fa male ad entrambe

Scontro al vertice equilibrato

Un punto che non aiuta in vista della Prima categoria, con il Tassarolo che tiene le distanze

VIGUZZOLESE 2
CASTELNOVESE 2

MARCATORI: st 35' Fossati, 39' Di Leo, 42' Gatti, 47' Trecate

VIGUZZOLESE (4-4-2): Bedaglia 6; Bergio 6 (20' st Cremonte 6), Cadamuro 5.5, Ratti 6, Macchione 6.5; Russo 5.5, Faliero 6 (25' st Fossati 7), Trecate 6.5, Repetto 6; Cassano 6.5, Lazzarin 6. A disp. Lazzarin, Sciarmato, Alchieri, Petrela. All. Lombardi.

CASTELNOVESE CASTELNUOVO (4-4-2): Gandini 5.5; Castagnaro 6, Setti 6.5, Mastarone 6 (25' st Belvedere 5), Bellantonio 6; Gavio 6.5, Fossati 6, Quaglia 6 (28' st Gatti 7), Sozzè 6.5; Di Leo 7, Ramundo 6. A disp. Andriolo, Sacchi, Maggi, Spinetta, Tarditi. All. Moiso

ARBITRO: Pirtac di Alessandria 4.5

Viguzzolo (Al)
Alessandro Grattarola

Finisce tra le polemiche lo scontro al vertice tra Viguzzolese e Castelnovese. Un 2-2 che lascia l'amaro in bocca agli ospiti che, dopo aver recuperato in inferiorità numerica lo svantaggio passando addirittura a condurre per 2-1, hanno subito nei secondi finali la rete del definitivo pareggio.

Risultato inutile per entrambe le squadre in vista della lotta per il titolo che vede il Tassarolo mantenere la stessa distanza sulle due compagini. Il primo tempo non regala sussulti particolari con le due squadre molto chiuse che attendono l'avversario e cercano di ripartire in contropiede. Al 15'pt il primo squillo per gli ospiti: punizione di Fossati dal limite dell'area di rigore, palla che supera la barriera e viene deviata in angolo dall'estremo difensore di casa. Al 22' la più nitida occasione da rete della prima frazione: cross al centro di Gavio e colpo di testa di Di Leo che anticipa il suo diretto marcatore e colpisce la parte bassa del palo con la palla che torna in campo. La prima frazione si chiude con una Castelnovese più propositiva ma che non riesce a trovare la via della rete e una Viguzzolese più attendista ma molto attenta in zona difensiva a non concedere spazi. La seconda frazione si apre subito con una chance pericolosa per gli uomini di Moiso: Fossati si invola sulla destra mette palla sul secondo palo dove arriva in scivolata Setti che sbilanciato conclude alto da pochi passi. L'ultimo quarto d'ora regala le emozioni maggiori, al 31 Belvedere commette un fallo a centrocampo mentre cercava di recuperare posizione e l'arbitro decide per l'espulsione diretta. Da qui in avanti la partita si innervosisce e la Viguzzolese ne approfitta per passare in vantaggio su calcio da fermo: Fossati batte una punizione dal limite dell'area di rigore che scavalca dolcemente la barriera e si infila sotto il sette. Al 39' arriva però subito la rete del pareggio di Di Leo: gran cross dalla sinistra di Fossati per il numero nove che incorna alla perfezione e batte Bedaglia nell'angolino basso. La caparbietà e la tenacia della Castelnovese vengono fuori e rinfrancate dal vantaggio ottenuto al 42': Gatti, neo entrato, si accentra e lascia partire una bordata dai 30m che si infila nell'angolino alla sinistra di Bedaglia facendo esplodere i sostenitori ospiti. Ma il botta e risposta continua perché la Viguzzolese non si arrende e in pieno recupero riesce a portare a casa un punto: angolo dalla destra, Gandini esce in modo maldestro e Cassano si ritrova la palla sui piedi senza pensarci due volte supera con un mezzo pallonetto l'estremo difensore e trova sulla linea di porta Trecate pronto ad appoggiare in rete.

La Castelnovese

INTERVISTE • Il tecnico della Viguzzolese: «Blackout dopo il vantaggio»

Lombardi: «Deconcentrati»

Non può esserci altro che un misto di rammarico e sollievo nelle parole di Lombardi, allenatore della Viguzzolese: "Abbiamo avuto un blackout dopo la rete del vantaggio e ci siamo fatti recuperare, peccato perché avremmo potuto ottenere tre punti importanti. Sono comunque soddisfatto della reazione finale che ci ha permesso di trovare la rete del pareggio e di portare a casa un punto importante in chiave playoff. Non mi piace parlare degli arbitro ma oggi sicuramente uno con una maggiore esperienza avrebbe saputo dirigere la gara in modo più responsabile. Dobbiamo cercare di mantenere più continuità e dobbiamo tenere sempre la massima concentrazione senza abbassare mai la guardia. Oggi non era facile perché avevamo difronte un avversario di tutto rispetto che ci ha concesso poco, soprattutto nel secondo tempo. Dopo l'espulsione come è normale che sia abbiamo trovato maggiori spazi e siamo riusciti a passare in vantaggio slavo poi prendere due gol nel giro di 5'". Il mister della Castelnovese Castelnuovo Moiso non nasconde il suo disappunto nei confronti del direttore di gara: "L'arbitro dovrebbe fare un esame di coscienza e capire che certe cose non devono essere fatte. Non si può rovinare una partita avvincente, come lo era stato fino all'espulsione, per un fallo che era da cartellino giallo sia per la poco pericolosità che per il punto in cui è avvenuto. La federazione deve mandare arbitri più esperti a dirigere queste partite e non ragazzini che non sanno neanche dove sono girati. Della partita non voglio parlare perché questo arbitro ha consegnato la vittoria del campionato al Tassarolo e credo che sia la cosa più clamorosa. Tutti possono sbagliare ed è umano ma certi errori derivano sia dall'inesperienza che dalla cattiva gestione della federazione sulle designazioni."

SECONDA • Battuta 4-3 la Vignolese, paura solo nei minuti finali

Pro Molare, che prova da manuale! Si aprono le porte della salvezza

PRO MOLARE 4
VIGNOLESE 3

MARCATORI: pt 13' Albertelli, 14' e 43' Pastorino; st 17' Rebora, 19' Perasso, 42' Ruvio, 44' Rebora.

PRO MOLARE (4-3-3): Piana 7, Subrero 6, Lanza 6, Badino 6,5, Pestarino 6, Bellizzi 6, Morini 6,5, Siri 6,5, Pastorino 7,5 (dal 22' st Albertelli F. 6), Perasso 7 (dal 28' st Ottonelli 6), Albertelli L. 6,5 (dal 38' st Priarone sv); a disp. Robbiano, Marek; all. Albertelli M.

VIGNOLESE (4-3-1-2): Massone 5,5, Karbal 6, Mignacco 5 (dal 1' st Cartolari 6), Tacchella 5,5, Gandini 6, Davio 6, Moretti 5,5 (dal 1' st Bonanno 6), Ursida 6, Ravera 5,5 (dal 1' st Verdi 6,5), Mongiardini 6,5 (dal 18' st Rebora 7), Dameri 6 (dal 22' st Ruvio 6,5); a disp. Guglieri, Cartolari, Ruvio, La Neve, Verdi, Bonanno, Rebora; all. Repetto

ARBITRO Nizza di Alessandria 6

NOTE Ammoniti Tacchella, Rebora (Vignolese); corner 3 a 2 per la Vignolese; recupero 0' pt e 0' st; spettatori 100 circa

Molare (Al)
Luca Piana

Grinta, corsa e sostanza. La miglior prestazione stagionale spalanca le porte della salvezza alla Pro Molare, scesa dall'ottovolante del Comunale con i tre punti.

Solo un finale da incubo ha rianimato la Vignolese, totalmente abulica nella prima ora di gioco, ma capace di accorciare la distanze fino al 4 a 3 definitivo. Un risultato che non rispecchia appieno i valori visti in campo, se non altro per il netto predominio dei padroni di casa nella prima frazione di gioco. Il tridente offensivo composto da Albertelli, Perasso e Pastorino, con il supporto di Morini sulla fascia destra, ha creato una netta superiorità numerica arginata a fatica dagli ospiti. L'uno-due dei giallorossi è stato letale: al 14', su un disimpegno errato a centrocampo da parte della Vignolese, Mignacco ha tentato l'alleggerimento verso Massone. Albertelli è riuscito ad intercettare il retropassaggio con facilità, per poi presentarsi a tu per tu con l'estremo difensore, freddato. Nemmeno il tempo di esultare che, al termine di una rapida ripartenza sulla fascia sinistra, Pastorino ha trovato il gol del raddoppio con un potente tiro dal limite dell'area terminato alla destra di Massone. Piana si è "aggiudicato" la sfida personale con Mongiardini, unico insidioso dei suoi con due calci da fermo velenosi. Nel finale di tempo Badino ha sfiorato in contropiede la terza rete, siglata poco dopo da Pastorino, finalizzatore di una bella azione corale. Nella ripresa i biancorossi hanno rivoluzionato lo schieramento e sono riusciti a trovare terreno fertile sulla fascia destra con Verdi, autore – all'ora di gioco – di un cross rasoterra verso il secondo palo sfiorato appena da Rebora, libero e con la porta spalancata. E' il 3 a 1 e gli ospiti provano a riaprirla, ma nell'azione successiva la Pro ha spazzato via il pallone dall'area e Perasso, partito entro la linea di metà campo, ha messo la partita in ghiaccio. Poi Ruvio (colpo di testa su corner) e Rebora (incursione dalla destra) hanno spaventato l'euforico pubblico molarese nel giro di due minuti, tra il 42' e il 44' della ripresa. Poi c'è stato solo il triplice fischio.

LE ALTRE GIR M

GARBAGNA-OVADA 1-0

MARCATORI: pt 1' Tamburelli

GARBAGNA (4-4-2): Ormelli; Bastita (38' st Daglio), Prato, A. Mogni, Scotti; Biglieri, Gemme, Tamburelli, Vizdoaga; L. Mogni, F. Corsale (7' st Imbre). A disp. Arobba, Cosseddu, Sterpone, G. Corsale. All. Lo Mogni

OVADA (4-4-2): Gaggino; Pollarolo (33' st Touba), Coco, D'Agostino (12' st Andreacchio), Donghi; Porotto, Prestia (1' st Porata), Di Cristo, Valente; Gonzales, Giuttari. A disp. Abboui, Cisse. All. Fiori

CAPRIATESE-SERRAVALLESE 3-0

MARCATORI: pt 5' Bruno, 25' Bisio; st 10' Dionello

CAPRIATESE (4-4-2): Fiori; Carosio, Sola, Ferrari, Bruno; Ravera, Dionello, Panariello, Bisio; Sorbino, Cutuli. A disp. Danielli, Ferrarese, Rovella. All. Ajjor

SERRAVALLESE (4-4-2): Sacco; Macca, Mekrane, Traverso, Bisio; Pellegrino, Tomeo, Moratto, Ferretti; Della Monaca, Apicella. A disp. Vecchi, Prato. All. Galardini

TASSAROLO-CASSANO 0-0

TASSAROLO (4-4-2): De Micheli; Cortez, Inverardi, La Neve (20' st Arecco), Senzioni; Mastria, Fossati, Crisafulli (35' st Ghio), Daga; Briatico, Montecucco. A disp. Spurio, Repetto, Ventoso, Collarà, Subbrero. All. Di Gioia

CASSANO (4-4-2): Mercorillo; Buriolla, Ceria (41' st Rigobello), Montecucco (14' st Fadda), Sterpi; Campantico, Merlano, Priano, Gianelli; Pegorari (24' st Alloisio), Kanina. A disp. Pronesti, Bottaro, Soffientini, Fioretti. All. Lozio

G3 REAL NOVI 2-MORNESE 2

MARCATORI: pt 33' D'Ambra, 35' Rossi; st 10' Guercia, 32' Scatilazzo

G3 REAL NOVI (4-4-2): Franco; Ghiglione, Asborno, Riccio, D'Ambra; Bottiglieri, Re, Catapano, Priano; Barbieri, Guercia. A disp.: Bellini, Laudadio, Traore, Merlano. All. Bianchini

MORNESE (4-4-2): Russo; Paveto, Della Latta, F. Mazzarello, Cassano; A. Mazzarello, Scatilazzo, Lettieri, Magrì (30' st Pozzi); Rossi (1' st Napelo), Cavo. A disp. Ghio, Repetto, S. Mazzarello, Campi. All. D'Este

SECONDA M

TASSAROLO-CASSANO	0-0
VIGUZZOLESE-CASTELNOVESE	2-2
CASALNOCETO-MOLINESE	1-2
G3 REAL NOVI-MORNESE CALCIO	2-2
GARBAGNA-OVADA	1-0
CAPRIATESE-SERRAVALLESE	3-0
PRO MOLARE-VIGNOLESE	4-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	52	23	16	4	3	48	23
CASTELNOVESE	47	23	14	5	4	49	30
VIGUZZOLESE	45	23	11	12	0	49	20
CAPRIATESE	44	23	13	5	5	50	27
MORNESE	38	23	11	5	7	35	27
MOLINESE	38	23	10	8	5	37	33
CASSANO	36	23	9	9	5	32	20
VIGNOLESE	32	23	9	5	9	30	28
G3 REAL	28	23	7	7	9	29	40
PRO MOLARE	24	23	6	6	11	27	39
GARBAGNA	21	23	6	3	14	23	36
OVADA	17	23	5	2	16	17	38
CASALNOCETO	15	23	4	3	16	26	45
SERRAVALLESE	8	23	2	2	19	23	69

Prossimo turno

CASSANO-CAPRIATESE
VIGNOLESE-CASALNOCETO
CASTELNOVESE-GARBAGNA
MOLINESE-G3 REAL NOVI
SERRAVALLESE-PRO MOLARE
OVADA-TASSAROLO
MORNESE CALCIO-VIGUZZOLESE

LE ALTRE GIR M

CASALNOCETO 1-MOLINESE 2

MARCATORI: pt 28' Belvedere; st 27' Salvadeo, 48' Sozze'

CASALNOCETO (4-4-2): Pellegrino; Oseibonsu, Mau Finiguerra, Kalabane, Bigoni (49' st Dieng); Finiguerra Mar., Milano, Trawall, Bordoni; Salvadeo, Sanogo. A disp. Rascheed, Volpe, Camara, Sartori, Calore. All. Sartori

MOLINESE (4-4-2): Torti; Ianni, Caldin (33' st De Benedictis), Recocciati (39' st Felisari), Pompei; Covini, Pellegrini (32' st Aieta), Salvaggio (32' st Molfese), Sozzè; Belvedere, Gervasoni. A disp. Rodriguez, Lemouddeh. All. Maresca

OFFERTA NOLEGGIO

STELVIO SUPER AT8
2.2 TURBO DIESEL 150 CV

Optional:
Vernice metallizata
Apple Car Play / Android Auto
Ruotino di scorta

36 mesi • 60.000 km
Canone € 485,00 + IVA
Anticipo € 5.000 iva inclusa

STELVIO BUSINESS Q4 AT8
2.2 TURBO DIESEL 180 CV

Optional:
Vernice metallizata
Palette cambio al volante
Apple Car Play / Android Auto
Ruotino di scorta

36 mesi • 60.000 km
Canone € 535,00 + IVA
Anticipo € 5.000 iva inclusa

STELVIO EXECUTIVE Q4 AT8
2.2 TURBO DIESEL 210 CV

Optional:
Vernice metallizata
Cerchi in lega 19" Sport
Palette cambio al volante
Apple Car Play / Android Auto
Ruotino di scorta

36 mesi • 60.000 km
Canone € 640,00 + IVA
Anticipo € 5.000 iva inclusa

SERVIZI INCLUSI

• Bollo Auto • RCA • Furto e incendio • Riparazione danni - Kasco
• Manutenzione ordinaria e straordinaria • Un treno di gomme a scelta estivo o invernale
• Riparazione gomme • Infortunio conducente • Assistenza stradale

ALFA ROMEO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE

GRUPPO alessandria AUTO

www.alessandriauto.it • info@alessandriaauto.it • tel. 0131 216162

Terza categoria

TERZA • Partita maschia tra le due compagini: gli ospiti, più concreti, portano a casa il bottino pieno

Molta Audace a Valmadonna

Negli ultimi secondi rosso diretto per Boidi che dà un calcio a Laguzzi a gioco fermo

VALMADONNA 0
AUDACE B. 3

MARCATORI: pt 28' Busatto, st 8' Lena, 41' Guazzone

SOMS VALMADONNA (4-4-2): Basrili 6; Puzzolante 6 (26' st Romeo 6), Stefano 6, Gjika 5.5, M. Ouchbab 6; Nunziante 6 (10' st Jassey 6.5), Keita 6 (33' st Boidi 4.5), Ademi 5.5, S. Ouchbab 6; Mumajesi 6, Njie 6. All. Romeo

AUDACE BOSCHESE (4-4-2): Lessio 6.5; Bianchi 6, Ferrando 6.5, Minea 6, Antonucci 6.5 (17' st Milazzo 6) Schiera 6 (28' st Guazzone 7), S. Falciani 6, Busatto 7 (40' st Cuomo n.d.), Capilli 6 (30' st Noto 6); A.Falciani 6, Lena 7 (44' st Laguzzi n.d.). All. Corrado

ARBITRO: Bari di Novi 6

NOTE: Espulso Boidi con rosso diretto al 47'. Ammoniti Nunziante, Keita, Gjika e Noto. Calci d'angolo: 3-2 per il Valmadonna. Recupero: pt 1', st 3'.

Valmadonna (Al)
Marco Mazzaza

Partita maschia quella tra Soms Valmadonna e Audace Boschese, che ha visto giocare le due squadre senza sosta fino alla fine non senza attimi di nervosismo, anche a partita conclusa.

Si parte subito con un'ottima occasione a 30" dal fischio d'inizio, su calcio d'angolo per il Valmadonna: palla nella mischia che però non trova la rete. Al 4', Njie sfrutta il limite del fuorigioco e tenta di andare a segno; da posizione ottima viene fermato da Lessio che salva la situazione. La Boschese ci prova con Lena, da sinistra, ma accarezza il palo ed esce sempre sulla sinistra. Entrambe le squadre giocano in maniera aggressiva, con la Boschese che preferisce andare in avanti con lanci lunghi, mentre il Valmadonna cerca di attaccare con passaggi brevi ma rapidi. Al 18' Keita cerca la conclusione con un tiro al volo dal limite dell'area, ma Lessio non fatica a stendersi e a recuperare la sfera. Il Valmadonna è spesso in avanti grazie a giocate veloci e abbastanza precise. Buono anche il recupero difensivo che lascia poco spazio di gioco all'attacco della Boschese. I padroni di casa si avvicinano al gol al 20' con Keita, ma Lessio riesce a fermarlo a pochi centimetri dalla porta per poi spazzare via dall'area. La Boschese non si lascia intimorire e al 28' Antonucci crossa in area su punizione da destra sul limite dell'area, palla a Busatto che segna il primo gol della gara. Il Valmadonna prova a cercare il pareggio con qualche azione che lo conduce sotto porta, ma non riesce a concludere il primo tempo in parità. Il secondo tempo vede il Valmadonna un po' giù di tono rispetto alla prima metà di gara e una Boschese molto più reattiva. Infatti, all'8' arriva il secondo gol della squadra di Bosco Marengo; a segnare è Lena che riesce a tenersi sulla linea del fuorigioco, per poi avanzare tutto solo a rete. Nulla da fare per Basrili che non riesce a fermare la sfera è 0-2. Ancora un tentativo per la Boschese al 13', ma questa volta con Busatto che cerca la conclusione al volo, dopo un'ottima punizione battuta da centrocampo da Antonucci. Pochi minuti dopo, arriva una buona possibilità per il Valmadonna di accorciare le distanze: Ademi batte una punizione dai 30 metri, ma il tiro è poco preciso e la sfera vola oltre la traversa. La partita si fa un po' nervosa negli ultimi minuti e questo porta l'arbitro a estrarre qualche cartellino giallo da entrambe le parti. Al 40' Jassey riesce a smarcarsi fino al limite dell'area avversaria, ma la difesa ospite non lo lascia avanzare ulteriormente. Palla a Lessio che passa in avanti per Guazzone e pallonetto del numero 16 di Bosco Marengo che spiazza Basrili e segna il gol numero 3. L'arbitro concede 3' di recupero, inutili per il Valmadonna che non riesce a segnare il gol della bandiera, ma porta ad un gesto antisportivo da parte di Boidi verso Laguzzi, atterrato con un calcio a gioco fermo. Inutile dire che l'arbitro espellerà il numero 15 del Valmadonna.

LE ALTRE AL

SALE-STAZZANO 2-1

MARCATORI: pt 20 Luisetto, 29 Schenone; st 24 Bruno

SALE (4-4-2): Ferrari, Gatti, Laghnane, Lardo, M.Castini, Clementini, C.Castini, Ensabella, Luisetto, Bruno, Zito. A disp: Baldina, Crivelli, Secco, Bianchi, Koune, Sonko. All: Clementini

STAZZANO (4-4-2): Cabella, Gramolelli, Traverso, Rolandini, Risso, Bruni, Minopoli, Rampini, Schenone, Mema. Cella. A disp: Pavoli, Ravera, Zerbo. All: Crovetto

TIGER NOVI-VILLAROMAGNANO 1-1

MARCATORI: st 45' Pernigotti, 47' R.Vaca

TIGER NOVI (4-4-2): Cancello; Vano, Nocerino, Valente,E.Ciliberto, Massone, Manca, Mandja, Qasir, Cosentino, L.Vaca (1'st R.Vaca), A disp: - All: F Ciliberto

VILLAROMAGNANO (4-4-2): Cartasegna; Pivetti, Pontiroli, Pernigotti, Vaccarella, Bello, Stevanovic, Damiano, Bensi, Castellano, Casagrande. A disp: Russo, Guasco, Baucia. All: Baucia

INTERVISTE

Romeo: «Avversari più forti» Corrado: «Tutto secondo i piani»

C'è poco da dire per Romeo, allenatore del Valmadonna, dopo la sconfitta di oggi. "Loro sono più avanti di noi e si è visto. Abbiamo cercato di metterli in difficoltà, anzi, nel primo tempo non abbiamo nemmeno giocato male. Sapevamo già dall'inizio che sarebbe stata una partita difficile, ma sono contento per il fatto che non abbiamo mollato fino alla fine. Siamo stati ingenui su alcune azioni d'attacco e poco reattivi nel contrattaccare. Abbiamo avuto sicuramente qualche occasione in più, poi ci siamo fatti spiazzare sulla punizione che ha portato al primo gol, mentre sul secondo gol non siamo stati attenti al fuorigioco. Per il resto, non posso fare altro che complimentarmi con gli avversari: sono sempre stati attivi sulle giocate e ci hanno dato poche possibilità di andare a rete, per quanto riguarda il secondo tempo." Corrado, il mister dell'Audace Boschese, sottolinea subito il fatto di aver colto la vittoria. "Dovevamo vincere ed è quello che abbiamo fatto. Dovevo mettere in testa alla squadra di cambiare modo di giocare, di trovare un gioco più quadrato. Direi che ha funzionato: questa è stata una vittoria meritata." Per quanto riguarda l'arbitro, Corrado preferisce spendere poche parole. "E' un arbitro molto giovane che dovrà fare ancora molta strada. Ha perso il polso su alcuni episodi e un direttore di gara dovrebbe sempre mantenere l'autorità e l'ordine in campo, ma tutto sommato non penso abbia fatto grossi errori, a parte qualche fuorigioco sia per quanto riguarda la mia squadra sia per il Valmadonna." A fine partita i giocatori di entrambe le squadre si sono detti qualche parola di troppo. "Immagino sia partito tutto dal cartellino rosso di Boidi però doveva finire in campo. L'espulsione è stata sacrosanta, non vedo perché poi si debba finire in questo modo. Questo vale sia per i miei giocatori che per gli avversari, bisogna mantenere la calma in queste situazioni. Sinceramente non ho ben capito se si trattasse solo dell'espulsione o di altro."

LE ALTRE AL

POL SARDIGLIANO-LERMA 0-4

MARCATORI: pt 13' Ciriello; st 20' Mugnai, 40' Tortarolo, 45' M'Baye,

POL SARDIGLIANO (4-4-2): Ursida; Viotti, C. Ricci, Mattiello, Repetti, Gazzaniga, Diakite, Margutti, Rossi, Bettonte, Bariani. A disp: Fodde, Longobardi, Daglio, Bianco, R.Ricci, Dieye. All: Ziliani

LERMA (4-4-2): Zimbalatti, Barbato (1'st Tortarolo), Marchelli, Sciutti (35'st M'Baye), Icardi, Scapolan, Ciriello, Bono, Zito (10'st Barletto), Mugnai (30'pt Parodi), Balostro. A disp: Accolti, Pesce, Barile, Parodi, All: Albertelli

SG NOVESE-AUDAX ORIONE 5-1

MARCATORI: pt 31' Manfrinati, 39' Manfrinati, 41' Barabino, 44' Manfrinati; st 2' Manfrinati 7'Kraja,

NOVESE (4-4-2): Canegallo; Contiero, Corsaletti (40'st Semino), Olivieri, Ferrarese, Al.Scantanburlo, Pasquale (27'st Geretto), An.Scantanburlo (31'st Zanchetta), Manfrinati (35'st Baiardi), Kraja (25'st Milanese), Bertuca. A disp: Cipollina. All: Balsamo

AUDAX ORIONE (4-4-2): Ghisolfi, Imbre, Gabatelli, Pelizzari (10'st Regueira), Viratzto, Raminelli, D'Amato, Barabino, Ciobutariu (14'st David), Grillo, Shahini (30'st Bonamico). All: Russo

AURORA PONTECURONE-PIEMONTE 2-0

MARCATORI: pt 43' Achille; st 12' Di Benedetto,

AURORA PONTECURONE (4-4-2): Dottino; El Ayate, Achille (40'st Zamaku), Mariniello, Shpani, Marino, M.Belhaj, Fornaroli, Milan, Curone (Tonouti), Di Benedetto. A dispo: Fall, Cavalli, Boujlit. All: Delfino

PIEMONTE (4-4-2): Lo Cascio, Sciacca, Greco, Zanardi, Pecoraro, Chivetto, Krasnili (40'pt Russo), Baldomè, Fulcini (1'st A.Cadau), S.Cadau (42'st Pasino) Misbai. A dispo: Garau,

MARENGO-PIZZERIA MUCHACHA 0-5

MARCATORI: pt 21' R.Porpora, 40' Guglielmi, 45' Muscarella; st 24' Ezenwa, 39' Zanella

MARENGO (4-4-2): Gibin; Gallo, Ditta, Rodriguez, Meta, Di Perna, Napoli (17'st Cammarota), Garofalo, Sedykhan, Acosta, Cirucci. A disp: Roveda, Loggia, Iavarone. All: Marella

PIZZERIA MUCHACHA (4-4-2): Gae.Giordano, R.Porpora, Gentile, Amatruda, P.Porpora (10'st Colombo), Muscarella, Al.Giordano (15'st Tosto), Ezenwa, Guglielmi, Tedesco (35'st Panizza), Zanella. A disp: Robutti, Giannini. All: Biorci

AT - MIRABELLO-MOMBERCELLI 1-1

MARCATORI: pt 30' Tigani; st 35'rig. Fava

MIRABELLO (4-4-2): Sechi; Ottone, Alessandri, Crimaldi, Ronchiato, Fava, Chimento, Peluso, Lo Proto, Cautela, Morreale. A disp: Beltrami, Bortaccio, Braggion. All: Santamaria

MOMBERCELLI (4-4-2): Solaro; M.Baldessin, Alciati, Boggian, Ferro, Rondoletti, Tigani (15'st Depie), Austa (28'st D.Baldessin), Capra, Osmani, Boero (23'st Pepe). A disp: Marcaccio, A.Milione, Cerrato, El Harrasse. All: Bianco

TERZA ALESSANDRIA

VALMADONNA-AUDACE B.	0-3
NOVESE-AUDAX ORIONE	5-1
SALE-STAZZANO	2-1
AURORA-PIE-MONTE	2-0
TIGER NOVI-VILLAROMAGNANO	0-0
MARENGO-P. MUCHACHA	0-5
POL. SARDIGLIANO-LERMA	0-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	56	21	18	2	1	73	16
P. MUCHACHA	51	21	16	3	2	49	12
AUDACE B.	49	21	16	1	4	58	22
LERMA	38	21	11	5	5	41	30
STAZZANO	35	21	11	2	8	38	34
VILLAROMAG.	35	21	11	2	8	34	35
SALE	34	21	10	4	7	31	25
AURORA	27	21	8	3	10	40	55
VALMADONNA	24	21	6	6	9	27	35
MARENGO	24	21	7	3	11	29	42
AUDAX	18	21	5	3	13	35	46
SARDIGLIANO	15	21	4	3	14	24	50
PIE-MONTE	9	21	2	3	16	16	55
TIGER NOVI	5	21	1	2	18	24	62

Prossimo turno

AUDAX ORIONE-VALMADONNA
STAZZANO-TIGER NOVI
LERMA-SALE
AURORA-MARENGO
PIE-MONTE-VILLAROMAGNANO
AUDACE B.-POL. SARDIGLIANO
P. MUCHACHA-NOVESE

TERZA ASTI

BISTAGNO VB-CASTELLETTO	7-2
CASTELL'ALFERO-NICESE	0-0
OZZANO R.-ATHLETIC ASTI	1-0
DON BOSCO AL-FRUGAROLESE	1-1
MIRABELLO-MOMBERCELLI	1-1
SPORTING 2015-CASALE 90 V.	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FRUGAROL.	49	20	15	4	1	74	20
DON BOSCO	48	19	15	3	1	62	19
MOMBERC.	43	20	12	7	1	59	25
CASALE 90 V.	41	19	13	2	4	54	22
P.VALMACCA	33	19	10	3	6	71	35
BISTAGNO	27	20	7	6	7	34	35
CASTELLETTO	24	19	7	3	9	25	37
MIRABELLO	19	19	4	7	8	24	37
ATHL. ASTI	18	19	5	3	11	28	52
NICESE	17	20	5	3	12	14	40
OZZANO R.	15	20	4	3	13	26	42
CASTELL'ALF.	11	19	2	5	12	22	78
SPORTING	5	19	0	5	14	12	63

Prossimo turno

POL. FRUGAROLESE-MIRABELLO
MOMBERCELLI-CASTELL'ALFERO
CASTELLETTO M.TO-SPORTING 2015
ATHLETIC ASTI-BISTAGNO VB
CASALE 90 V.-DON BOSCO AL
PRO VALMACCA-OZZANO R.

LE ALTRE AT

OZZANO RONZONESE-ATLETIC ASTI 1-0

MARCATORI: st 12' Soares

OZZANO RONZONESE (4-4-2): Bennato; El Massouli, Catone (30'st Albano), Pisu, Grotto, Rossi, Soares (25'st Francia), Leuzzi, Lo Mastro (20'st Zambon), Maiorana, Salama. A disp: Centrella,Della Peruta. All: Ballerino

ATLETIC ASTI (4-4-2): Puccio; Siano, Primiamo, Paniati, E.Fassio, Pintilie, Negro, Lorenzatto, Khoumi, Marmo, Atzeni. A disp: F.Fassio, Chaabane, Bottiglieri, Capuano. All: Manca

SPORTING 2015-CASALE 90 0-2

MARCATORI: st 10' Marzullo, 20' Pelosi

SPORTING 2015 (4-4-2): Zottarelli, Tramarin, Cavelli, Lungaro, Muratori, Esposito, Poggio, Mazzoni, Petrachi, Cremon, Ballotta. A disp: Santoro, Sisti, Armano, El Khiraoui. All: Cremon

CASALE 90 (4-4-2): Barberis; Verrua (20'st Zacelli), Parisi, Tiozzo, Lasmano, Tocco, Pelosi, Marzullo, Hoxha (28'st Montaldi), Barberio, Di Pietro (25'st Marchese). A disp: - All: Bellingeri

BISTAGNO V.B.-CASTELLETTO M.TO 7-2

MARCATORI: pt 20' Dabormida, 30' Servetti, 43' Perez; st 10' Imami, 23' Miska, 28' Astesiano, 30' Pinedo, 35' Lazar 40' Chavez,

BISTAGNO (4-4-2): De Rosa, Alibeu, Lazar, Dabormida, Bocchino (1'st Imami), Astesiano, Chavez, F.Colombini, A.Colombini, Miska, Servetti. A disp: Barbero, Karim, Traversa, Berchio, Palazzi. All: Caligaris

CASTELLETTO MONFERRATO (4-4-2): Fortunato, Vellucci, Zeggio, Scaglia, Mancuso, Maggi, Perez, Avanzini, Barberis, Ancell, Fracchia (1'st Pinedo), A disp: Dema, Rolando. All: Lu.Rolando

Juniores provinciale

JUNIORES PROVINCIALE • Una tripletta che vale la vittoria della capolista, insieme ai gol di Sina e El Aoullani

Oukhssas è la guida dell'Europa

Trasferta da dimenticare per la Pozzolese, gli ospiti non riescono a rendersi pericolosi sottoporta

EUROPA POZZOLESE 5 0

MARCATORI: pt 25' Oukhssas, 38' Oukhssas; st 3' Sina, 5' El Aoullani, 43' Oukhssas. **EUROPA** (4-4-2): Conza 6; Buschi 6 (25' st Bisikou 6),Toscano 6.5, El Aoulani 7, Tovati 6; Russo 6, Hicham 6.5, Boschiero 6, Sina 6.5; Oukhssas 8, Trisoglio 7.5. A disp. El Aouani, Pisani, Russo, Grassano, Tovati, Naimi. All. Russo. **POZZOLESE** (4-4-2): Pulcino 6; Lovelli 5, Cantore 6, Tahirua 6, Romeo 5; Merlano 6, Carbone 6.5, Camara 6, Toure 5.5 (20' st Keita 6); Giambrone 6, Zambrano Culqui 5 (28' st Sidiki 6). A disp. El Allaqui, Rosiello, Remotti, Guagnini. All. Armento.

ARBITRO: Berbiu di Alessandria 6

Alessandria
Nicolò Grattarola

Vittoria in scioltezza per l'Europa Bevingros, che con un sonoro cinque a zero consolida il primato in classifica e tiene a debita distanza l'Ovadese Silvanese, prima inseguitrice. Partono subito con il piede sull'acceleratore i ragazzi di Russo che dimostrano di tenere il pallino del gioco dalla loro fin dai primi minuti, come risulta evidente al 3': Sina, sugli sviluppi di un corner, si ritrova in area la palla tra i piedi al termine di una mischia ma conclude da pochi passi in bocca al portiere.

La Pozzolese trova difficoltà in costruzione e non riesce a sviluppare manovre pericolose lasciandosi sempre anticipare dagli avversari sulle seconde palle e nel gioco aereo. Al 25' i padroni di casa passano: azione personale di Trisoglio sulla fascia che salta un uomo e serve al centro Oukhssas che deve solo davanti alla porta appoggiare in porta il pallone. La Pozzolese non trova le forze per reagire e continua a subire l'iniziativa avversaria anche se Carbone con una punizione che sfiora la traversa ed esce sul fondo sembra dare la carica ai suoi incitandoli ad una veloce controffensiva. Anche se i ragazzi di Russo tengono botta e allo scadere del primo tempo trovano il raddoppio: ancora un Trisoglio scatenato si invola sulla fascia e mette al centro sempre per Oukhssas che di testa batte Pulcino. Il primo tempo si conclude con il doppio vantaggio per l'Europa, che dimostra di essere in totale controllo della gara.

Al 3' si chiude di fatto la partita con il terzo gol di Sina: grande azione di Oukhssas che serve Sina da solo contro il portiere, a quest'ultimo non rimane che anticipare il portiere in uscita e fare il tris. 2' più tardi arriva anche il poker: ancora uno svarione difensivo della Pozzolese con El Aoullani pronto ad approfittarne e a depositare il pallone in porta dopo aver superato il portiere. A questo punto la Pozzzolese pensa a limitare i danni e a non permettere che il margine di svantaggio aumenti. Al 43' arriva anche il quinto gol e la tripletta personale per Oukhssas, autore di una partita da non dimenticare: azione corale dei casalinghi che porta alla conclusione il numero 10, il quale con un tiro a giro sul palo opposto all'interno dell'area di rigore si porta a casa il pallone.

La vittoria finale permette all'Europa di proseguire il cammino verso la vittoria del campionato che, questo punto, non è più un sogno ma una realtà sempre più concreta.

Musso, tecnico del Castelnuovo Belbo

INTERVISTE

Russo: «Soddisfatto per vittoria e classifica»

Grande soddisfazione emerge dalle parole post partita di Russo, allenatore di un'Europa Bevingros sempre più avviata alla vittoria finale in campionato: "La partita l'abbiamo interpretata bene, sono molto contento della prestazione in primis e poi del primato in classifica, che ci permette di tenere il morale alto e di affrontare il finale di stagione nel migliori dei modi. Oggi il cambio di modulo nel secondo tempo ci ha permesso di mantenere l'equilibrio e di chiudere la partita subito all'inizio del secondo tempo. Avevamo di fronte un avversario che era ed è tutto accreditato per la vittoria del campionato, penso che sia una cosa di cui andare fieri ed essere orgogliosi averli battuti. Questa mentalità è quella che dobbiamo tenere da qui fino alla fine della stagione, senza guardare all'avversario che abbiamo davanti ma concentrandoci solo ed esclusivamente su noi stessi". Salva poco del sabato di calcio a cui ha assistito mister Armento, guida tecnica della Pozzolese: "Abbiamo completamente sbagliato l'approccio fin dall'inizio. Siamo stati prevedibili e scontati fin da subito e arrivavamo sempre dopo sulle seconde palle e questo non ci ha permesso di costruire manovre o azioni pericolose. Non sono per niente soddisfatto, anche se davanti avevamo la prima della classe, era normale che qualche difficoltà l'avremmo incontrata. Abbiamo sentito anche la mancanza del nostro portiere titolare che per noi è una garanzia, non che sarebbe cambiato molto, , ma ultimamente si stava esprimendo bene. Oggi c'è solo da imparare e da capire che il lavoro che dobbiamo fare è ancora lungo. Non bisogno cercare scusanti di nessun tipo l'unica cosa da fare è fare i complimenti agli avversari e cercare di lavorare sui nostri errori".

JUN PROV

ARQUATESE-DON BOSCO AL	ND
FULVIUS-LIBARNA	1-3
GAVIESE-CASTELNOVESE C.	2-2
NOVESE-OVADESE	2-3
SAVOIA-HSL DERTHONA	ND
AURORA-ASCA	2-3
EUROPA AL-POZZOLESE	5-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
EUROPA AL	44	19	14	2	3	66	16
OVADESE	42	20	12	6	2	59	25
ARQUATESE	40	19	12	4	3	38	23
POZZOLESE	37	20	11	4	5	44	31
LIBARNA	32	19	8	8	3	30	25
NOVESE	29	19	9	2	8	30	33
CASTELNOV.	28	20	7	7	6	40	35
HSL DERTH.	26	19	8	2	9	35	34
DON BOSCO AL	26	19	8	2	9	42	48
ASCA	18	19	5	3	11	33	49
GAVIESE	17	20	5	2	13	28	37
SAVOIA	17	20	5	2	13	28	58
AURORA	15	19	3	6	10	35	48
FULVIUS	12	20	4	0	16	21	67

Prossimo turno

CASTELNOVESE C.-EUROPA AL
LIBARNA-SAVOIA
POZZOLESE-AURORA
HSL DERTHONA-NOVESE
DON BOSCO AL-GAVIESE
ASCA-FULVIUS
OVADESE-ARQUATESE

Jun prov Asri

Vince il Monferrato contro il Leo Chieri

RISULTATI: Calliano-SG Riva 1-4, Canelli-Pro Villafranca 1-0, Castagnole-Cassine 1-6, Leo Chieri 01-, Mezzaluna-Villastellone 1-4
CLASSIFICA: Canelli 42, Felizzano 37, Pro Villafranca 37, Villastellone 28, SG Riva 28, Calliano 27, Cassine 26, Pavarolo 20, Monferrato 20, Mezzaluna 17, Leo Chieri 17, Castegnole 1.
PROSSIMO TURNO: Cassine-Canelli, Monferrato-Calliano, SG Riva-Castagnole, Pavarolo-Mezzaluna, Felizzano-Leo Chieri.

FULVIUS LIBARNA 1 3

MARCATORI: pt 23' Leppa rig., 45' Riceputi; st 14' Greco, 37' Riceputi.

FULVIUS (4-4-2): Palazzoli 6; Ruberto 6 (39' st Bertone ng), Torchio 6, Monaco 5.5 (14' st Botter 6), Passuello 6 (9' st Cavallotti 5.5); Pacifico 6, Scolletta 6, Oulaouane 5.5, Giordano 6; Scalesia 5.5 (1' st Greco 7), Barberis 5.5. All: Catalano.

LIBARNA (4-4-2): Acerbo 5.5; Bottaro 6, Dante 6, Lakhla 6, De Vita 6; Albertini 6, Cunalata 6. (32' pt Barronetti 6), Riceputi 7, Leppa 7 (35' st Figus 6.5); Astafa 6 (35' st Petrov 6), Rolev ng (13' pt Morad 6). All. Inzerillo

ARBITRO: Garrone di Casale 5.5

NOTE: Ammoniti Monaco, Passuello, Riceputi e Figus. Calci d'angolo: 6-1 per il Libarna. Recupero: pt 2'; st 5'.

JUN PROV • Apre Leppa dagli undici metri, la Fulvius non riesce a recuperare neanche dopo la rete di Greco

Riceputi lancia il Libarna

Valenza Po (Al)
Marco Mazzaza

La Fulvius cade sotto i gol del Libarna, che rendono ancor più pesante il passivo grazie anche a un rigore contestato da molti, che ha demoralizzato gli animi degli orafi durante la partita.

I padroni di casa partono bene: già al 3' Pacifico tenta di segnare da limite destro dell'area ma con scarso successo. Passano pochi minuti e il Libarna cerca la rete con Leppa. Il giocatore prova a insidiarsi in area avversaria, ma trova solo un calcio d'angolo. Al 19', Morad, entrato da poco al posto dell'infortunato Rolev, ci prova con una punizione dalla distanza, palla in area a cercare Riceputi che colpisce di testa ma manda sopra la traversa. Ottima occasione al 20' con Astafa che prova il tiro a porta vuota ma manca completamente lo specchio. 2' dopo, Monaco commette fallo in area ai danni di Riceputi, l'arbitro concede un calcio di rigore un po' dubbio. A batterlo è Leppa, che insacca la sfera con Palazzoli che sbaglia la direzione del proprio tuffo.

Passato in vantaggio, il Libarna si fa insidioso e la Fulvius non riesce a stargli dietro. Gli ospiti, infatti, riescono a raddoppiare al 45' con Riceputi dopo un cross dalla fascia destra. Il secondo tempo vede molti errori sotto porta da parte del Libarna, le cui azioni danno molto da fare ai valenzani. La Fulvius riesce però a segnare al 14' dopo un errore su rimessa laterale: Greco soffia il pallone agli avversari, vola in area, il suo pallonetto vale il gol che accorcia le distanze. Il Libarna si rimette presto in sesto, tant'è che i valenzani devono spesso chiudersi in difesa. Al 20' Leppa cerca il 3 a 1, è tutto solo davanti a Palazzoli, tira ma sbaglia clamorosamente. L'atteso terzo gol rossoblù che chiude la partita arriva al 37'. Petrov crossa a rete dalla sinistra e Riceputi conclude la doppietta personale con un'incornata. La Fulvius non riesce a recuperare nonostante i 5' in più dati dall'arbitro. Anzi, sullo scadere il Libarna prova ancora con Riceputi tutto solo davanti alla porta: la sua conclusione poco convinta non cambia il risultato.

La Fulvius, accanto il Libarna

INTERVISTE

Inzerillo molto soddisfatto Catalano: «c'è da lavorare»

Inzerillo, mister del Libarna, è certamente soddisfatto per la vittoria dei suoi, ma non al cento per cento: "La partita era da chiudere nel primo tempo. Per come abbiamo giocato oggi, doveva finire allo scadere della prima frazione di gioco. Abbiamo mancato troppi gol che ci avrebbero permesso di rilassarci di più nel secondo tempo." È la quinta partita di fila che il Libarna vince, cosa che Inzerillo sottolinea con grande orgoglio: "Con questo match non perdiamo da 13 partite, inoltre rappresenta la quinta vittoria consecutiva. In questo campionato abbiamo perso soltanto 3 gare. Questa cosa ci fa onore ed è evidenziata dal fatto che abbiamo giocatori di qualità che col tempo possono dare ancora molto." "Per quanto riguarda l'arbitraggio", prosegue, "non penso si possa chiedere molto di più in una partita così. È vero che ha fatto qualche errore, ma non ha influito pesantemente sullo svolgimento della gara." L'allenatore della Fulvius, Catalano, esce dal campo con l'amaro in bocca e con toni di forte delusione in relazione alla direzione dell'arbitro: "È un peccato perché abbiamo iniziato bene, poi durante la gara ci siamo un po' persi e loro non si sono fermati, spiazzandoci in alcune fasi di gioco. Ci abbiamo messo tutta la nostra buona volontà, ma non è bastata. Certamente loro ci hanno dato parecchio da fare, questo fa loro onore. Per i miei ragazzi c'è ancora del lavoro da fare, bisognerà impegnarsi molto e ricompattare la squadra con calma, in modo da crescere e correggere alcuni degli sbagli fatti finora." Le ultime parole della guida tecnica orafa riguardano l'arbitraggio che, secondo lui, non è stato in grado di valutare al meglio le varie situazioni. "Di solito non commento mai l'arbitraggio, ma questa volta devo dire che è stato pessimo. A mio parere ci ha un po' danneggiati."

GIOV REG. • I tre punti vanno al Chieri malgrado l'ottima prestazione in campo dei nerostellati

Casale sconfitto a testa alta

Gli ospiti pagano il poco cinismo in attacco; collinari decisamente più freddi sottoporta

CHIERI 3
CASALE 1

MARCATORI: pt 19' Esposito, 32' Caprino; st 17' M. Lorenzon; 32' Guariento.

CHIERI (4-3-1-2): Geraci 7; Pianetti 6, Caprino 6.5, Guariento 7, Poretta 6.5 (27' st Iosif ng); Valera 6.5 (7' st Caroppo 6), Frattolini 6.5, Laneve 6.5; Berruto 6 (7' st Meotto 6.5), Saddi 6 (32' st Franco ng), Esposito 7.5 (31' st Garello 7). A disp. Bellomo, Licciardino. All. Pecorari

CASALE (4-3-1-2): Tabacchetti 6; Are 6 (17' st Zannetti 6.5), Albino 6 (1' st Moolenaar 6.5), R. Lorenzon 6, Conti 6; Bajramaj 6.5 (28' st Berberi ng), Di Carlo 6.5, Vicini 6 (20' st Congiliaro 6); Sula 6 (14' st Coppola 6); Daka 6, M. Lorenzon 7. All. Tosi.

ARBITRO: Galasso di Nichelino 5

Chieri (To)
Nicola Vigliero

Ci sono sconfitte che lasciano un sapore amaro in bocca, soprattutto a chi le vive sulla propria pelle. Ma ci sono anche sconfitte di cui comunque andare fieri e ti permettono di uscire dal campo a testa alta. Quella contro il Chieri è una sconfitta difficile da mandare giù per i ragazzi del Casale, ma la prestazione dell'11 nerostellato si guadagna in ogni caso il plauso del pubblico.

Le trasferte nelle colline del torinese, non sono mai facili e il Chieri è una realtà sempre pericolosa, ma la squadra di Tosi se l'è giocata con grande volontà e intelligenza. Il risultato, letto così a freddo può far immaginare una partita dominata dai padroni di casa, ma il Casale può recriminare con la sfortuna - palo ad inizio della ripresa - e con le decisioni arbitrale - un sospetto controllo di braccio di Caprino sulla rete del raddoppio chierese. È mancato forse un po' di cinismo al Casale, che è stato abile, specie nella ripresa, a tenere per se il pallino del gioco, ma senza avere quella freddezza che invece hanno avuto i loro avversari nel tramutare occasioni in rete. Alcuni cali di concentrazione nella fase difensiva poi hanno fatto il resto: sul primo gol Ferrero è troppo libero sia sulla prima conclusione che sulla ribattuta e nel finale di gara, la difesa del Casale ha concesso troppo spazio a Guariento per risalire il campo, smarcarsi sul secondo palo e andare al colpo di testa indisturbato. Per il Chieri invece sono tre punti fondamentali in vista della testa della classifica, considerato lo stop del Suno sul campo del San Giacomo Chieri.

Primo quarto d'ora all'insegna dell'equilibrio, con entrambe le squadre che faticano a creare occasioni di vero pericolo. Da segnalare solo l'uscita di Are che abbandona il campo per infortunio e viene sostituito da Zannetti. Il Chieri trova il vantaggio alla prima occasione pericolosa al 19' con Esposito: primo tentativo per lui di testa, murato dal portiere nero stellato, ma sulla ribattuta è ancora Esposito ad arrivare prima di tutti sul pallone e a ribadire in rete con il puntone. La risposta del Casale non si fa attendere e prova subito a rifarsi sotto: cross di 11 per la sponda aerea di 10 per 9, ma la sua conclusione viene sporcata dalla difesa che agevola il compito del portiere che può bloccare più facilmente. Al 32', nel finale del primo tempo, il Chieri trova il raddoppio: cross in area di Esposito per 5 che controlla, mette palla a terra è con un diagonale potente supera l'estremo difensore del Casale, che però protesta perché il controllo del giocatore del Chieri arriva in

La ripresa comincia con il forcing offensivo del Casale, che cerca di rimontare lo svantaggio maturato nella prima metà di gara. Grandissima occasione su calcio d'angolo per i nero stellati: corner battuto lungo sul vertice sinistro dell'area, il neo entrato Moolenaar, pallone a parabola che si stampa sul pala e grazia un Geraci che non poteva arrivarci. Al 17' il Casale accorcia le distanze: grandissimo numero di Matteo Lorenzon che si libera del marcatore con una veronica e dal limite dell'area fa partire una sassata rasoterra che prende prima il palo e poi si insacca in rete. La risposta del Chieri è immediata con Esposito, che raccoglie il cross di Caroppo e calcia al volo, ma la sua conclusione finisce di poco a lato. Il Casale cerca il pari con insistenza: ci prova Di Carlo su punizione, soluzione potente, ma sporcata dalla barriera e Geraci in tuffo evita il corner. Al 32' Il Chieri fa tris: bellissimo cross di Garello che trova libero in area Guariento che di testa trova l'angolino basso. A chiudere la gara ci pensa invece Geraci, che si esalta andando a togliere dall'incrocio dei pali una grande palla di Di Carlo. Triplice fischio amaro quindi per i ragazzi del Casale, ma una partita in cui si sono vesti molti segni che dimostrano l'ottimo stato di forma di questi ragazzi. Segni importanti in vista di un finale di stagione rovente: mercoledì c'è il recupero con la capolista Suno tra le mura amiche e se lo spirito rimarrà quello visto contro il Chieri e si correggono alcune sbavature, l'impresa è possibile.

GIOV REG

BORGOVERCELLI-ACQUI FC	1-2
GOZZANO-BORGOSESIA	2-1
CHIERI-CASALE	3-1
A. BORGOMANERO-C. DI BAVENO	1-2
ALFIERI ASTI-JUVE DOMO	2-0
SPARTA NO-SG DERTHONA	1-0
1924 SUNO-SG CHIERI	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	56	21	18	2	1	67	13
CHIERI	53	21	17	2	2	63	24
ACQUI FC	40	22	12	4	6	34	23
CASALE	39	21	12	3	6	42	22
SG DERTHONA	38	22	11	5	6	41	23
C. DI BAVENO	38	22	12	2	8	45	38
SPARTA NO	36	22	11	3	8	40	30
BORGOSESIA	30	22	8	6	8	46	40
A. BORGOM.	24	22	6	6	10	30	34
ALFIERI ASTI	23	22	6	5	11	38	42
SG CHIERI	23	22	6	5	11	36	48
JUVE DOMO	16	22	4	4	14	17	61
GOZZANO	11	22	3	2	17	23	58
BORGOV.	4	21	1	1	19	14	80

Prossimo turno

JUVE DOMO-SPARTA NO
SG CHIERI-ALFIERI ASTI
BORGOSESIA-CASALE
SG DERTHONA-A. BORGOMANERO
ACQUI FC-CHIERI
C. DI BAVENO-BORGOVERCELLI
GOZZANO-1924 SUNO

CARROSIO 4
HSL DERTHONA 3

MARCATORI: pt 10' Repetto, 39' Hysa; st 4' Lechner aut., 5' Carrea, 22' Repetto, 36' Lechner, 42' Falbo.

CARROSIO (4-3-3): M. Cairello 5.5; Lechner 6.5 (41' st Sasso ng), A. Cairello ng (32' Brunetti 6), Carrea 7, Zunino 6; Maroni 6.5, Ferraris 6, Tosonotti 7.5; Repetto 7 (38' st Sorce ng), Costa Pisani 6.5, Bruzzone ng (15' Demicheli 6). A disp. U. Repetto, Petrucci. All. Magrì

HSL DERTHONA (4-2-3-1): Andrei 6; Amista 6, Ormelli 7, Celcima 6.5, Moro 6.5 (7' st Pernigotti 6); Ciparelli 6.5, Haxia 6.5; El Amraoui 5.5, Ghiglia 6.5, Hysa 6.5; Falbo 6.5. All. Viscariello

ARBITRO Gaina di Alessandria 7

NOTE Ammoniti A. Cairello, Maroni; Falbo, Ciparelli. Calci d'angolo 10-2 per il Carrosio. Recupero pt 1'; st 4'. Spettatori 80 circa.

ALL. PROV. • Repetto e Carrea lanciano i locali; Lechner croce e delizia: prima l'autogol poi la rete decisiva

Carrosio di misura, L'Hsl Derthona sfiora la rimonta

Tortona (Al)
Marco Gotta

È sempre spettacolo fra Carrosio ed HSL: le due squadre si incontrano ormai da quattro anni nelle varie categorie e ne escono sempre incontri ricchi di reti.

I bianconeri sono peraltro stati l'unica squadra in grado di espugnare il campo del Carrosio in provincia. Con queste premesse il primo tempo è stato tutto sommato equilibrato con gli ospiti che hanno provato a giocare la partita ed il Carrosio, che ha perso per infortunio due pedine fondamentali per il proprio gioco come Cairello e Bruzzone ed aveva già il portiere titolare Petrucci fuori causa, stranamente poco preciso nelle conclusioni. Se la rete di Repetto al 10' con la punta brava a bruciare la difesa ospite su una punizione dalla sinistra di Tosonotti faceva ipotizzare infatti una gara in discesa per i biancocelesti, nella realtà dei fatti il Derthona chiudeva bene gli spazi con la giusta miscela di intensità e tattica. La rete del pareggio arrivava così in chiusura di tempo quando una punizione dai venticinque metri di Hysa veniva deviata da Cairello ma non abbastanza perchè non colpisse il palo interno alla sua sinistra insaccandosi. La prevedibile reazione di Magrì negli spogliatoi che ha strigliato i suoi si vede nelle prime due occasioni della ripresa con due miracoli di Andrei su Repetto in meno di cinque secondi da calcio d'angolo e subito dopo ancora una parata decisiva su Costa Pisani. A passare per primo però è il Derthona che al 4' trova la sfortunata deviazione di Lechner ad ingannare Cairello su un cross di Hysa; il vantaggio degli ospiti però dura meno di un minuto perchè sulla ripartenza il Carrosio guadagna una punizione dalla sinistra e sulla palla il più reattivo è Carrea che approfitta di un errore di Andrei per appoggiare in rete il pareggio. Il record di un campionato con tutte vittorie sprona i ragazzi di Magrì che premono alla ricerca del nuovo vantaggio: all'8' una triangolazione al limite dell'area fra Repetto e Costa Pisani porta alla conclusione quest'ultimo ma Andrei devia in angolo, poi ci prova in tre occasioni Maroni al termine di altrettante azioni personali senza troppa fortuna. Il gol arriva al 22' quando l'ennesimo calcio d'angolo da sinistra battuto dal piede fatato di Tosonotti trova pronto a centro area Repetto che con un colpo di testa batte Andrei. Il Derthona è alle corde ma regge fino ai minuti finali quando un lancio di Repetto sulla destra in profondità trova Lechner bravo a scattare sul filo del fuorigioco mettendo poi in rete il pallone del poker. Ci sarebbe spazio anche per il quinto gol con Ormelli che salva sulla linea un tiro di Brunetti che sarebbe stata una punizione troppo severa: il gol di Falbo nel finale che riduce ad un gol lo scarto lo dimostra ma a festeggiare, giustamente, al fischio finale è il Carrosio.

TRE COLLI
IMPRESA TRE COLLI SPA
Via Jutificio, 1 · 15060 Carrosio AL · Tel 0143 6441 · www.impresatrecolli.com · mail : info@impresatrecolli.com

Giovanili

ALLIEVI FB REG. • In casa dei termali come a Tortona regna l'equilibrio tra le due compagini: è di nuovo pareggio

Acqui-Derthona, sempre 1 punto

La squadra di Cavanna non riesce ad imporsi sui leoncelli che trovano la rimonta con Barbieri

ACQUI 1
DERTHONA 1

MARCATORI: pt 12' Morbelli; st 16' M.Barbieri

FC ACQUI (4-3-3): Rapetti 5.5; Lodi 6, Gocevski 6, Mulargia 6, Cerrone 6.5; Canu 6 (29' Pastorino 6), F.Cavanna 7, Botto 6; Aresca 5.5, Morbelli 6,5 (25' st Ceva ng), Bollino 5.5 (35' st Es Sady ng). A disp: Ghiglia, Rolando, Cabula, Turcin. All: M.Cavanna

DERTHONA (4-3-1-2): D. Barbieri 6; Cirafici 6, Rossini 6, Cattaneo 6, M.Barbieri 6.5 (28' st Montaruli 5.5); S.Bellinzona 6 (41' st Quaglia ng), Allo 6.5, Bertuca 6.5; Pepe 6; Akouah 5.5 (1' st Hysaj 6), Sassi 5 (1' st Muca 6.5). A disp: L.Bellinzona, Gusat. All: Granaglia

ARBITRO: Meta di Alessandria 5.5

NOTE: Spettatori 50 circa. Ammoniti Hysaj, Rapetti e Allo. Calci d'angolo: 6-3 per Derthona. Recupero: pt 5'; st 5'.

Acqui Terme (Al)
Davide Bottero

Nel calcio, dalla Serie A alle giovanili, la regola è sempre la stessa: se non fai gol quando puoi, alla fine puoi rischiare di subirlo.
È così che l'Acqui non riesce ad imporsi sul Derthona, in un sentito e storico incrocio tra due gloriosi nomi della provincia. Un punto per ciascuno e due stati d'animo diversi nel commentarlo. L'amarezza dei termali fa da contraltare alla soddisfazione dei leoncelli, capaci di rimediare allo 0-1 iniziale con un secondo tempo di coraggio e forza. Per i bianchi, il rammarico pesante di aver mancato più volte il classico gol del ko, nel primo tempo come nel secondo. Acqui rimaneggiato senza Di Vita e con Cavanna e Canu non al meglio (infatti il secondo uscirà già nel primo tempo infortunato). Ospiti senza il mister squalificato e tre 2003 nell'undici titolare. La partita la fanno i padroni di casa, schierati con un tridente in cui Aresca è relegato largo a destra per poi tagliare il campo e accentrarsi, mentre capitan Cerrone agisce inizialmente da terzino sinistro. All'8' il primo squillo: punizione di Cavanna e testa di Cerrone alta. Bianchi temibili da fermo e al 12' ecco l'1-0: corner ancora di Cavanna e Morbelli a centro area è il più lesto ad anticipare tutti. Il Derthona è evanescente e al 36' trema e ringrazia la dea bendata, perché da un disimpegno molle di Cirafici Botto si trova il pallone del 2-0 a tre metri dalla porta. Calcia però col sinistra, il piede sbagliato, e scheggia la traversa mandando il pallone alle stelle. Dal mancato raddoppio ad un inizio di ripresa in cui il Derthona cresce di intensità e convinzione. Il mister inserisce subito l'offensivo Muca tra le linee, spostando Bertuca in posizione centrale d'attacco e l'assetto funzione e dà fastidio ai bianchi, di nuovo con la difesa a tre dopo il ko di Canu a metà primo tempo. Anche se è l'Acqui il primo a essere pericoloso e Aresca si dimostra poco cinico sotto porta ciabattando un diagonale appena entrato in area. All'11' lo stesso 9 acquese scarica un bolide da fuori che si spegne però di poco sul fondo. Acqui apparentemente in controllo, ma al 16' accade l'imponderabile: discesa al 16' di M.Barbieri sulla sinistra e cross a centro area sballato, ma perfetto se lo si considera come tiro. Perché la palla fulmina un Rapetti forse fuori posizione e si insacca nel sette. Pari a bruciapelo ma decisivo. L'1-1 cambia il match che all'improvviso si fa più avvincete. Al 17' contropiede di Aresca che fa tutto da solo ma davanti a D. Barbieri calcia clamorosamente a lato. Dall'altra parte, ripartenza ospite e Bertuca servito nello spazio da Muca di destro calcio fuori. Si vive di fiammate e di episodi, come i corner bianchi terminati in mischia, oppure un maldestro rinvio di Rapetti sul fianco di un avversario che per poco non si traduce in gol carambolesco. Nel finale cresce anche il nervosismo al netto di un arbitraggio non proprio precisissimo, ma il risultato non cambia più. Un punto a testa, come all'andata.

Interviste

Di Trani: «Punto conquistato»

Squalificato e in tribuna, il mister del Derthona Di Trani ha vissuto con intensità e trasporto la sfida anche se dall'alto, tra indicazioni urlate con trasporto, incitamenti ai propri ragazzi e qualche sfogo polemico per un paio di decisioni arbitrali non condivise. A fine match, esausto come se avesse corso insieme ai suoi, è però soddisfatto per il punto conquistato. "Sì, molto, perché non era facile contro una squadra forte e tecnica come l'Acqui. Credo che il pari sia giusto. Loro sono andati meglio nel primo tempo, mentre nella ripresa siamo cresciuti molto, anche per qualche accorgimento tattico durante l'intervallo". Decisivo, in tal senso, l'inserimento di Muca sulla trequarti, un furetto con l'abilità di penetrare tra le linee avversarie. "È stato bravo lui come tutti gli altri. In campo c'erano tre 2003 che si sono fatti valere, su tutti Allo. È un punto di valore, anche se nel finale, con un pizzico di convinzione in più, forse avremmo potuto portare a casa i tre punti". Cavanna è invece meno euforico del rivale Di Trani, nel commento al match. Il pari sta forse un po' stretto e nella ripresa i suoi non hanno reso come al solito. "Abbiamo fatto un po' troppa confusione, giocando a sprazzi e secondo me interpretando male la partita. L'infortunio di Canu ha poi un po' sparigliato le carte, dato che mi ha costretto a cambiare assetto e posizione dei giocatori in campo. Peccato perché abbiamo avuto un paio di occasioni per il 2-0, anche limpide, trovando il raddoppio probabilmente l'esito sarebbe stato differente. Comunque faccio i complimenti al Derthona, sapevamo che ci avrebbero messo in difficoltà. È un periodo di leggera flessione, abbiamo diversi ragazzi fuori per infortunio (Di Vita ko fino alla fine della stagione per un problema alla caviglia, Canu uscito anzitempo e Cavanna e Pastorino claudicanti, ndr) ma dobbiamo chiudere il torneo stringendo i denti e dando sempre il massimo".

ALLIEVI FB REG

FR VALDENGO-BORGOSESIA	0-4
GOZZANO-C. DI BAVENO	2-2
1924 SUNO-GASSINO SR	5-0
A. BORGOMANERO-SPARTA NO	1-0
CASALE-LA BIELLESE	0-1
SG NOVESE-JUVE DOMO	1-3
ACQUI FC-SG DERTHONA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	51	21	16	3	2	71	21
LA BIELLESE	48	21	16	0	5	46	27
CASALE	43	21	14	1	6	43	26
SPARTA NO	37	21	11	4	6	40	17
1924 SUNO	37	21	10	7	4	43	25
A. BORGOM.	37	21	12	1	8	37	28
ACQUI FC	34	21	10	4	7	41	31
SG DERTHONA	26	21	7	5	9	34	38
SG NOVESE	25	21	7	4	10	25	30
BORGOSESIA	21	21	4	9	8	27	28
GOZZANO	19	21	5	4	12	29	44
JUVE DOMO	17	21	5	2	14	29	61
GASSINO SR	15	21	4	3	14	19	50
FR VALDENGO	6	21	1	3	17	20	78

Prossimo turno

SG DERTHONA-A. BORGOMANERO
BORGOSESIA-ACQUI FC
C. DI BAVENO-CASALE
GASSINO SR-FR VALDENGO
JUVE DOMO-GOZZANO
SPARTA NO-SG NOVESE
LA BIELLESE -1924 SUNO

L'Acqui, accanto il Derthona

CASALE 4
SPARTERA CASALE 3

MARCATORI: pt 13' Vedovato, 20' Mazzucco rig., 35' Bellacicco; st 7' Mazzucco, 10' Daniciuc, 14' Chiaria, 22' Chiaria rig.

CASALE FBC (4-3-3): Pizzamiglio 6.5; Gamarino 6, Giubilato 6.5 (1' st Fetahu 6), Tacchino 6, Marrone 6 (1' st Dispenza 6); Francinelli 6.5 (1' st Arcolin 6.5), Barisone 6.5, Ascè 6.5 (1' st Pittatore F. 6); Vedovato 6.5, Mazzucco 7, Bellacicco 7 (1' st Maino 6). A disp. De Duonni, Pittatore C. All. Manfrin.

SOCCER SPARTERA (4-4-2): Pala 6; Rissone 6.5 (20' st Ungurianu 6.5), Buso 6, Chiaria 6.5; Daniciuc 6, Masuero 6.5, Memaj 6.5, Miceli 6.5; Oudades 6.5, Somma 6 (15' st Costa 6.5), Xhaholli 6.5. A disp. Ghirardelli. All. Sora.

ARBITRO: Foto di Casale Monferrato 6.

NOTE: Ammonito Mazzucco. Recupero: pt 0' ; st 3'. Spettatori circa 50.

GIOV. REG. Fb • Gli ospiti sognano con la doppietta di Chiaria nei minuti finali, paura per i nerostellati

Il derby va al Casale, Spartera vicino alla rimonta

Casale M.to (Al)
Aldo Colonna

Il Casale fa tre punti e si avvia alla fasi eliminatorie del girone mentre lo Spartera non riesce a conquistarne nessuno, pur avendone necessità per riconfermarsi a livello regionale.
Passando in cronaca, al 3' Mazzucco si libera sulla sinistra, entra in area palla al piede e scocca un tiro secco di destro ma la sfera esce di molto a lato di Pala. Al 4' ancora Mazzucco dalla destra entra in area e, dall'angolo dell'area piccola, di pieno collo colpisce il primo palo della porta. Al 6' Vedovato libera ancora Mazzucco in corsa ma questi si allunga troppo la palla e il portiere lo chiude in uscita. Al 13' Giubilato scende sulla sinistra, arriva sul fondo e accentra sul secondo palo dove pesca Vedovato che, di testa, insacca a fil di palo alla sinistra di Pala. Al 20' l'arbitro decreta un rigore per atterramento in area sull'esterno di sinistra Bellacicco: si incarica della battuta Mazzucco, che mette in rete a mezz'aria alla destra di Pizzamiglio il gol del raddoppio per i nerostellati. Al 25' Vedovato, dall'angolo destro dell'area piccola, piazza un diagonale angolato e ancora una volta l'ultimo difensore del Soccer Spartera para con sicurezza in presa a terra. Al 28' ancora Vedovato prova il tiro di controbalzo da lontano ma trova poca fortuna, la sfera esce alta tra i due pali. Al 31' Bellacicco scende sulla destra e crossa al centro, troppo sul portiere che blocca in presa aerea. Al 35' allo scadere Mazzucco crossa dalla sinistra e pesca Bellacicco sul secondo palo, che insacca in rete di testa il terzo gol della compagine giovanile nerostellata. All'inizio della seconda frazione di gioco Mazzucco prova di prima intenzione dalla distanza ma il portiere degli ospiti blocca basso. Al 7' Mazzucco recupera dalla sinistra un pallone difficile e destinato a perdersi a lato, fionda da posizione d'angolo il quarto gol per i nerostellati. Al 10' l'ospite Daniciuc conquista una bella palla sul corridoio destro e di destro a giro mette in rete a mezz'altezza alla sinistra di Pizzamiglio. Al 13' Chiaria si impossessa di un pallone invitante sul lato sinistro del rettangolo di gioco, dribbla rapidamente due difensori del Casale ma trattiene troppo la sfera e non vede in tempo il compagno libero più arretrato, facendo scemare l'azione. Un minuto dopo, al 14', su cross da sinistra, sempre Chiaria insacca basso di testa alle spalle di Pizzamiglio il gol del 4-2 per il Soccer Spartera. Al 19' Ouades tenta la soluzione in diagonale dalla sinistra ma la palla esce abbondantemente a lato della porta difesa da Pizzamiglio. Al 20' Mazzucco prova da una ventina di metri di destro collo, basso, rasoterra e centrale ma Palla in sicurezza ferma al suolo. Al 22' l'arbitro indica i dischetto degli undici metri per atterramento in area: batte Chiaria a filo d'erba, senza indecisione residua e alla sinistra dell'ultimo difensore di casa, portando a tre i gol del Soccer e a una lunghezza il gap dall'undici nerostellato.

INTERVISTE• Il tecnico del Casale: «Concesso molto nel finale»

Manfrin: «Ho fatto troppi cambi»

Il mister dei nerostellati Manfrin esordisce così nella sua analisi del match: "Se non avessi fatto troppi cambi, loro non sarebbero risaliti nel secondo tempo. Invece abbiamo concesso loro spazi eccessivi, fino a farli arrivare quasi al pareggio. Le sostituzioni hanno sbilanciato la mia squadra, loro nel secondo tempo hanno comunque giocato meglio, allungandosi e conquistando sempre più campo. Sono arrivati sulla nostra trequarti sempre più frequentemente, portandosi quindi in condizione di diventare pericolosi e decisivi". L'allenatore casalese prosegue nel soppesare il bilancio del match: "'Nel primo tempo abbiamo giocato meglio noi, loro non si sono mai fatti vedere realmente minacciosi per la nostra difesa. Invece nella ripresa gli avversari hanno giocato meglio di noi, seminando di più ma raccogliendo di meno. Sul piano fisico loro hanno risparmiato più energie dei miei, tornategli utili come feedback nella seconda fase della partita". L'allenatore ospite Sora s'è espresso con questa parole: "Siamo i più giovani del torneo, il Casale si è rivelata nettamente superiore a noi, essendo stata molto più forte nella fase di costruzione del gioco. Hanno fatto la partita, conducendola in regia sempre loro e concedendoci il pallino pochissime volte Sono fortissimi nel fraseggio e nel possesso palla a metà campo". Continuando nella disamina tattica: "Abbiamo cercato di ottenere maggiore incisività ma il Casale ha un livello tecnico superiore al nostro sul piano del collettivo mentre noi abbiamo ottime individualità. Nel secondo tempo abbiamo sfruttato il loro calo e devo dire che un pareggio non sarebbe stato un torto per nessuno".

GIOV PROV • Cinque reti per il bomber ovadese, la Capriatese deve arrendersi alla supremazia ospite

Barletto esalta il Boys Calcio

Doppietta per El Aquadi, in gol anche Gaggero e Arossa; per i padroni di casa una ripresa da incubo

CAPRIATESE 0
BOYS CALCIO 9

MARCATORI: pt 8', 9' Barletto, 25' Gaggero; st 2', 36' (R) El Aquadi, 12', 18' (R) e 28' Barletto, 35' Arossa

CAPRIATESE (4-4-2): Tabolacci 6 (st 7' Mateiu 5.5); Matieuc 5 (st 7' Rosa 5.5), Ahizoune 5.5, Malatesta 6, Ifa 6; F.Porotto 5.5, Cemalli 5.5, Berca 5.5 (st 12' Bertino 6), Norando 6 (st 26' Canestri ng); Rapetti 5.5 (st 20' L.Porotto ng), Illiano 6. A disp. Tacchino. All. Roverelli

BOYS (4-4-2): Ivaldi 6 (st 25' Bisio); Duglio 6, Ferrari 6, Ajjor 6.5 (st 20' Carrea ng), Icardi 6.5; Perasso 6 (st 13' Arossa 7), Piccardo 5.5 (st 1' El Aquadi 7.5), Massari 5.5, Merialdo 6 (st 1' Costarelli 5.5); Gaggero 6.5, Barletto 8. A disp. Strat, Pappalardo. All. Pellegrini.

ARBITRO: Girgenti di Alessandria 5.5

NOTE: Ammonito Ahizoune

Capriata d'Orba (Al)
Andrea Icardi

Boys e Capriatese sono due squadre separate da una manciata di chilometri dal punto di vista geografico, da un abisso dal punto di vista tecnico.

Il campo non ha mostrato nulla di diverso da quanto ci si potesse aspettare da questo match, la cui goleada s'è sviluppata in prevalenza nella ripresa. La squadra ovadese comincia ad attaccare sin dalle prime battute di gioco. Dopo un lungo pressing offensivo ed alcune occasioni mancate, i Boys sbloccano le marcature dopo otto minuti con Barletto, che in area non sbaglia. Non passa nemmeno un giro di cronometro che Barletto la rimette dentro, stavolta con una cannonata da fuori area. La squadra locale, pur cercando di contrastare gli ospiti con alcuni interventi difensivi, fatica ad andare oltre la metà campo. Il reparto offensivo ovadese continua a costruire azioni e a tirare, ma risulta poco concreto e convinto, sbagliando una quantità innumerevole di palloni. Il terzo gol arriva a dieci minuti dal termine del parziale con Gaggero che, spostatosi sulla sinistra, riceve un pallone e dal limite lo indirizza verso la rete.

Sullo scadere del primo tempo Barletto sembra indirizzato a buttare dentro il quarto gol, dopo diverse occasioni mancate, ma l'estremo difensore capriatese Tabolacci, protagonista di altre belle parate, riesce a respingere il pallone nonostante la distanza estremamente ravvicinata. Pur avendo segnato tre gol, facili visto i limiti tecnici della Capriatese, i Boys risultano poco concentrati, mettendo in mostra una prestazione sicuramente non all'altezza di molte altre partite giocate precedentemente. Nella ripresa la prima occasione per i locali è buona con il neoentrato El Aquadi che penetra in area, si smarca e la mette dentro. Dopo dieci minuti El Aquadi da marcatore diventa assist man, scaricando in mezzo un pallone che il bomber Barletto non ha problemi a buttare dentro. All'esatta metà del secondo parziale dell'incontro, il direttore di gara segnala un'irregolarità nell'area della squadra locale, assegnando così il calcio di rigore alla squadra ovadese. Dal dischetto si incarica della battuta Barletto, che calcia verso il palo destro. Nonostante l'estremo difensore della Capriatese abbia intercettato la sfera, questi non riesce a bloccare, cosicché la palla entra dentro.

A dieci minuti dalla fine, su una ribattuta, Barletto con un leggerissimo tocco insacca di nuovo, segnando così il suo quinto gol dell'incontro, settimo del tabellino totale. Al 35', appena prima dei minuti di recupero con bel tiro in ribattuta da fuori Arossa segna l'ottavo gol.

Sembra la ciliegina sulla torta di questa partita poco entusiasmante e scontata ma l'arbitro fischia un altro penalty, per fallo di Ahizoune sull'attaccante ovadese El Aquadi. Il quale non ha problemi a concretizzare il piazzato dagli 11 metri.

ALLIEVI REG

BORGOSESIA-A. BORGOMANERO	3-0
LA CHIVASSO-ALFIERI ASTI	0-1
ROMAGNANO-CASTELLAZZO	0-2
C. DI BAVENO-C. DI COSSATO	1-1
SG NOVESE-GOZZANO	0-4
CASALE-LG TRINO	1-1
JUVE DOMO-LA BIELLESE	0-6

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	52	22	16	4	2	69	16
LA BIELLESE	49	22	15	4	3	73	22
BORGOSESIA	48	22	15	3	4	41	16
SG NOVESE	39	22	11	6	5	45	31
CASALE	37	22	11	4	7	31	27
C.DI COSSATO	34	22	9	7	6	40	35
ALFIERI ASTI	31	22	9	4	9	32	26
A. BORGOM.	31	22	8	7	7	36	38
C. DI BAVENO	22	22	5	7	10	39	44
JUVE DOMO	21	22	5	6	11	28	46
CASTELLAZZO	19	22	5	4	13	28	45
LA CHIVASSO	18	22	5	3	14	24	49
LG TRINO	16	22	4	4	14	21	58
ROMAGNANO	10	22	1	7	14	20	74

Prossimo turno

C. DI COSSATO-BORGOSESIA
CASTELLAZZO-C. DI BAVENO
LG TRINO-GOZZANO
ALFIERI ASTI-JUVE DOMO
A. BORGOMANERO-LA CHIVASSO
CASALE-ROMAGNANO
LA BIELLESE -SG NOVESE

INTERVISTE • Il tecnico locale: «In squadra molti 2004 e tre 2005, la differenza di età non ha aiutato»

Roverelli: «Capriatese squadra giovane»

Il match giocato tra i Giovanissimi dei Boys e della Capriatese, pur essendo stato un incontro piuttosto ricco di gol, non è stato particolarmente emozionante. L'abissale differenza tecnica che separa le due squadre in campo era piuttosto palese, fattore sottolineato da entrambi i mister.

Il mister locale Roverelli ha non ha nascosto i limiti tecnici della sua squadra: "La nostra squadra è composta da molti 2004 ed addirittura tre giocatori del 2005 (Rapetti, Rosa e Bertino) mentre loro sono quasi tutti 2003.

Con questa precisazione non intendo affatto dare una giustificazione, però è ovvio che questa differenza sotto tutti i punti di vista la si vede ad occhio nudo.

Abbiamo fatto tantissimi errori, ad esempio sul finale, dove il nostro portiere anziché prendere il pallone con le mani l'ha calciata, oppure il rigore che abbiamo loro concesso.

Questi errori non vanno bene, anche se spero che possano servire per imparare e accumulare esperienza. Il nostro obiettivo è questo, soprattutto per i 2005 che il prossimo anno passeranno ufficialmente nei Giovanissimi. Il nostro settore giovanile è di recente formazione ed è composto da ragazzi che è appena due anni che giocano a livello agonistico, prima di allora non avevano alcun passato a tale livello.

Puntiamo a creare un vivaio più solido con le leve che esordiranno in questa categoria nei prossimi anni. Abbiamo un progetto a lungo termine." Parole molto dirette anche da parte del tecnico ovadese Pellegrini, che ha sottolineato come fino all'ultimo la sua squadra cercherà di arrivare tra le prime tre: "Non so davvero che cosa dire, visto il divario enorme tra noi e loro.

Non c'è mai stata partita, nemmeno quando ho fatto diversi cambi. Troppo grande il divario. La differenza era troppo elevata. Loro non hanno mai superato la metà campo. Il nostro sguardo è orientato al match di domenica prossima contro la Novese, nel quale speriamo di fare un buon risultato.

Le due partite più importanti che ci rimangono sono quella e la gara contro l'Arquatese, nelle quali cercheremo di fare del nostro meglio. Il nostro obiettivo è fare più punti possibili, soprattutto con queste due squadre, e arrivare più in alto possibile. Vogliamo arrivare tra le prime tre."

Andrea Icardi

Il Boys Ovada, sotto la Capriatese

GIOV FB REG A

A.NOVARA-BORGOVERCELLI	2-1
1924 SUNO-IVREA	2-1
MASERA-C. DI BAVENO	1-1
STRAMBINESE-DIL. BIELLA	0-6
SPARTA NO-LA BIELLESE	3-4
A. BORGOMANERO-S.FRANCESCO	3-0
CASALE-S. SPARTERA CAS.	4-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	59	21	19	2	0	66	11
IVREA	47	21	14	5	2	74	19
CASALE	44	21	13	5	3	52	21
A. BORGOM.	40	21	12	4	5	58	33
SPARTA NO	37	21	12	1	8	58	29
LA BIELLESE	37	21	12	1	8	56	37
C. DI BAVENO	29	21	8	5	8	41	29
DIL. BIELLA	26	21	7	5	9	27	37
S.FRANCESCO	26	21	7	5	9	33	54
AC. NOVARA	24	21	7	3	11	37	54
MASERA	18	21	5	3	13	31	49
S. SPARTERA	17	21	5	2	14	35	66
BORGOVER.	13	21	4	1	16	27	49
STRAMBINESE 2	21	0	2	19	7	114	

Prossimo turno

BS. SPARTERA CAS.-ACADEMY NOVARA
LA BIELLESE -A. BORGOMANERO
IVREA-CASALE
BORGOVERCELLI-MASERA
C. DI BAVENO-SPARTA NO
SAN FRANCESCO-STRAMBINESE
DIL. BIELLA-1924 SUNO

GIOV FB REG D

BACIGALUPO-ALFIERI ASTI	7-0
CHIERI-CENISIA	7-0
PINO-MIRAFIORI	0-2
VOLUNTAS-PECETTO	2-1
SG RIVA-SG CHIERI	0-0
SG DERTHONA-VIANNEY	7-0
ACQUI FC-SG NOVESE	0-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	61	21	20	1	0	102	8
SG DERTHONA	52	21	17	1	3	81	16
SG NOVESE	45	21	14	3	4	43	17
MIRAFIORI	42	21	13	3	5	53	17
BACIGALUPO	40	21	13	1	7	61	24
SG CHIERI	39	21	12	3	6	59	37
CENISIA	37	21	11	4	6	53	47
ALFIERI ASTI	23	21	6	5	10	35	47
SG RIVA	19	21	5	4	12	30	46
VOLUNTAS	17	21	5	2	14	21	69
ACQUI FC	14	21	3	5	13	23	52
PECETTO	13	21	4	1	16	14	76
VIANNEY	10	21	2	4	15	23	86
PINO	9	21	2	3	16	16	72

Prossimo turno

MIRAFIORI-ACQUI FC
PECETTO-BACIGALUPO
SG NOVESE-CHIERI
SG CHIERI-PINO
CENISIA-SG DERTHONA
ALFIERI ASTI-SG RIVA
VIANNEY-VOLUNTAS

ALLIEVI AL

ARQUATESE-VALENZANA	3-5
CARROSIO-HSL DERTHONA	4-3
CASTELNOVESE-ACQUI	0-3
AURORA-G3 REAL NOVI	2-0
DON BOSCO AL-AUDAX ORIONE	1-1
BOYS CALCIO-MONFERRATO	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	57	19	19	0	0	106	11
ACQUI	49	20	16	1	3	67	14
HSL DERTHONA	44	19	14	2	3	55	21
AURORA	38	20	11	5	4	34	21
AUDAX	32	20	10	2	8	38	42
VALENZANA	31	20	10	1	9	38	38
DON BOSCO AL	28	19	7	7	5	28	31
FORTITUDO	28	19	9	1	9	30	35
ARQUATESE	16	18	5	1	12	25	49
BOYS CALCIO	16	19	4	4	11	28	44
MONFERRATO	15	19	4	3	12	22	59
G3 REAL NOVI	4	19	1	1	17	8	55
CASTELNOV.	2	19	0	2	17	11	70

Prossimo turno

FORTITUDO-AURORA
ACQUI-DON BOSCO AL
MONFERRATO-CARROSIO
HSL DERTHONA-ARQUATESE
G3 REAL NOVI-BOYS CALCIO
VALENZANA-CASTELNOVESE

ALLIEVI FB AL

CASSINE-FULVIUS	0-4
ORTI-OZZANO	4-2
POZZOLESE-FELIZZANO	3-0
SALE-CASTELLAZZO	0-5
STAZZANO-DON BOSCO AL	1-4
DERTONA-BOYS CALCIO	2-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FULVIUS	48	19	15	3	1	84	12
FORTITUDO	45	19	14	3	2	78	13
CASTELLAZZO	42	19	13	3	3	72	19
DON BOSCO AL	41	19	13	2	4	66	17
BOYS CALCIO	39	19	12	3	4	88	17
STAZZANO	32	19	10	2	7	55	28
POZZOLESE	32	20	10	2	8	67	34
CASSINE	26	19	8	2	9	35	38
DERTONA	24	19	7	3	9	43	39
FELIZZANO	23	20	7	2	11	39	43
SALE	7	20	2	1	17	29	79
ORTI	6	20	2	0	18	14	128
OZZANO	0	20	0	0	20	7	210

Prossimo turno

CASTELLAZZO-DERTONA
FORTITUDO-SALE
POZZOLESE-ORTI
DON BOSCO AL-CASSINE
BOYS CALCIO-STAZZANO
FELIZZANO-FULVIUS

GIOV AL

CASTELLAZZO-AURORA	1-1
POZZOLESE-DERTHONA	0-4
VIGUZZOLESE-NOVESE	1-9
DERTONA-ARQUATESE	0-3
CAPRIATESE-BOYS CALCIO	0-8
VALENZANA-BONBON LU	ND

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	50	19	16	2	1	110	10
ARQUATESE	49	19	16	1	2	111	17
DERTHONA	44	20	14	2	4	73	15
VALENZANA	43	18	14	1	3	84	22
BOYS CALCIO	42	19	13	3	3	99	17
BONBON LU	35	19	11	2	6	73	27
DERTONA	27	19	9	0	10	32	50
POZZOLESE	23	19	7	2	10	39	48
AURORA	18	20	5	3	12	31	95
CASTELLAZZO	12	20	3	3	14	23	98
VIGUZZOLESE	8	19	2	2	15	13	116
CAPRIATESE	7	20	2	1	17	20	130
AUDACE B.	6	19	2	0	17	25	88

Prossimo turno

ARQUATESE-VIGUZZOLESE
CAPRIATESE-CASTELLAZZO
AURORA-POZZOLESE
AUDACE B.-DERTONA
BOYS CALCIO-NOVESE
DERTHONA-VALENZANA

GIOV AT

CANELLI-ANNONESE	5-2
MONFERRATO-AURORA	0-1
ALERAMICA-DON BOSCO AL	0-2
SPARTAK SD-N. ASTIGIANA	3-4
CASTELNUOVO-ORTI	0-2
SCA-SAN DOMENICO SAVIO	2-0
SPORTING 2015-TURRICOLA T.	3-6

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	59	21	19	2	0	119	15
CANELLI	49	20	15	4	1	72	8
DON BOSCO	47	21	14	5	2	104	23
ANNONESE	39	20	12	3	5	89	32
S. DOMENICO	37	21	12	1	8	77	32
N. ASTIGIANA	35	20	11	2	7	58	41
AURORA	34	20	11	1	8	32	25
TURRICOLA T.	34	21	10	4	7	37	34
SPARTAK SD	24	20	7	3	10	50	57
SPORTING	16	21	5	1	15	36	95
ALERAMICA	15	21	4	3	14	21	47
ORTI	13	21	4	1	16	13	148
CASTELNUOVO	9	20	3	0	17	8	91
MONFERRATO	4	21	0	4	17	4	72

Prossimo turno

SPORTING 2015-ALERAMICA
DON BOSCO AL-CANELLI
AURORA-CASTELNUOVO
N. ASTIGIANA-MONFERRATO
TURRICOLA T.-ORTI
ANNONESE-SCA
SAN DOMENICO SAVIO-SPARTAK SD

GIOV FB AL

ARQUATESE-VALENZANA	6-1
OZZANO-SAVOIA	2-4
SALE-ASCA	ND
AURORA-FELIZZANO	13-0
BOYS CALCIO-DERTONA	7-0
ALESSANDRIA-POZZOLESE	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	55	20	18	1	1	115	10
BOYS CALCIO	53	19	17	2	0	104	5
POZZOLESE	45	20	14	3	3	64	25
ARQUATESE	38	19	12	2	5	110	33
VALENZANA	34	20	11	1	8	61	47
ALESSANDRIA	33	19	10	3	6	64	35
ASCA	30	19	10	0	9	49	57
FORTITUDO	21	19	6	3	10	18	58
SAVOIA	19	19	5	4	10	21	50
SALE	12	18	3	3	12	9	67
DERTONA	8	19	2	2	15	13	69
FELIZZANO	7	19	2	1	16	11	94
OZZANO	6	20	1	3	16	22	111

Prossimo turno

FORTITUDO-AURORA
SAVOIA-BOYS CALCIO
DERTONA-ARQUATESE
VALENZANA-SALE
ASCA-ALESSANDRIA
FELIZZANO-OZZANO

SERIE D • La capolista non rallenta il passo e con tre set a zero si aggiudica anche la gara con l'Union

L'Evo volley non si ferma più

Giovanili senza freno: remuntada Under 13 col Novara, è finale; stesso verdetto per l'Under 12

L'Artusi Fortitudo di coach Leporati si reca a Santena nel week-end forse più proibitivo in senso assoluto. Il team torinese nel corso dell'ultimo mese non solo ha perduto il primato in classifica, ma si è visto superare anche dal Gavi. Tre sconfitte consecutive che hanno ridisegnato l'intera stagione di Arduino e compagne. Va da se che per la puro volitiva Fortitudo, la trasferta di sabato scorso ha assunto toni al limite dell'impossibile.
Paggio e compagne hanno comunque ben interpretato la sfida con la terza in classifica, mostrando grinta e concentrazione. La differenza tecnica ha scavato un solco davvero complicato da colmare. Ora, a tre giornate dalla conclusione, i punti che separato Occimiano dalla salvezza sono sei. Con due partite da giocare in casa (Gavi e Valenza) tutto è ancora possibile, ma è innegabile che le speranze siano davvero ridotte al lumicino soprattutto perché sabato venturo al PalaGerbida arriverà una squadra seconda in classifica, che non ha ancora abbandonato i sogni di promozione diretta. Inutile pensare ai punti persi per strada. Inutile fare calcoli. Bisogna giocare con tutto il coraggio e con tutta l'incoscienza a disposizione. La capolista EVO Elledue compie un ulteriore passo verso la serie C. A Pinerolo la squadra rossoblu ha messo subito le cose in chiaro, giocando un primo set devastante: 8-25. Corino, Furegato, Farina, Mazzarello, Nardo, Alice ed Alessia Dell'Oste. Questo il sestetto scelto da coach Ruscigni. Confermata la formazione che ha demolito il Santena con il cambio Dell'Oste-Chizzotti nel ruolo di libero. La titolare non era disponibile per impegni di lavoro. Out anche D'Onofrio. Nella seconda e nella terza frazione la giovanissima Union Volley si è mossa meglio anche grazie ad alcune ingenuità in attacco commesse dalle ospiti. Tuttavia, quando è arrivato il momento di chiudere, la capolista ha affondato i colpi del ko.

La partita, rimasta in bilico fino a giovedì, è stata disputata regolarmente poiché coach Mencarelli non ha incluso nell'elenco delle 12 azzurre under 17 per gli Europei di Sofia la rossoblu Alice Nardo. L'atleta nativa di Pozzolo rimane nel giro della Nazionale e la giovane età gioca a suo favore in proiezione futura. Il rammarico c'è, ma la ragazza ha risposto immediatamente nel modo giusto, calando un "ventello" nella partita di Pinerolo. Con questi tre punti l'EVO Elledue conserva quattro lunghezze di vantaggio sul Gavi e sei sul Santena. Sabato venturo al Centogrigio di Alessandria arriverà la Romentinese, avversario da prendere con le dovute precauzioni. Una vittoria potrebbe trasformare l'ultima trasferta della stagione (sul campo del Gavi) in una tranquilla gita di piacere. Il traguardo è sempre più vicino. Il ritorno in serie C coronerebbe una stagione scandita da un record dopo l'altro. A Pinerolo infatti, è arrivata la quattordicesima vittoria consecutiva da tre punti.

Risultati 23^ giornata: Grugliasco-San Raffaele-3-0 Gavi-Sangone-3-0 Valenza-Carmagnola-0-3 Chieri-Rivarolo-3-2 Santena 95-Artusi Fortitudo-3-0 Romentinese-Acqui-3-0 Union Volley-EVO Elledue-0-3
Classifica: EVO Elledue 63, Gavi 59, Santena 57, Romentino 49, Carmagnola 45, Sangone 37, Grugliasco 36, Rivarolo 32, Valenza 23, Union Volley e Chieri 19, San Raffaele 18, Artusi Fortitudo e Acqui 13.

UNION VOLLEY-EVO ELLEDUE-0-3
(8-25 / 21-25 / 15-25)
EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 7, Demagistris, Nardo 20, Farina 10, Furegato 10, Prati, Corino 2, Mazzarello 8, Dondi, Repetto, Salerno, Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.
Santena 95-Artusi Fortitudo-3-0
(25-15 / 25-17 / 25-15)
Artusi Fortitudo: Paggio (K) 1, Adorni 2, Bo 8, Carrera 6, Gardini 6, Paronetto 2, Fabris, Ferrari 2, De Simone, Bersano, Dellavalle, Barberis (L), Mancuso (L). All: Leporati-Patrucco

L'Under 14

RISULTATI Super Under 12 Battuti Valsesia e San Giacomo

UNDER 15 MIX
Evo Volley-Pozzolese Volley 0 - 3. Primo allenatore Ronchiato, secondo allenatore Ferrando. Dir: Maggioni.
SERIE D
Pinerolo-Evo Volley 0-3
UNDER 13
Evo Centogrigio-San Giacomo 3-0 (25/20 25/21 25/16)
UNDER 12
Evo Volley Tourle-San Giacomo 2/1 (21/15 21/9 19/21)
Evo Volley Tourle-Valsesia 3/0 (21/13 21/14 21/11)
UNDER 18 REGIONALE
Evo Volley-Oasi 1-3 (19/25 18/25 25/19 16/25)
UNDER 15
Evo-Acqui 3-0 (25-14, 25-13, 25-15). Formazione: Marku, Corda, Dodero, Guerci, Patitucci, Papalia, Oberti, Papillo, Lippolis, Coach Volpara.
UNDER 14 REGIONALE
L 'Alba Volley-Evo Volley Alessandria 3-0 (25/16, 25/22, 25/20)
Formazione:Amadio (5), Ponzano (2) , Baretta (15), Furegato (8) , Ameno (3), Olivieri , Nieddu(1) ,Scrivanti (3), Ghiazza (4) , Fulico , Zanon. All.: Baretta , Lotta. Dirigente : Ponzano
Tappa Ticineto torneo Volley S3 per **SETTOREMINIVOLLEY**
4 squadre iscritte categoria Red (2006/2007). Piazzamenti: settimo, dodicesimo e quindicesimo posto. L'ultima squadra non è entrata nel girone a tabellone.

MINIVOLLEY

CLASSIFICA

	P	G	GV	GP	SV	SP	PF	PS
PGS ARDOR CASALE	25	9	9	0	25	2	672	343
PGS FORTITUDO	25	9	8	1	25	2	667	306
AD ALESSANDRIA VOLLEY	15	10	5	5	15	15	663	611
NEW VOLLEY ASTI	11	10	4	6	11	19	531	629
ANNONE CRIVOLLEY 14	9	10	3	7	9	21	521	679
ARMONIA & MOVIMENTO ALESSANDRIA VOLLEY	2	10	0	10	2	28	279	750

CLASSIFICA

	P	G	GV	GP	SV	SP	PF	PS
PGS FORTITUDO 16	21	7	7	0	21	1	548	350
AD ALESSANDRIA VOLLEY	20	9	8	1	25	13	850	757
PGS FORTITUDO JUN	19	10	6	4	23	15	858	738
PGS ARDOR CASALE	15	10	4	6	19	20	832	819
VIRTUS ALESSANDRIA JUNIORES	14	8	4	4	15	13	596	608
VIRTUS ALESSANDRIA TOP JUNIOR	12	9	4	5	16	17	703	675
VIRTUS ALESSANDRIA U16	4	9	1	8	7	24	557	720
ANNONE CRIVOLLEY 16	0	8	0	8	1	24	346	623

POS.	SQUADRA	PTI
1	CHECCHIN VALENZA ROS...	61
2	EVO VOLLEY ROSSA	59
3	RED VOLLEY U12 X 4X4 B	41
4	EVO VOLLEY BLU	38
5	VOLLEY CIGLIANO	29
6	BUZZI VOLLEY TRINO	29
7	CHECCHIN VALENZA BLU	21
8	RED VOLLEY U12 F 4X4 A	10
9	RED VOLLEY U12 X2 4X4 C	0

VOLLEY • Contro i termali ha la meglio la capolista, tre set combattuti non sono bastati a strappar punti

L'Arredo Frigo cade a Pinerolo

Sfortunato il gruppo maschile della Negrini Gioielli, sconfitto 3-0 nonostante l'ottima prova di Rinaldi

Alessandria
Gotta - Moretti

Nulla da fare, in B1 femminile, per l'Arredofrigo Makhymo sul campo della capolista Ford Sara Pinerolo: le acquesi tengono botta, impegnando le torinesi in tre set combattutissimi. I 23 punti di distacco in classifica non si sono visti. Anzi, nel primo e nel secondo set soprattutto le ragazze di coach Marenco giocano alla pari con la regina del campionato.
Nel primo set, Acqui parte forte, e in un parziale condotto punto a punto alterna sorpassi e rimonte fino al break decisivo che porta le torinesi sul 21/19, per poi andare a chiudere 25/20.
Il set dove le acquesi meriterebbero di più, però, è il secondo: le acquesi tengono a lungo il vantaggio: 15/16, 17/18, anche 18/19, poi però Pinerolo allunga, forzando i ritmi e riesce a portare a casa il parziale 25/22. Nel terzo set equilibrio nei primi scambi, poi però la stanchezza si fa sentire e le torinesi riescono a portare a casa parziale e partita sul 25/19. La prestazione acquese però è stata di notevole rilievo.
Generosa ma sfortunata, in B maschile, la prestazione della Negrini Gioielli Acqui Terme, che gioca con il cuore, trascinata da un ottimo Rinaldi, ma alla fine cede in casa 0-3 al Parella Torino. I parziali però raccontano di una partita equilibratissima (25/27, 21/25, 24/26) in cui gli acquesi sono davvero andati vicini a raccogliere qualche punto. Che sarebbe stato di grande aiuto nella lotta per la salvezza. Dopo la decisione della federazione di non procedere alla disputa dei playout, retrocederanno le ultime tre squadre in classifica: Acqui al momento è quartultima, ma incalzata ad un solo punto da Fossano, che nel fine settimana ha ottenuto un inatteso punto pur perdendo in casa il derby con Cuneo: le ultime sfide saranno decisive, e in particolare il confronto diretto fra gli acquesi e lo stesso Fossano potrebbe essere il punto di svolta di un'intera stagione. Non si ferma invece la marcia dell'Ariel Car Novi: nella trasferta di Ciriè arriva la sesta vittoria da tre punti consecutiva ma soprattutto ora nel mirino c'è il terzo posto che è distante solo un punto. "Credo che fosse impossibile giocare una partita migliore contro una squadra che sapevamo non solo essere molto forte ma anche in un momento particolarmente positivo di condizione - è il commento di mister Quagliozzi - Ho però visto i ragazzi giocare una grande pallavolo e sono convinto che questa vittoria per noi sia il giusto coronamento al termine di un mese e mezzo dove abbiamo sempre giocato in modo splendido ottenendo anche ottimi risultati." Nel dettaglio, nonostante fosse opposta ad una squadra con un disperato bisogno di punti per non perdere terreno da Cuneo e dalla zona playoff, Novi ha triturato gli avversari chiudendo i primi due set rispettivamente 21/25 e 16/25, ed ha concesso qualcosa di più solo nel terzo parziale dove per chiudere la gara Ciriè ha ceduto solo dopo una lunga serie di vantaggi e palle match annullate fino al 29/31 finale: ora diventa difficile non credere di poter salire sul podio e prolungare il campionato nella postseason, l'importante è mantenere questa qualità di gioco e solidità mentale in tutte le gare che restano.

VOLLEY SERIE C • Battuta anche l'Almese, ora si può guardare ai playoff con ottimismo

Novi femminile: 13 vittorie in 14 gare

Lotta, soffre, vince: contro il pronostico – l'Almese la precedeva di tre punti in classifica che ora si sono ridotti a due – contro gli avversari e contro alcune decisioni arbitrali che sono sembrate un po' troppo chirurgiche come tempismo per non insinuare il dubbio della buona fede. Ma tant'è, la Novi Pallavolo Femminile conquista la tredicesima vittoria su quattordici partite e guarda ai playoff con più ottimismo perché se il livello è questo le ragazze di Astori hanno tutti i requisiti per potervi partecipare. Nel primo set Novi parte male e regala subito all'Almese un vantaggio di tre punti sull'1-4 che le ospiti sono brave a trascinare punto a punto fino all'11-14 da cui parte la rimonta delle padrone di casa che prima accorciano 15-16, poi agganciano a quota 18. Un calo di tensione vale il 19-22 per Almese su cui Astori chiama timeout ma è troppo tardi ed il parziale va alle ospiti per 19-25. Novi però realizza di potersela giocare con le avversarie e nel secondo set sul 4-1 è il tecnico dell'Almese a chiamare il primo timeout che però serve a poco perché il punteggio in un amen diventa prima 6-1 e poi lentamente ma inesorabilmente si dilata fino a 14-9; quando l'Almese chiama il secondo timeout sul 16-13 è ormai chiaramente troppo tardi perché Novi vola sulle ali dell'entusiasmo e riesce a portarsi sul 22-14 prima di chiudere il set 25-15. Una timida reazione ospite porta all'1-4 con cui si apre il terzo set ma è un fuoco di paglia: le ragazze di Astori in un attimo agganciano 4-4, hanno un passaggio a vuoto che vale il 7-10 per le avversarie ma quattro punti in fila costringono il tecnico dell'Almese a chiamare un timeout che si rivelerà inutile perché da lì il punteggio si dilata fino al 16-10 anticamera del 25-14 con cui si chiude la frazione. Il quarto set sembra quello che chiuderà la gara con Novi che va avanti 4-3 e costringe ancora al timeout l'Almese, poi inizia lo show degli arbitri che fischiano due invasioni consecutive molto dubbie e permettono alle avversarie il sorpasso sul 5-6 che diventa poi 7-10. Le padrone di casa non vogliono mollare e riescono nell'aggancio a quota 17 ma vanno poi in confusione e lanciano l'Almense verso la conquista del set 22-25. Il tiebreak però ripristina le gerarchie con Novi che si lancia fino all'8-1, chiama timeout per arginare la rimonta delle avversarie che sul 14-12 beneficiano di un rosso alla panchina novese ed hanno la palla del match sul 14-15 prima di subire tre punti consecutivi che valgono la vittoria per Novi.

NPF – ALMESE 3-2
(19-25, 25-15, 25-14, 22-25, 17-15)
Novi Pallavolo Femminile: Delnero, Deambrogio, Moro, Fracchia, Cantini, Imarisio, Olivero, Barco, Cattaneo, Scotti, Pelizza, Raffaghello, Cestaro. All. Astori

CUSPO • Da tifoso a giocatore; Babatunde è entrato nella grande famiglia del Rugby

'Prospero' è ora un Airone

Il Rugby, come molti altri sport di squadra, è inclusivo, cioè permette ad un gruppo eterogeneo di persone di crescere ed affermarsi come famiglia, prima ancora che sportivamente, composta di ideali e progetti, tendendo all'unita di intenti e sforzi. Una famiglia che nella sezione rugbistica universitaria composta da ragazzi di Alessandria Casale Monferrato e Vercelli cresce e diventa ancor più internazionale.
Dopo il purtroppo rapido passaggio di Benoit De Kergorlay, studente francese in Erasmus in quel di Alessandria, la squadra del Piemonte Orientale è fiera di varcare i confini europei ed accogliere in famiglia Prosper Afekhide Babatunde nigeriano classe 1996, per tutti Prospero.
Domenica scorsa 8 aprile Prospero ha debuttato nella vittoriosa partita casalinga contro il Novi Rugby, nel ruolo di Ala fra i trequarti, e anche se per pochi minuti ha dimostrato di essere all'altezza del compito, ben posizionato è stato artefice di alcuni buoni placcaggi, sintomo che il lavoro tecnico tattico svolto sui campi d'allenamento sta dando i frutti sperati.
Il DS Fabio Botteon ed il Segretario Generale Alessio Giacomini esprimono la loro soddisfazione: "Prospero è un ragazzo che vive nel comune limitrofo al CUSPO Rugby Park di Giarole, Bozzole, dove risiede nella casa di accoglienza gestita dalla cooperativa Sociale Nuova Vita. Ha accettato con passione di far parte come primo giocatore del nostro progetto di integrazione funzionale, quindi sia di crescita umana e sociale, utilizzando sempre meno le lingue internazionali e sempre di più l'italiano, sia dal punto di vista fisico-tecnico con allenamenti che da prima mirati hanno portato Prospero a crescere e sostenere quindi gli allenamenti completi con i suoi compagni, fino a ritagliarsi l'opportunità di scendere in campo in modo consapevole e capace.
Siamo felici del suo modo di porsi, educato e voglioso di far bene, attento e mai a disagio. Fino ad ora era sempre ad ogni nostra partita il "primo" tifoso, da domenica scorsa è finalmente una pedina nello scacchiere tecnico del Coach! La scelta di non eccedere nel numero di ragazzi coinvolti nel progetto sportivo ha il pregio di potercisi dedicare in maniera approfondita, con una crescita mirata e per così dire celere, lui stesso se vorrà potrà essere di stimolo per altri ragazzi della sua comunità nell'accedere alla nostra famiglia, ed al nostro meraviglioso sport."
Anche i responsabili della "Cooperativa Sociale Nuova Vita" giudicano positivamente l'iniziativa, ecco le loro parole: "Il richiedente asilo Prosper Afekhide Babatunde gioca per la società CUSPO di rugby da circa 5 mesi, avendo da lungo tempo manifestato il forte desiderio di poterne fare parte.
Prosper ha accettato di buon grado l'opportunità, mostrando fin dal principio una grande serietà e costanza nell'affrontare l'impegno preso: tre allenamenti settimanali e la partita domenicale. Ammirevole è la forza di volontà dimostrata dal ragazzo, che si reca da Bozzole a Giarole per gli allenamenti sulla sua bicicletta, nel momento in cui gli operatori del CAS non riescono ad accompagnarlo, dimostrando così tutta la sua passione e il suo entusiasmo.
Prosper dichiara di essersi sempre sentito a suo agio all'interno del team; i suoi compagni lo hanno accolto con entusiasmo, dimostrandosi altamente favorevoli nell'includerlo all'interno della squadra, "non mi sono mai sentito straniero in mezzo a loro, i loro sinceri gesti di amicizia mi hanno accolto fin da subito".
Tale occasione sta inoltre permettendo a Prosper di potenziare la lingua italiana; sono evidenti infatti i suoi miglioramenti nella conversazione. Riteniamo che, l'inserimento di Prosper nella squadra di rugby, sia un chiaro tentativo di integrazione con la popolazione locale, che si articola in un graduale ed attivo coinvolgimento del ragazzo immigrato in una realtà sportiva italiana. Il suo esordio, avvenuto domenica 8 aprile, è stato un evento emozionante e particolarmente sentito dai cittadini di Giarole, i quali lo hanno acclamato calorosamente, facendolo sentire parte integrante della comunità. Al termine dell'incontro, Prosper era molto soddisfatto e sinceramente grato verso la squadra, molto felice per l'incoraggiamento ricevuto da parte dei tifosi.
Anche il Presidente del Comitato Regionale della Federazione Rugby Giorgio Zublena ha voluto dedicare alcune brevi dichiarazioni: "Sono molto orgoglioso di essere presidente di un Comitato in cui molte società di appartenenza stanno interpretando al meglio i principi di solidarietà fratellanza e superamento delle difficoltà che sono alla base del rugby ed hanno fatto dell'impegno sociale il pilastro della loro attività ... È un percorso certamente difficile che deve abbattere pregiudizi e luoghi comuni, ma che porterà sicuramente a quell'inclusione sociale che sta alla base di questa iniziativa. I nostri valori : SPORTIVITA' , SOSTEGNO, RISPETTO, CORAGGIO devono essere utilizzati dai giocatori e dai loro accompagnatori per superare il momento sicuramente problematico e pieno di difficoltà che stanno vivendo in Italia ed attraverso essi cercare quell'integrazione sociale auspicata da tutti.
E' grazie proprio all'aiuto di Società come il CUSPO che queste difficoltà vengono appianate e l'obiettivo finale raggiunto più facilmente. A Voi tutti i miei migliori auguri e che questo sia solo l'inizio di un percorso che non sia solo di crescita sportiva, ma anche e soprattutto umana e culturale."

Brevi

Cuspo ospite della Parrocchia Santa Rita

La Rugby Academy è stata ospite degli amici della ASDP Parrocchia Santa Rita per il raggruppamento propaganda da loro organizzato.
Di seguito il resoconto diviso per Under partecipante.
Under 12. Ottima prestazione della franchigia CUSPO Rugby Academy che si impone sul campo amico ASDP Parrocchia Santa Rita, battendo sia sul piano tattico sia fisico le formazioni dei pari età di Oleggio, Novara e Gattico. "Sono molto soddisfatto della presentazione dei nostri ragazzi" commenta il tecnico Alessandro Morello, "I ragazzi dimostrano continua crescita di conoscenza del gioco e di consapevolezza delle loro capacità e attitudini".
Under 10. Giornata all'insegna del rugby per gli U10 che dimostrano voglia di fare: il gruppo è compatto: "Ancora da lavorare sulla tecnica, nel complessivo tutti fanno la loro parte: passaggio sostegno e avanzamento sono il primo pensiero dei ragazzi che valutano e centrano l'obiettivo" commenta Johnny Leone allenatore dell'Under 10.
Under 8. Con le maglie dei partner della ASDP Parrocchia Santa Rita, delle sei partite giocate sono tornati a casa con quattro vittorie, un pareggio e una sconfitta. Lisa Nosenzo, sottolinea l'allenatore Boris Morini, l'unica rappresentante del CUSPO in squadra, al primo anno di gioco sta dimostrando miglioramenti partita dopo partita.
Under 6. Divertimento e tante mete segnate per i più piccoli che dimostrano voglia di divertirsi e di mettersi in gioco. Nel complessivo tutti hanno cercato di fare la loro parte, vincendo tutte le partite. Puntualizza Raimonda Dubini allenatrice dell'Under 6.

Arcieri della Paglia bene a Castelpasserino

A Castelpasserino, in provincia di Torino, domenica scorsa si è svolta la gara di tiro di Campagna 12+12
Nella manifestazione i portacolori degli arcieri della paglia si sono ottimamente comportati:
Arco Olimpico Master Masc. ARGENTO per Federico Panico p.321
Arco Nudo Master Masc. ottimo 4° Luigi Gastaldi p. 239

BASKET • Ultimo appuntamento casalingo prima dei playoff e successo di misura su Cagliari

Derthona a fil di sirena

Dopo un primo tempo al rallentatore, Sorokas suona la carica e conduce i tortonesi alla rimonta

DERTHONA	77
CAGLIARI	76

(12-22, 30-42, 54-61)

BERTRAM TORTONA: Stefanelli 2, Alibegovic 13, Sorokas 15, Radonjic, Apuzzo, Quaglia 6, Garri 7, Gergati 11, Johnson 14, Spanghero 9. Coach Pansa

PASTA CELLINO CAGLIARI: Keene 24, Allegretti 12, Turel 8, Rullo 12, Ebeling 3, Matrone 4, Bucarelli 2, Stephens 4, Rovatti 7, Angius. Coach Paolini

Tortona (Al)
Marco Gotta

Ultimo appuntamento casalingo per il Derthona Basket prima delle gare di playoff: avversario di giornata quel Cagliari che all'andata nonostante l'assenza fra le fila bianconere di Melvin Johnson dovette soccombere di misura. Ad aprire la gara è un canestro di Rovati che lancia il primo strappo a favore di Cagliari capace di portarsi sul 6-3 in un amen: una tripla di Garri sembra rivitalizzare i leoni ma gli ospiti sono una macchina da canestro e solamente i canestri dei liberi tengono Tortona ancora aggrappata alla partita. Quando suona la sirena del primo quarto il punteggio dice 12-22 ma a fare impressione è l'1/16 dal campo dei ragazzi di Pansa: l'unica palla entrata durante il gioco è la tripla di Garri di cui prima, per il resto altre sette conclusioni da lontano e otto da dentro l'area senza successo. Il secondo quarto si apre con un centro di Gergati che sembra restituire un po' di fiato ma subito viene fischiato un fallo antisportivo a Stefanelli che costa quattro liberi contro e palla in mano a Cagliari: ci vuole un po' di fortuna perchè i sardi cominciano a sbagliare qualcosa anche loro e Alibegovic trasforma in una tripla il pallone recuperato proprio da Stefanelli per il 17-24. Cagliari accetta e reagisce riportando il vantaggio in doppia cifra prima della metà del quarto e per un po' le due squadre viaggiano su quella linea di distacco: Tortona non riesce però a trovare il bandolo della matassa e Cagliari continua a costruire azioni che muovono il punteggio. All'intervallo lungo il punteggio recita ancora 30-42 per gli ospiti e nonostante i bianconeri abbiano migliorato il loro score dal campo - anche perchè onestamente peggiorarlo sarebbe stato difficile - il referto mostra impietosamente con un 6/31 tutte le loro lacune offensive. Al rientro in campo dopo l'intervallo lungo Cagliari aggredisce ancora Tortona andando subito a segno con due triple ma adesso anche i padroni di casa sembrano essersi sbloccati e rispondono colpo su colpo e a metà parziale il punteggio dice 41-55 prima che una tripla di Spanghero forzi il primo timeout per i sardi. Non è un timore da nulla quello di Paolini, perchè in poco tempo il Derthona si rifà sotto e dopo avere avuto anche la palla del possibile -3 inizia gli ultimi dieci minuti con un incoraggiante 54-61. La resurrezione sportiva di Tortona non è solo un'impressione: Sorokas dopo un minuto e mezzo mette il canestro del -3 sul 58-61, Quaglia quello del 60-63 ma subito dopo gli ospiti trovano una tripla importante; per fortuna di Tortona ci pensa Alibegovic poco dopo a riaccorciare il distacco che un canestro da sotto di Sorokas riduce addirittura ad un singolo punto. Cagliari respira con una tripla, il ferro respinge la conclusione di Gergati ma poco dopo Garri appoggia il -2 e con poco più di 3' da giocare tutto è ancora in bilico. La tripla di Sorokas che segue vale il primo vantaggio Derthona dopo più di 37 minuti ed un finale da brividi: Johnson mette il 77-76 con poco più di un secondo da giocare, Rullo sbaglia l'ultimo tiro e il PalaOltrepo' può esultare.

BASKET • La sconfitta di Scafati consente alla Novipiù di ritornare davanti a tutti

Casale doppia gioia: primato in tasca

CASALE	64
LEGNANO	59

(19-22, 43-37, 50-50)

NOVIPIU' CASALE: Ielmini, Banchero, Denegri 8, Tomassini 9, Valentini 3, Blizzard 10, Martinoni 16, Severini 10, Cattapan, Bellan, Sanders 8, Lazzeri. Coach Ramondino

LEGNANO: Tomasini 14, Zanelli 11, Roveda, Maiocco, Biraghi, Toscano 7, Berra, Gastoldi, Raivio 4, Secco, Mosley 9, Pullazi 15. Coach Ferrari

Dura solo una settimana la leadership di Scafati: l'inattesa sconfitta a Treviglio dei campani consegna nelle mani di Casale un'occasione d'oro per chiudere l'annata in prima posizione ed avere il vantaggio del fattore campo fino almeno ad una ipotetica finale playoff. Non è stato però semplice per i ragazzi di Ramondino avere ragione di una Legnano cinica e quasi perfetta in una gara che verrà ricordata più per la fase difensiva delle due squadre che per il punteggio finale. E' Tomassini ad aprire le danze per Casale, ma Legnano trascinata da un Mosley imprendibile prende via via sempre più quota fino al 4-12; i padroni di casa provano a ricucire lo strappo con Sanders, ma Tomasini è in giornata di grazia ed in coppia con Pullazi tiene i lombardi in quota sicurezza fino al 12-18. Il finale di periodo però è tutto casalese con un 7-4 firmato praticamente tutto da Blizzard che lascia ben sperare per il secondo quarto: lì la Junior trova finalmente continuità dalle sue bocche da fuoco e anche il primo sorpasso con un 4-0 firmato Severini e Denegri per il 23-22. Sarà ancora Severini a fissare il massimo vantaggio per i padroni di casa fino a quel momento con la tripla del 28-24 arrotondato poi da Martinoni – che durante l'incontro festeggerà i 2000 punti con la casacca rossoblu – a 31-24. Legnano non ci sta e in un amen si rifà sotto tanto che solo la tripla di Valentini tiene avanti Casale sul 34-31; ancora una volta però gli ultimi istanti del periodo sorridono ai ragazzi di Ramondino che rientrano negli spogliatoi forti di un +6 grazie a Severini infallibile ai liberi. Al rientro in campo Martinoni sembra mettere la pietra tombale su Legnano con il canestro del 45-37 ma è un fuoco di paglia: gli ospiti rosicchiano punto a punto e la carestia di realizzazioni in generale fa sì che basti uno 0-5 negli ultimi istanti del periodo perché si arrivi alla mezz'ora di gioco con le due formazioni in perfetta parità a quota 50. Ci pensa quindi Tomasini a mettere i brividi agli spettatori del PalaFerraris con la tripla del 50-53 a cui segue un botta e risposta fra Blizzard e Mosley ma Casale non molla e trova il pareggio con Denegri. La tripla di Martinoni che porta avanti Casale sul 61-58 si rivelerà poi decisiva perché nella roulette finale dei tiri dalla lunetta i rossoblu sono più precisi fino al gioco da tre di Severini che fissa il 64-59: Legnano si arrende, Casale torna in testa alla classifica e adesso domenica basterà perdere con meno di 21 punti di scarto a Scafati per chiudere in testa la regular season e sognare il ritorno in A1.

PODISMO • Un percorso di quattordici km

Il 25 aprile c'è la corsa attraverso i colli novesi

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

Andrà a completarsi nei prossimi giorni l'elenco iscritti definitivo della "Attraverso i Colli Novesi", la competizione organizzata annualmente dall'Atletica Novese, in programma mercoledì 25 aprile. La gara rappresenta uno degli appuntamenti classici del calendario podistico ed è stata negli ultimi anni il palcoscenico ideale per atleti di valore assoluto, capaci di adattarsi ad un percorso difficile con le rampe di strada Maina, di strada Mazzola e lo strappo finale del Poggetto a fare la selezione e la differenza. Un anello di 14.3 chilometri che attende i runners (soprattutto) del territorio, chiamati a battere il record della corsa. Gli organizzatori, infatti, hanno deciso di mettere in palio un premio speciale per l'atleta che saprà migliorare il 47'00 di Tommaso Vaccina (Athletic Terni), campione della specialità che nel 2012 fece segnare il tempo record tutt'ora imbattuto. L'appuntamento è al quartiere G3, sede di partenza e arrivo della kermesse, giunta alla 35ª edizione. Da lì si svilupperà il percorso, prevalentemente collinare in asfalto, con un breve tratto di strade bianche (2.5 chilometri) e 300 metri di sterrato. La giornata – notoriamente dedicata alla Festa della Liberazione – prenderà il via alle ore 9.30, mezz'ora dopo la chiusura delle iscrizioni last minute (dalle ore 8.00). L'evento, patrocinato dal Comune di Novi Ligure, è inserito nel calendario nazionale AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport), Federazione Italiana di Atletica Leggera – Comitato Regionale Piemonte e Uisp – Sport per tutti. Finora, come da tradizione, si registra l'ampia partecipazione di portacolori dell'Atletica Novese, sia nella categoria Maschile sia in quella Femminile. A seguire, in attesa del "bilancio" definitivo, gli organizzatori hanno ricevuto numerose adesioni da parte delle società S.S. Trionfo Ligure, ASD Podistica Peralto Genova, Podistica Valpolcevera, Maratoneti Genovesi, G.P. Cartotecnica Piemontese, Cartotecnica Piemontese, Atletica Iriense Voghera e Città di Genova.

PODISMO • Vittoria nel Memorial Facelli

Bavosio, re in pista da profeta in patria

Acqui Terme (Al)
Antonio Manero

Per tutti i podisti, appuntamento in pista, con la disputa, ad Acqui Terme, del "Memorial Luigi Facelli", sulla distanza dei 3000 metri. Una gara che ha premiato il beniamino di casa, Saverio Bavosio, in gara coi colori dell'ATA Acqui e al traguardo in 9'34".5, tempo non disprezzabile, che gli ha consentito di superare, con ampio margine Mattia Bianucci (Atl.Novese, 9'57".7) e Davide Pepoli (Maratoneti Genovesi, 10'06".4). Poche le presenze nella sezione femminile, che ha comunque premiato Antonella Rabbia, della Brancaleone Asti, al traguardo in 12'08".9 davanti a Paola Bertone (Gate Cral INPS) e Annalisa Mazzarello (Atl.Novese). Per l'attività su strada, invece, è stata la domenica della "Mezza di Genova", che ha richiamato nella "Superba" circa 1800 atleti nella sola sezione agonistica. Nessun alessandrino, però, fra i primi dieci classificati della gara, che ha visto il trionfo di Mohamed Rity, marocchino della Delta Genova, capace di concludere in 1h12'04" dopo aver battuto, proprioo in volata, Enrico Imberciadori, portacolori delle Frecce Zena. Terzo posto, staccato di 28" dal duo di testa, per Corrado Pronzati (Maratoneti Genovesi). Tra le donne, successo nettissimo, secondo pronostico, per Emma Quaglia (Cambiaso Risso) che col tempo di 1h17'15" dimostra di essere di un altro pianeta per tutte le contendenti. Seconda la sua compagna di colori Emanuela Massa, in 1h25'36", mentre al terzo posto si piazza Anna Bardelli (Trionfo Ligure) in 1h26'24". Buono per i colori alessandrini il settimo posto di Daniela Vittoria (Solvay) in 1h30'01". Un cenno, infine, anche a quanto accaduto giovedì 12, quando ad Alessandria si è svolta la conferenza stampa per la presentazione della StraAlessandria che si terrà l'11 maggio. Nuovo il percorso, sempre con partenza dal Ponte Meier, ma con arrivo in piazza della Libertà. La conferenza stampa però è stata caratterizzata soprattutto dall'intervento di Valeria Straneo che ha chiesto al sindaco Cuttica notizie sulla fine dei lavori al Campo scuola, la cui pista è chiusa da novembre. Stizzita la reazione del primo cittadino, che ha eluso la domanda con un "Ci sono le sedi opportune... Un sindaco non può sapere tutto". L'assessore Barosini ha comunque garantito la riapertura dell'impianto entro 4 settimane.

TAMBURELLO • Battuto il Guidizzolo al tiebreak

Primo successo in A per il Cremolino

Alessandria
Luca Lovelli

Il Cremolino centra la prima vittoria stagionale nella serie A di tamburello battendo al tie-break il Guidizzolo. Una partita a due volti quella della formazione di patron Claudio Bavazzano, che grazie a questo successo per 2-1 sale ora a 3 punti in classifica raggiungendo proprio i mantovani. Nel primo set, vinto per 6-3, il quintetto del direttore tecnico Antonio Surian mostra la propria superiorità soprattutto nel gioco da fondo campo grazie a un Luca Merlone in grande spolvero. Il mezzo-volo Ivan Briola, out nella trasferta di Cavaion a causa di una pleurite, cresce alla distanza nel primo parziale salvo poi calare nel secondo. Il set successivo è infatti un dominio da parte degli ospiti che si impongono 6-2 mostrando un gioco completamente diverso grazie soprattutto al mezzo-volo Alessandro Merighi, il quale prende in mano le redini della partita infilando diversi punti e mettendo in seria difficoltà i propri avversari. Al tie-break, quando l'inerzia sembra tutta dalla parte del Guidizzolo, gli ovadesi trovano nuovamente la concentrazione della prima ora di match e grazie alle decisive giocate di Briola e al punto finale di Daniele Basso fissano il parziale sull'8-5 che fa esultare i locali dopo oltre due ore di battaglia. Una vittoria importante per gli alessandrini che tornano così a respirare dopo tre sconfitte in altrettante giornate. Sabato alle 15.30 andrà in scena la prossima partita che vedrà il Cremolino impegnato in casa della Nuova Medolese, compagine reduce dal k.o. contro la corazzata Castellaro e ancora ferma al penultimo posto della graduatoria con un solo punto all'attivo. La speranza è ora quella di trovare continuità di risultati dopo un avvio negativo, con i componenti della squadra che, a causa del maltempo delle ultime settimane che non ha quasi mai concesso tregue, non sono ancora riusciti ad allenarsi nello sferisterio casalingo, dovendo sempre ripiegare sui campi dell'Astigiano.

RUGBY • Il campionato di Serie B rimane equilibratissimo e aperto anche per i giocatori di Mandelli

Monferrato avanti tutta

Buone notizie dalle giovanili, molti ragazzi alessandrini protagonisti nel Torneo Monts et Vallee

Alessandria
Stefano Summa

75, 73, 72, 71. La formula magica per un campionato di Serie B che definirlo aperto e spettacolare è persin poco, nel quale il Monferrato Rugby copre uno dei ruoli di grande protagonista. Grazie al poderoso successo ai danni dei già ampiamente retrocessi cugini del Probiotical Amatori Rugby Novara (50-5) e alla contemporanea affermazione della capolista Cus Milano Rugby sul campo del Biella Rugby (28-21), infatti, i ragazzi di Roberto Mandelli si trovano a una vittoria senza bonus dalla vetta, una situazione niente male dopo settimane in cui si temeva di essere definitivamente fuori dai giochi. Come detto, al comando della classifica ci sono gli universitari meneghini, seguiti a 2 lunghezze dall'Amatori Alghero (vittorioso tra le mura amiche per 52-12 contro il Chef Piacenza Rugby) e a 3 dagli appena sconfitti biellesi. A chiudere il lotto delle migliori delle classe sono proprio i monferrini, che domenica prossima se la vedranno ad Asti contro l'Amatori&Union Rugby Milano. Le belle notizie per il rugby alessandrino e in generale piemontese non arrivano solo dalle gesta delle loro rappresentanti nella serie cadetta. Negli scorsi giorni, infatti, nel prestigioso Torneo Monts et Vallee, in programma nella località francese di Voiron (F), i più giovani talenti espressi dalla regione si sono resi onore cogliendo un onorabilissimo secondo posto con le ragazze ed un quarto con i ragazzi. Tra i nostri portabandiera si segnalano Onulescu Eduard (Acqui), Scavelli Nicolo (Alessandria), Deva Matteo, Gruppo Geremia, Mondin Francesco (Biella), Favole Lorenzo, Gomboli Jacopo, Herz Matteo (Collegno), Oliverio Edoardo (Cus Po), Cavallaro Gabriel, Crismaru Ion, Imberti Francesco, Perrone Jacopo, Siliano Andrea (Cus Torino), Panizza Nicolò (Ivrea), Castiglione Nicolo, Vallone Edoardo (Moncalieri), Coppola Edoardo (Novara), Reginato Andrea (Rivoli), Moscuzza Jacopo (San Mauro), Drogo Andrea, Scannapieco Andrea (Settimo), Tomaino Valerio (Volpiano), Rondano Riccardo (Volvera) per la squadra maschile. La formazione femminile era composta da Schillaci Marianna, Tosetti Fabiola (Biella), Bombonati Desire', Gazzola Dania, Malusa' Camilla, Vian Gaia (Ivrea), Cecati Elisa, De Robertis Chiara, Luoni Gaia, Sacchi Luna, Tombolato Ilaria (Rivoli), Floris Federica (San Mauro). Le ragazze hanno sbaragliato la concorrenza nel giro di qualificazione (Piemonte-Lir 2 8-0, Piemonte-Sa 2 5-0, Piemonte-Isere 2 7-0), per poi ben figurare nel successivo girone finale (Piemonte-Isere 6-0, Piemonte-Veneto 3-2 e Piemonte-L/R 1-2). Percorso un po' più complicato ma comunque soddisfacente per i ragazzi, che hanno fatto proprio anche loro il girone di qualificazione (Piemonte-Val d'Isere Sud 0-0, Piemonte-Ain 0-5, Piemonte-Bassa Savoia 12-12, Piemonte-Drome 10-0), cedendo il passo un paio di volte nel corso della fase finale (Piemonte-Alta Savoia 0-7, Piemonte-Ardeche 5-12).

MINIGOLF • Decisamente buona nel complesso la prestazione del club di Novi Ligure

Porta si piazza terzo nella Finale Master

Canegrate (Mi)
Fabrizio Merlo

Dopo un inizio di stagione piuttosto difficoltoso a causa di diverse gare rinviate per colpa di condizioni meteo sfavorevoli, arriva il primo importante appuntamento stagionale per il minigolf club di Novi Ligure e con esso i primi importanti risultati. A Canegrate (MI) era in programma la Finale Master, gara riservata ai migliori giocatori della stagione precedente, che assegnava il titolo italiano Master. Ottime prestazioni dei portacolori novesi già nelle qualifiche, con Paolo Porta ed Emanuele Prestinari che chiudevano rispettivamente al terzo e quarto posto ed accedevano così al tabellone principale degli ottavi di finale. Molto bene nelle donne Luisa Armenia che chiudeva al terzo posto assoluto e si garantiva quindi l'accesso ai quarti di finale femminili. Si qualificavano inoltre Salvatore D'Amico, che con il 22° posto accedeva al turno di ripescaggio, e Tiziana Chiaravalli che dopo spareggio riusciva ad ottenere uno dei posti nei quarti di finale donne. La finale matchplay iniziava con Salvatore D'Amico che purtroppo veniva eliminato al primo turno dal giocatore del club Paderno Roberto Agliardi, mentre Emanuele Prestinari si trovava opposto a Luca Picciali del club Basilischi Milano ,vero outsider di giornata che non partiva con i favori del pronostico, ma che dopo aver eliminato Emanuele procederà nella sua giornata di grazi arrivando fino alla sorprendente vittoria finale.
Riesce ad andare avanti invece Paolo Porta, che elimina Alfredo Meanti del club Monza negli ottavi e Roberto Agliardi del club Paderno nei quarti (entrambi gli incontri vinti col punteggio di 7-4) e si trova opposto in semifinale a Lorenzo Levis, uno dei grandi favoriti insieme a Paolo per la vittoria finale, quindi una sorta di finale anticipata. La sfida tra i due è avvincente e tecnicamente di altissimo livello, entrambi sbagliano solo 3 delle 18 piste previste dal percorso e devono quindi proseguire allo spareggio vinto poi da Levis alla seconda pista. Paolo con un pizzico di rammarico si deve quindi accontentare della finale per il 3. Posto, che vincerà su Massimo Diotti del club Amatese, togliendosi però la soddisfazione di realizzare un percorso netto, riuscendo difatti a realizzare tutte e 15 le piste giocate in un colpo solo. Sfortunati i quarti di finale femminili, con Luisa Armenia sconfitta da Silvia Bandera del club Cusano e Tiziana Chiaravalli sconfitta da Anna Catanzaro del club Vergiate. Luisa Armenia chiuderà comunque alla fine con un buon quinto posto, frutto della buona posizione ottenuta nelle qualifiche.

CICLISMO • Buone prove per il team alessandrino

Overall in palla tra fughe e piazzamenti

Alessandria
Luca Piana

E' mancato solo il risultato, ma nel fine settimana appena concluso i portacolori del team Overall di Novi Ligure hanno preso parte alla Milano-Busseto e al Trofeo Tempestini di La California, dove si sono messi in evidenza con due gare d'attacco. Sabato i novesi hanno puntato soprattutto sulla fuga, visto che Simone Sanò è stato il primo attaccante di giornata. Il siciliano è riuscito a scollinare in solitaria sul Gran Premio della Montagna di Vernasca, salvo poi essere raggiunto in discesa da altri corridori – Davide Baldaccini (Team Colpack), Raul Colombo (Biesse Carrera), Raffaele Radice (Delio Gallina), Albero Zanoni e Samuele Zoccarato (General Store), Simone Piccolo (NamedSport – Rocket), Alessandro Monaco (Petroli Firenze) e Aldo Caiati (Zalf-Fior) – che hanno formato un gruppetto di testa forte di nove unità. Nel finale, però, il gruppo è entrato in azione e già dal primo passaggio sotto lo striscione d'arrivo sono stati quattro atleti – Cezary Grodzicki (Team Palazzago), Giacomo Garavaglia (Petroli Firenze), Marco Borgo (General Store), e Matteo Furlan (Iseo Serrature) – a transitare con qualche secondo di vantaggio. Quest'ultimo si è aggiudicato la gara al fotofinish, in una volata a ranghi ristretti con Garavaglia e Grodzicki. Impegno di rappresentanza invece per gli Élite Ferrario e Oliveto, al palo per penuria di gare, che saranno ospiti alla Gran Fondo di Novi Ligure con partecipazione fuori classifica. In occasione del Giro dell'Appennino del prossimo weekend, organizzato dall'US Pontedecimo in collaborazione con Overall Cycling Team, la società presieduta dal cavalier Tarcisio Persegona curerà (anche) una manifestazione collaterale che si terrà sabato prossimo alle ore 14.00 a Carrosio nella sede dell'Azienda Tre Colli. E' prevista una pedalata sulle strade dell'Appennino dove alla testa del gruppo ci sarà proprio il presidente del gruppo.

PALLAPUGNO • Superata l'operazione alla spalla

Rientra Vacchetto dopo l'infortunio

Alessandria
Nicola Vigliero

La seconda giornata del campionato di serie "A" è stata contraddistinta da due episodi fondamentali per il campionato: il primo, certamente positivo, il rientro in campo del campione d'Italia Massimo Vacchetto, che dopo l'operazione alla spalla seguita all' infortunio riportato ai mondiali in Colombia, ha giocato a Spigno con l'Araldica Castagnole Lanze contro il fratello Paolo, cedendo però la gara per 11-4. L'altro è un episodio negativo: il primo infortunio stagionale che ha colpito il battitore del Bubbio Pettavino, che nella gara persa di Dolcedo per 11-6 contro l'Imperiese ha avuto una lesione muscolare al capolungo del tricipide e dovrà saltare come minimo tre gare di campionato. Al suo posto il giovane indiano Gian Durcan Das. Nelle altre gare, straripante vittoria esterna a Cortemilia contro Parussa per Raviola, che sale al comando della classifica, e prima vittoria stagionale alla prima gara disputata per la Canalese di Campagno che si impone 11-4 a Mondovì contro la Merlese di Marcarino. Vince bene a Santo Stefano l'Alta di Dutto, sospinto da Arnaudo contro la 958 di Barroero.
SERIE "B" Sono tre le squadre a punteggio pieno dopo due giornate: l'Albese di capitan Gatto si impone soffrendo e dopo grande lotta per 11-9 in trasferta contro la Benese a

Massimo Vacchetto

Benevagienna; ancora a punteggio pieno è anche la Capetta Don Dagnino di capitan Grasso che vince facilmente il suo match a Andora per 11-4 contro la Caragliese, col capitano ospite Panero che esce nel finale di gara. A quota 2 vittorie c'è anche la Pro Paschese di Levratto che, in un match giocato in due giorni causa pioggia, batte in trasferta la Speb a San Rocco di Bernezzo per 11-5. Pronto riscatto e primo punto per la favorita Neivese di Fenoglio che vince il big match di giornata in casa contro la Taggese di Orizio per 11-8, e marca punto anche la Monticellese di Gatti (senza la spalla Dotta, rilevato da Arossa) che batte 11-7 la Virtus Langhe di Burdizzo con tantissimi giochi risolti sul 40-40. Negli altri match primo, sudato punto del San Biagio di Torino per 11-6 contro il giovane Ceva

ARTI MARZIALI • Trascinata da Fabrizio Mandia

L'Accademia Kodokan fa incetta di medaglie

Accademia Kodokan Alessandria è sinonimo di podio nel mondo del kendo, sia a livello nazionale sia al di fuori dei nostri confini. Trascinata dal grande campione Fabrizio Mandia ma non solo, il dojo alessandrino ha raccolto infatti piazzamenti importanti in diverse competizioni disputate nelle ultime settimane. A partire dalla prima giornata della rassegna nazionale organizzata a Imperia, nella quale Mandia ha dovuto "accontentarsi" del gradino più basso del podio alla pari con Yuri Katsukawa (Kendo Monza), alle spalle di Fabio Bussi (Do Accademy Torino), campione d'Italia pure battuto dal mandrogne in fase preliminare, e Demetrio Orlando (Ku Mano Kai Catania). Il percorso di Alessandro Sozzi e Alessandro Ricaldone, invece, si è interrotto rispettivamente ai quarti e agli ottavi. Anche la successiva competizione a squadre è finita in bronzo per la compagine alessandrina, dopo il dominio nella poule (10-1 all'Okami Roma, 10-0 al Kendo Bologna e 5-1 al Sei Chu Do Brescia) e il quarto di finale in scioltezza contro il Koshinkan Firenze. Lo stop comunque medagliato è arrivato in semifinale contro Kuma No Kai Catania, per un solo ippon di differenza. La terza piazza è stata condivisa dal team composto da Fabrizio e Francesco Mandia, Carlo e Guido Drago, Alfonso Gebbia, Alberto Sozzi e Alessandro Ricaldone con il Jofukan Firenze. Varcate le Alpi per la 26° edizione del Torneo internazionale Coupe des Alpes, in programma a Chambery, l'Accademia Kodokan ha saputo farsi valere di nuovo, tornando di nuovo sul podio nella manifestazione a cui hanno partecipato formazioni di Francia, Germania e Svizzera. Nella poule preliminare il successo ai danni di Digione e la sconfitta per mano di una formazione mista di talenti emergenti locali sono valsi agli alessandrini la piazza d'onore. In seguito, gli ottavi li hanno visti scavalcare i padroni di casa di Chambery, per poi ripetersi nella fase successiva contro una formazione tedesca. A fermare la corsa del Kodokan è stata Lille, successivamente proclamata vincitrice del torneo: insieme a Mandia e compagni sul podio anche Saint Etienne.

il finanziamento buono

Citrea

scalda e arreda

Compra subito una stufa Citrea, con i nostri finanziamenti leggeri che scaldano la vita!

PELLET e STUFE

CITREA - Via Giordano Bruno, 168 - Alessandria - Tel. 0131.221595 - 320.0935013

www.citrea.it

seguici su